

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA "I.C. BARONE" 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BARANELLO "G. BARONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010299** del **03/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/10/2023** con delibera n. 307*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

Indice

Indice



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 186** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 228** Attività previste in relazione al PNSD
- 231** Valutazione degli apprendimenti
- 258** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Indice

Indice



Organizzazione

- 271** Aspetti generali
- 273** Modello organizzativo
- 285** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 287** Reti e Convenzioni attivate
- 295** Piano di formazione del personale docente
- 301** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In apertura del precedente anno scolastico, l'Istituto ha elaborato un nuovo RAV per individuare vincoli e opportunità relative al contesto nel quale opera. Di seguito si riportano tali caratteristiche scaturite dall'autovalutazione e dal confronto con i benchmark di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I numeri degli studenti presenti nelle sezioni/classi sono contenuti.

Vincoli:

La percentuale di famiglie con situazione di svantaggio è superiore alle medie regionali, provinciali e nazionali L'indice mediano del livello ESCS è prevalentemente basso o medio-basso

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti associazioni culturali e di promozione del territorio che spesso collaborano fattivamente con l'Istituto. La collaborazione con le amministrazione comunali è costante.

Vincoli:

Il territorio nel quale risiedono i plessi dell'Istituto è prevalentemente montano. Le vie di comunicazione spesso presentano problemi strutturali e il territorio non sempre riesce a fornire in maniera soddisfacente la possibilità di muoversi tra i plessi soprattutto per fruire delle attività di ampliamento dell'offerta formativa sia curricolari che extracurricolari. L'area interna molisana nella quale opera l'Istituto è vessata dal problema della denatalità e del conseguente spopolamento dei territori. Il tessuto imprenditoriale non è fiorente né particolarmente diffuso. Inoltre, non risulta variegato: in prevalenza si tratta di piccole realtà legate all'agricoltura, all'allevamento e alla produzione lattiero-casearia. Il tasso di disoccupazione è pari all'11% a livello regionale: a partire dal più basso è al terzo posto nella macro-area sud e isole. Il tasso di immigrazione è del 3,9% ed è tra i più bassi nella macro-area

**Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il numero di edifici dell'Istituto è superiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico è superiore a tutte le medie; anche la percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Allo stesso modo la percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili è superiore a quelle provinciali e regionali, ma inferiore rispetto a quelle nazionali. Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro) è nettamente superiore a tutti i riferimenti. Il numero totale di laboratori presenti nella scuola di cui con collegamento a internet è in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali, ma inferiore a quelle nazionali. Il numero di strutture al chiuso (es. palestra) è in linea con tutti i riferimenti, quello relativo a numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo) è di molto superiore ad essi.

Vincoli:

La percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne è leggermente inferiore alle medie. La percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.) è pari a 0 rispetto a quelle comunque basse a livello provinciale (1,1%) e regionale (3,7%). Anche la percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica è anch'essa pari a zero rispetto ai riferimenti. Rispetto agli ambienti nel nostro Istituto rispetto alla provincia, alla regione e alla nazione mancano: una biblioteca informatizzata, un'aula concerti e un teatro.

Risorse professionali

Opportunità:

Il tipo di incarico del DS è di tipo effettivo come nella maggioranza degli Istituti provinciali, regionali, nazionali così come il numero di anni di esperienza in questo tipo di incarico. Il tipo di incarico del DSGA è di tipo effettivo come nella maggioranza degli Istituti provinciali, regionali, nazionali così come il numero di anni di esperienza in questo tipo di incarico. La percentuale di docenti assunti a tempo indeterminato in servizio presso la nostra scuola da più di 5 anni è superiore a tutte le medie (72,4%) nella Scuola Primaria. Il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione è nettamente superiore rispetto ai riferimenti (50 unità a fronte di 19 a livello nazionale). La percentuale di assistenti amministrativi assunti a tempo indeterminato in servizio presso la nostra scuola da più di 5 anni è superiore a tutte le medie (80%).

**Analisi del contesto e dei bisogni del territorio****Vincoli:**

La percentuale di docenti assunti a tempo indeterminato in servizio presso la nostra scuola da più di 5 anni è inferiore a tutte le medie nella Scuola Secondaria (35% a fronte di un 44,9% molisano e un 58% nazionale). La percentuale di collaboratori scolastici è leggermente inferiore (50% a fronte di un 64% nazionale).

La comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo G. Barone di Baranello proviene da comuni diversi mettendosi al servizio di un vasto territorio, prevalentemente montuoso. L'Istituto è dislocato su 5 plessi, in cinque comuni distinti: Baranello, (comune dove risiede la sede centrale con gli uffici amministrativi e la dirigenza) Busso, Castropignano, Fossalto e Torella del Sannio. La Scuola dell'infanzia è presente nei comuni di Baranello, Busso, Fossalto e Torella del Sannio. La Scuola Primaria è presente nei comuni di Baranello, Busso, Castropignano, Fossalto e Torella del Sannio. L'attività della Scuola dell'infanzia si articola su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) per un monte orario di 40 ore settimanali; il servizio mensa è in funzione presso tutti i plessi. Nei plessi di Fossalto e Busso l'orario di funzionamento della scuola Primaria segue la settimana corta, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani e con attivo il servizio mensa. Nel plesso di Torella la scuola Primaria segue la settimana corta dal lunedì al venerdì per sei ore quotidiane. La Scuola Secondaria di I grado è presente nei comuni di Baranello, Castropignano, Fossalto e Torella del Sannio. Nel plesso di Fossalto, come per la scuola primaria, l'orario di funzionamento segue la settimana corta, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani e con attivo il servizio mensa, mentre nel plesso di Torella, come per la Scuola Primaria, si effettua la settimana corta con giornate scolastiche di sei ore, senza rientri pomeridiani.

Il totale della popolazione scolastica in riferimento all'anno scolastico di aggiornamento del presente Piano (2023/2024) è di **436 alunni** suddiviso nel modo seguente nei vari ordini:

Scuola dell'Infanzia: 8 sezioni per un totale di 138 alunni

Scuola Primaria: 18 classi per un totale di 163 alunni

Scuola Secondaria: 10 classi per un totale di 135 alunni

L'Istituto si impegna per un ampliamento costante e variegato dell'offerta formativa, dando vita a molteplici progetti curricolari ed extra-curricolari. Sarebbe auspicabile ottenere la possibilità di attivare un tempo scuola prolungato, consentendo di aggiungere due rientri pomeridiani nei quali dedicarsi alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, per lo sviluppo di importanti competenze. Questa modifica all'impianto orario sarebbe aderente alla dinamica progettuale della scuola, soprattutto in relazione ai



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

progetti finanziati dai bandi PON e da quest'anno anche relativi al PNRR che garantiscono, spesso, la creazione di opportunità che non sarebbero altrimenti accessibili per molte famiglie. Offrire la permanenza e garantirne lo svolgimento a scuola aumenterebbe il numero di possibilità formative, innestandole in un orario che non sarebbe più extracurricolare ma connaturato al tempo scuola.

Il tessuto socio-economico che costituisce il background della realtà scolastica è variegato e distribuito in maniera diffusa sul territorio. La minoranza della popolazione scolastica risiede nello spazio urbano dei suddetti comuni, mentre la maggior parte risiede negli spazi del vasto agro dei comuni stessi. Solo la minoranza degli occupati nelle famiglie di appartenenza degli alunni svolge il proprio lavoro all'interno del comune di residenza. I caratteri di distribuzione diffusa e diversificazione della popolazione se da un lato costituiscono delle difficoltà a causa delle differenze nelle esigenze e della complessità nella mobilità, dall'altro offrono la particolare connotazione arricchente della diversità come valore aggiunto, nonché il carattere comune della tensione al miglioramento e alla cooperazione. La collaborazione con i comuni e gli altri enti locali, così come con le associazioni presenti sul territorio, concorrono in maniera favorevole a questa sinergia.

Il numero degli alunni in tutte le classi degli istituti è mediamente contenuto e questo comporta una progettazione didattica molto aderente ai principi della personalizzazione degli insegnamenti.

La qualità degli edifici ospitanti i vari plessi dell'Istituto è, in generale, soddisfacente. La scuola riserva notevole importanza alle misure per la sicurezza in materia di prevenzione di rischi e pericoli di varia natura. Particolare cura è dedicata al protocollo di mitigazione del Covid19.

L'Istituto lavora alacremente all'intercettazione di risorse messe a disposizione soprattutto dai fondi destinati ai Piani Operativi Nazionali e del PNRR. Tali risorse possono essere sia materiali, quali attrezzature, che immateriali, quali opportunità, conoscenze e competenze nuove per gli alunni. Negli ultimi anni scolastici la scuola è risultata vincitrice di molteplici bandi PON, dotandosi di un patrimonio di attrezzature tecnologiche messo a servizio della comunità scolastica. Tra gli obiettivi dell'Istituto c'è l'accrescimento di tale patrimonio, con l'acquisto di nuovi schermi interattivi e altri strumenti che rendano ancora più efficace la didattica in tutto l'Istituto.



Comunità scolastica appartenente a comuni diversi

La maggior parte della popolazione scolastica risiede nell'agro dei comuni

Complessa rete di trasporti

Istituto dislocato su 5 plessi

Ordini e plessi:

Scuola dell'Infanzia:

Baranello- Busso-Fossalto-Torella del Sannio.

Scuola Primaria:

Baranello, Busso, Castropignano, Fossalto (settimana corta), Torella del Sannio (settimana corta).

Scuola Secondaria di I grado:

Baranello, Castropignano, Fossalto (settimana corta), Torella del Sannio (settimana corta)





Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

Piccoli numeri delle classi: cure e attenzioni personalizzate per gli alunni

Molteplici risorse con i fondi del PNRR: più attrezzature, esperienze e competenze

Collaborazione con amministrazioni, enti e associazioni: la forza del gruppo e dell'apertura al territorio

Qualità soddisfacente degli edifici ospitanti i vari plessi: strutture accoglienti per il benessere

Notevole importanza alle norme per la sicurezza: rispetto delle regole per la salute e la prevenzione dei pericoli

Tessuto socio-culturale variegato e distribuito in maniera diffusa: la ricchezza della diversità verso obiettivi comuni

Propensione al miglioramento: lavorare per raggiungere risultati condivisi





Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BARANELLO "G. BARONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CBIC827007
Indirizzo	VIA VINCENZO NIRO, 34 BARANELLO 86011 BARANELLO
Telefono	0874460400
Email	CBIC827007@istruzione.it
Pec	cbic827007@pec.istruzione.it

Plessi

BARANELLO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA827014
Indirizzo	VIA A. VOLTA 10 BARANELLO 86011 BARANELLO

BUSSO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA827047
Indirizzo	VIA A . MANZONI 2 BUSSO 86010 BUSSO

FOSSALTO CAPOLUOGO (PLESSO)



Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA827069
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI SNC FOSSALTO 86020 FOSSALTO

TORELLA DEL SANNIO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA82707A
Indirizzo	VIA S. PERTINI TORELLA DEL SANNIO 86028 TORELLA DEL SANNIO

BARANELLO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE827019
Indirizzo	VIA VINCENZO NIRO 34 BARANELLO 86011 BARANELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

BUSSO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE82703B
Indirizzo	VIA A. MANZONI 2 BUSSO 86010 BUSSO
Numero Classi	3
Totale Alunni	21

CASTROPIGNANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

**Caratteristiche principali della scuola**

Codice	CBEE82704C
Indirizzo	C.DA IANNARICCIOLA CASTROPIGNANO 86010 CASTROPIGNANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	13

FOSSALTO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE82705D
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI SNC FOSSALTO 86020 FOSSALTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	24

TORELLA DEL SANNIO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE82706E
Indirizzo	VIA S.PERTINI TORELLA DEL SANNIO 86028 TORELLA DEL SANNIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

BARANELLO "BARONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM827018
Indirizzo	VIA VINCENZO NIRO 34 BARANELLO 86011 BARANELLO
Numero Classi	5



Caratteristiche principali della scuola

Totale Alunni	50
---------------	----

CASTROPIGNANO "CIRESE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CBMM82703A
--------	------------

Indirizzo	CONTRADA IANNARICCIOLA CASTROPIGNANO 86010 CASTROPIGNANO
-----------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	14
---------------	----

FOSSALTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CBMM82704B
--------	------------

Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI SNC FOSSALTO 86020 FOSSALTO
-----------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	20
---------------	----

TORELLA DEL SANNIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CBMM82705C
--------	------------

Indirizzo	VIA S. PERTINI TORELLA DEL SANNIO 86028 TORELLA DEL SANNIO
-----------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	51
---------------	----

**Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	4
	Atelier creativo con collegamento internet	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5

Approfondimento

Nell'IC "G. Barone" sono presenti notebook e tablet a disposizione del Personale Docente e degli alunni.

Nei plessi di Baranello e Torella del Sannio sono presenti gli armadi per la ricarica dei notebook e tablet.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Per le necessità dell'istituto visto uno dei punti fondamentali dell'atto di indirizzo del PTOF, cioè il potenziamento delle competenze relative alle nuove tecnologie, è necessario l'acquisto di nuove strumentazioni tecnologiche: notebook, tablet, lim/schermi interattivi. Per l'acquisto di queste nuove strumentazioni l'istituto ha partecipato a diversi PON e tra questi sono stati finanziati i sotto elencati che hanno permesso la realizzazione e la fattibilità sia di percorsi di acquisizione di conoscenze e competenze ma soprattutto di strumentazione informatica ed accessori per tutti gli alunni tenendo in considerazione anche degli alunni BES.

Avviso pubblico N. 4878 DEL 17/04/2020 per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Codice Identificativo Progetto: 10.8.6A-FESRPNMO-2020-18 CUP: F82G20000990007 Titolo progetto: “Destinatari Apprendimento Digitale”

REALIZZATO E CONCLUSO

MATERIALE ACQUISTATO: • N. 1 CARRELLO ALLOGGIAMENTO E RICARICA36 NB E TB • N. 14 ACER CHROMEBOOK C933 45W N4120 4GB 64GB • N. 3 TASTIERE BES +TRACKBALL • N. 1 ROUTER TP-LINK TL-MR6400 V4 300MBPS WIRELESS 4G LTE MODEM, 3P LAN+1P WAN • N. 3 KIT ALFA READER 3 (SOFTWARE SU CHIAVETTA USB + GUIDA) strumento compensativo dei disturbi di lettura e scrittura • N. 3 SOFTWARE PEDAGOGICO PER LA CREAZIONE DI MAPPE CONCETTUALI

2) Programma Operativo Regionale 2014-2020 - ASSE 8 - Istruzione e Formazione - OB. Specifico del P.O 8. 4 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi - AZIONE 8.4.1 (AZIONE 10.8.3 ADP) Promozione di percorsi di e-learning e sviluppo di risorse di apprendimento on line - DET. DIR. I DIP. N. 46 del08/05/2020 - AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO ALLA DIDATTICA DIGITALE RIVOLTO ALLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO E AL PRIMO BIENNIO DELLE SCUOLE SECONDARIE DISECONDO GRADO DELLA REGIONE MOLISE". Codice CUP: D87E20000100006 Titolo del progetto: “Emergenza DAD e nuove opportunità formative”

REALIZZATO E CONCLUSO

MATERIALE ACQUISTATO: • n. 10 TABLET CAMPUS 10.1" COMPLETO STYLUS E MICROLENTI PER INGRANDIMENTO MILSTD810G E IP52; • n. 20 NOTEBOOK HP 250 G8 (I5 1035G7 - RAM 8GB - SSD 265GB - 15.6" FHD - WEBCAM INTEGRATA - WIN 10 PRO); • n. 1 SOFTWARE INGRANDENTE PER PC



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

CON SINTESI VOCALE; • n. 1 CD-ROM ANALISI GRAMMATICALE E LOGICA CON LA LIM - DOWNLOAD • n. 1 DISCALCULIA TRAINER-DOWNLOAD • n. 1 CD-ROM DISLESSIA EVOLUTIVA PROFESSIONAL - DOWNLOAD • n. 11 CD-ROM DISLESSIA EVOLUTIVA FAMILY - DOWNLOAD • n. 1 CD-ROM SVILUPPARE L'INTELLIGENZA NUMERICA 1 - DOWNLOAD • n. 1 CD-ROM SVILUPPARE L'INTELLIGENZA NUMERICA 2 - DOWNLOAD • n. 1 CD-ROM SVILUPPARE L'INTELLIGENZA NUMERICA 3 - DOWNLOAD • n. 1 CD-ROM RECUPERO IN ORTOGRAFIA - DOWNLOAD

Avviso pubblico prot. n. 28966 del 06/09/2021 Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Codice progetto 13.1.2A-FESRPN-MO-2021-46 - CUP F89J21019760006

REALIZZATO MA NON ANCORA CONCLUSO

MATERIALE ACQUISTATO: • n. 13 PANNELLI INTERATTIVI per la didattica; • n. 02 PC DESKTOP completi con Windows 10 pro; • n. 01 STAMPANTE MULTIFUNZIONE LASERJET 8) Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" . Codice identificativo progetto: 13.1.3A-FESRPN-MO-2022-22 Codice CUP: F39J22000200006 IN FASE DI REALIZZAZIONE

MATERIALE ACQUISTATO CON I FONDI DEL PNRR - PROGETTO "AIDA"

N. 4 ACER_Desktop All In One Con Schermo 23,8" Full Hd - Veriton VZ2594G - I5 12ma - 8gb - 512ssd - Wi-Fi 6 Ax - Camera Shutter - Windows 11 Pro EDU.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

N. 2 EPSON_Soluzione Immersiva per ambiente Microsoft comprensiva di 6 visori 4K per realtà aumentata e ambienti digitali, Ultraleggeri e Regolabili. Visore pico G2 4K (stand alone).

N. 24 PICO_G2 4k Visore Realtà Virtuale (VR). 24

N. 1 Kit da 6 Visori per Realtà Virtuale (VR).

N. 5 Valigia Per Il Trasporto E La Ricarica Visori VR PICO G2.

N 37 Cospaces Licenza Pro Senza Add-Ons 1 Posto/Utente Admin 1 Anno 37

N 51 Cospaces Licenza Pro Senza Add-Ons 1 Additional Posto/Utente 1 Anno - Da Ordinare Per Il Numero Desiderato.

N 1 Classroom Kit (Versione STEAM Per 20/30 Studenti) + 1 STEAM Expansion Kit + 1 Alpha Kit (Versione STEAM Per Docente) + 1 Charging Station X 40 Blocchetti + Contenuti Formativi.

N. 30 NILOX_Mouse Wireless Black 1600 Dpi. 30

N 3 HP_Laserjet Mfp M234dw. 3

N 1 HP_Officejet Pro 9010e Getto Termico D'inchiostro A4 4800 X 1200 DPI 22 Ppm Wi-Fi. 1 Texthelp Equatio 100-299 Utenti. 1

N 36 LEVENHUK_Microscopio Digitale Usb Con Impugnatura A Mano E Piedistallo. Il microscopio è dotato di una fotocamera digitale da 2 MP, che consente di catturare immagini da 1600x1200 pixel. 36

N. 50 Office Ltsc Standard 2021 - Licenza Edu Csp Perpetua. 50

N. 6 Cospaces Licenza Pro Con Add-Ons Merge Cube (Cubo Incluso) 1 Admin + 29 Additional Posti/Utenti 1 Anno.

N. 8 Gruppi Di Lavoro – Tavoli Collaborazione E Discussione Con Tavoli Steelcase Verb. 8

N. 3 Cubi di gommapiuma colorati_Kit 6 Postazioni Collaborative Modulari Per Classe Coding (No

N. 3 Notebook, Solo Pouff E Supporto)- Comprensivi di 6 pouf quadrati e 6 piani portatili.

N. 3 EMPIRE_Kit Casse 120W con microfono senza fili. 3



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	21

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023/24 l'Istituto ha usufruito di personale aggiuntivo:

n. 1 collaboratore scolastico - assegnato al plesso di Fossalto (AVVISO MIM relativo ai fondi AGENDA SUD) fino al 15 aprile 2024

n. 1 assistente amministrativo per 18 h settimanali fino al 31 dicembre 2023 (AVVISO MIM relativo ai fondi PNRR)



Aspetti generali



ASPETTI GENERALI



La nostra azione è volta a formare cittadini, che dopo aver attinto linfa dalle radici del proprio contesto e intrecciato i propri rami negli ambienti formativi, siano pronti ad adattarsi ai

cambiamenti e ai contesti in forza delle proprie attitudini, opinioni e valutazioni

VISION: Formare cittadini pronti al cambiamento e alle sfide, consapevoli delle proprie potenzialità da poter spendere nel micro e macrocosmo

MISSION: garantire le giuste opportunità di crescita e miglioramento in contesti mutevoli, sostenendo il patrimonio di valori e risorse di ogni persona.

L'istituto, dopo attenta analisi dei bisogni rilevati nella comunità scolastica, programma di attivare percorsi finalizzati al miglioramento della sua azione e, conseguentemente, degli esiti dei suoi studenti.

Le operazioni per il miglioramento si muoveranno nel solco delle attività ormai endogene ed identitarie dell'Istituto, orientandosi, altresì, verso i percorsi innovativi che garantiscono il raggiungimento delle competenze del XXI secolo.

Dall'atto di indirizzo della Dirigente si estrapolano di seguito i passaggi più significativi in merito alle scelte strategiche dell'Istituto:

" Alla luce dei nuovi bisogni emersi, per il triennio 2022/2025 si intende incentrare l'attenzione dell'IC "BARONE" sulle seguenti aree di intervento: rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate, della segreteria cloud, implementando anche la comunicazione tramite APP con i genitori; passaggio totale alla comunicazione digitale - non saranno più accettate lettere e comunicazioni cartacee da parte di docenti e ata; qualche deroga ancora per i genitori che comunque saranno sensibilizzati ad utilizzare l'app d'Istituto e l'account personale della scuola;

**Aspetti generali**

valorizzare la didattica a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, anche in condizioni di normalità, ma oltre l'orario scolastico curriculare, per realizzare percorsi personalizzati, attività di recupero e potenziamento, itinerari didattici innovativi, partecipazione a gare e a certamina, al fine di garantire a ciascun alunno il conseguimento del successo formativo; personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali prediligere una progettazione della didattica per competenze fondata su nodi concettuali, idee chiave, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale; curvare il CURRICOLO DI ISTITUTO sull'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con la progettazione di UDA trasversali ove tutte le discipline risultino coinvolte pienamente; utilizzare le opportunità di flessibilità nella gestione organizzativa, così come previsto dal DPR 275/99; formare il personale docente per implementare sempre più solide competenze tecnologiche e per acquisire conoscenze e abilità volte alla piena inclusione degli alunni con BES costruire una più solida identità d'Istituto e migliorare la cooperazione tra i docenti che spesso operano ancora come isole all'interno di un arcipelago e non come monadi della stessa ORGANIZZAZIONE."

"La promozione dell'IDENTITA' di ISTITUTO sarà realizzata attraverso: □ la condivisione con le famiglie di obiettivi e traguardi, percorsi e progetti, metodologie e risultati attesi □ la diffusione di buone pratiche □ la ricerca e la ricostruzione della storia dell'IC "G. Barone" con le sue origini e trasformazioni; □ la costruzione di un senso di comunità diffuso e fortemente percepito; □ la collaborazione attiva dei docenti del singolo plesso e dei docenti di più plessi; □ la progettazione comune di uscite e viaggi di istruzione; □ la scelta condivisa per classi parallele dei libri di testo; □ la programmazione settimanale in presenza delle docenti di Sc Primaria per dare la possibilità ai docenti di discutere viso a viso delle problematiche della classe con condivisione delle soluzioni da adottare e delle metodologie da sperimentare."

Le aree coinvolte nelle azioni strategiche saranno molteplici, di seguito si illustra un elenco dettagliato.

Risorse economiche e materiali

La scuola continuerà la sua operazione di intercettazioni di fondi, soprattutto tramite i bandi PON e del PNRR, scegliendo in maniera accurata quelli più aderenti alle reali necessità della comunità. Nel solco del percorso fin qui compiuto l'Istituto si impegnerà nel dotarsi di strumenti e attrezzature che incrementino il patrimonio fin qui creato, migliorando sia il benessere e la sicurezza negli ambienti



Aspetti generali

scolastici che l'efficacia della didattica.

Territorio e capitale sociale

Date la natura eterogenea della popolazione scolastica e delle famiglie di appartenenza e la distribuzione non uniforme della stessa sul territorio, la Scuola promuoverà attività di valorizzazione delle diversità culturali e sociali, evidenziando l'importanza delle radici storico-sociali delle varie realtà.

Grazie ai piccoli numeri di classi e sezioni con i quali la scuola può confrontarsi, si continuerà l'opera capillare di personalizzazione nella didattica, garantendo l'accoglienza e la crescita formativa degli alunni con BES, il recupero e il consolidamento degli apprendimenti e l'individuazione, con potenziamento, delle eccellenze.

L'Istituto auspica di poter trovare soluzioni idonee al superamento del vincolo relativo alla mobilità, allo scopo di offrire agli studenti molteplici occasioni di uscite per progetti e visite.

Esiti e processi

L'Istituto continuerà a progettare azioni educativo-formative che promuovano la sensibilizzazione per i temi dell'educazione civica, potenziando i percorsi che siano innestati trasversalmente alle discipline e alle aree. Di particolare importanza sono e saranno le attività volte alla creazione di uno spirito ecologista e pronto ad attivarsi e ad agire all'interno di un contesto economico e socio-ambientale sostenibile. L'integrazione della Scuola nel territorio continuerà ad essere prioritaria e sinergica, tramite la collaborazione con gli Enti e le associazioni, insieme alla cooperazione in regime di rete con altri Istituti. Risulterà imprescindibile dare l'opportunità ai nostri studenti di sviluppare il pensiero computazionale, attraverso la didattica basata sul coding, così come potenziare conoscenze e competenze relative alle discipline STEAM. Con la finalità di arricchire il ventaglio di competenze degli studenti rendendoli pronti a sfide complesse anche in contesti interculturali, si agevoleranno percorsi per il conseguimento di certificazioni informatico-digitali e linguistiche. L'Istituto progetta anche di aprirsi al circuito Erasmus per offrire ai suoi studenti occasioni concrete di scambio culturale. Il concretizzarsi di questo importante obiettivo sarà garantito anche dall'organico potenziato di inglese di cui l'Istituto dispone nella Scuola Secondaria di I grado. Gli studenti saranno invogliati a partecipare ad attività che permettano di valorizzare le loro peculiarità, garantendone l'

**Aspetti generali**

orientamento. Allo stesso tempo, tali attitudini e stili di apprendimento seguiranno delle modalità personalizzate, tese all'inclusione degli studenti con BES, al recupero, al consolidamento e al potenziamento, a seconda dei casi. . Nella Scuola Primaria sarà ulteriormente garantita la cura degli alunni con BES grazie alle unità di organico del potenziamento a disposizione dell'Istituto. Si sottolinea che l'Istituto favorirà l'individuazione e la cura degli alunni che si riveleranno eccellenti in particolari settori o a tutto tondo, orientando e sviluppando le loro doti. Manifestazioni, gare e concorsi, così come effettuato negli anni scolastici precedenti, costituiranno gli elementi fondamentale per raggiungere lo scopo appena descritto. La didattica orientativa non sarebbe pienamente efficace se non si integrasse con la continuità, allo scopo di garantire processo di crescita unitario, prevenendo forme di disagio e insuccesso.

La progettazione in continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria risulta naturale e fluida, poiché gli insegnanti sono in costante contatto, con un confronto continuo tra docenti e alunni. Tale relazione di continuità risulta più difficile tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, per motivi legati all'orario di servizio diverso tra i due ordini di scuola. Specialmente nelle piccole realtà il confronto non può materialmente essere costante, poiché i docenti della scuola primaria non sempre riescono ad incontrare tutti i docenti della scuola secondaria quando questi sono in servizio nei vari plessi. Ciò nonostante la realizzazione di progetti in continuità tra gli ordini con il coinvolgimento degli alunni è costante durante tutto l'anno scolastico in tutti i plessi. La condivisione degli stili di apprendimento degli alunni nel passaggio tra un ordine e l'altro per essere ottimale dovrebbe seguire una organizzazione più efficace ed efficiente. I momenti di condivisione tra gli insegnanti della primaria e quelli della secondaria, dopo un primo scambio a settembre, dovrebbero proseguire anche nei mesi successivi: auspicabilmente a ottobre e ancora a novembre.

L'impianto strategico dell'Istituto "G.Barone" per il triennio 2022/2025 si ispira all'acquisizione delle cosiddette competenze del 21° secolo. Tali competenze racchiudono le competenze chiave europee, secondo gli ultimi indirizzi del Parlamento europeo, le "4C", ossia le risorse per affrontare le sfide complesse (pensiero critico, pensiero creativo, comunicazione e collaborazione) e le competenze per la vita, vale a dire le qualità per l'adattamento a scenari di vita e lavoro mutevoli. In queste ultime annoveriamo: la consapevolezza, l'analisi e la capacità di risolvere i problemi, la gestione dello stress e del tempo, la leadership, le emozioni, le relazioni e l'empatia, la comunicazione efficace e il lavoro di squadra.

L'attenzione e la cura riservati negli anni dall'Istituto alle azioni per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo continueranno ad essere parte integrante dell'impianto strategico della comunità educante, quale stile identitario di approccio e modello formativo efficace per il processo

**Aspetti generali**

di crescita degli alunni.

COMPETENZE DEL 21° SECOLO		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	4 C	COMPETENZE PER LA VITA
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MULTILINGUISTICA COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA IMPRENDITORIALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	PENSIERO CRITICO PENSIERO CREATIVO COMUNICAZIONE COLLABORAZIONE	CONSAPEVOLEZZA ANALISI E CAPACITÀ DI RISOLVERE I PROBLEMI GESTIONE DELLO STRESS GESTIONE DEL TEMPO LEADERSHIP EMOZIONI EMPATIA RELAZIONI COMUNICAZIONE EFFICACE LAVORO DI SQUADRA

Risorse umane

Una scuola che mira al miglioramento, al successo formativo e alla crescita umana oltre che

**Aspetti generali**

culturale dei suoi studenti necessita della responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti nella comunità, con l'instaurarsi di meccanismi estrinseci ed intrinseci di rilevazione ed apprezzamento dei risultati e delle competenze. Da ciò si evince che le risorse umane e l'organizzazione della Scuola, esprimano il massimo delle proprie possibilità, interagendo in un'ottica sistemica dalla quale scaturisce la qualità del servizio scolastico. Risulta pertanto indispensabile l'azione di valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze attraverso:

- la funzione operativa, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione
- la funzione formativa, per il potenziamento della qualità del servizio attraverso il miglioramento delle competenze del personale scolastico.

Ai fini del miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto la formazione del personale docente si focalizza sulle seguenti aree strategiche:

- competenze e metodologie didattiche trasversali e di gestione degli alunni
- strategie e metodologie per la didattica in presenza di BES
- metodologie didattiche specifiche per ordine di scuola o per disciplina
- focalizzazione sui temi dell'educazione civica e della sostenibilità
- miglioramento dell'accessibilità per DSA di materiali testuali e contenuti web offerti dalla scuola con uso di font e layout specifici
- modalità per il potenziamento dei percorsi per le discipline STEAM e per lo sviluppo del pensiero computazionale
- la relazione educativa: didattica delle emozioni
- la valutazione a scuola e i criteri di valutazione INVALSI: la metodologia opportuna per l'analisi delle competenze



Aspetti generali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati di italiano e matematica dell'Istituto alle medie della macro area sud

Traguardo

Il 50% delle classi sia della primaria che della secondaria ottiene risultati in linea con i riferimenti della macro area sud sia in italiano che in matematica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

**Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: EXPERIENCE SKILLS



Il percorso è finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche degli studenti e al raggiungimento dei traguardi Invalsi.

Gli obiettivi di processo mirano a mettere in campo risorse e strumenti di progettazione e di controllo per un miglioramento progressivo dell'insegnamento, utilizzando metodologie innovative che inseriscano l'alunno al centro dell'azione didattica, partendo dalla formazione dei docenti fino ad arrivare alla valorizzazione degli studenti mediante percorsi formativi significativi e personalizzati. In un'ottica inclusiva si tenderà a fornire pari opportunità di successo a tutti gli studenti, prevedendo anche percorsi che diano risalto alle eccellenze.

Il laboratorio è comunemente inteso come ambiente, spazio attrezzato, predisposto alle attività scolastiche. Questa accezione, in realtà, è molto limitante. Il laboratorio non è soltanto un luogo fisico, ma una scelta metodologica che coinvolge insegnanti e studenti; la didattica laboratoriale costruisce lo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti, attraverso il lavoro cooperativo. Durante il laboratorio ci si confronta, si progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo degli allievi; una pratica che valorizza la centralità dell'allievo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Attivare percorsi formativi che avvicinino lo stile cognitivo e di processo di alunne e alunni alle modalità di analisi delle competenze della rilevazione INVALSI

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La valutazione a scuola e i criteri di valutazione INVALSI: attivazione di corsi di formazione per favorire un approccio metodologico che permetta un avvicinamento dello stile cognitivo e di processo di alunne e alunni alle modalità di analisi delle competenze della rilevazione INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	1.
Risultati attesi	Formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla didattica laboratoriale per convertire il modello trasmissivo della scuola e sovvertire gli ambienti di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Attivazione percorsi formativi

Tempistica prevista per la	6/2023
----------------------------	--------

**Piano di miglioramento**

conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Dirigente scolastico

Risultati attesi 1. Attivazione di percorsi volti all'apprendimento attivo attraverso un approccio strategico e metacognitivo, in una cornice flessibile e più attenta al processo.

Attività prevista nel percorso: Analisi competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Dirigente scolastico

Risultati attesi Potenziamento delle competenze linguistiche, logico - matematiche e scientifiche degli studenti attraverso metodologie didattiche esperienziali e laboratoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto comprensivo "G.Barone" nel prossimo triennio si proietta nell'innovazione della didattica, al passo con i cambiamenti sociali e le richieste formative non solo locali, ma in un'ottica globale.

La scuola diventerà un laboratorio permanente di sperimentazione e formazione, con lo scopo prioritario di instillare i principi della cittadinanza attiva e partecipata per poi farli esperire sul campo, affinché siano interiorizzati da studentesse e studenti in un processo che li accompagnerà per tutto il primo ciclo di istruzione.

La didattica dell'esperienza e quella della realtà saranno la parte predominante tra gli elementi che costituiranno le rotte da seguire nel futuro dell'azione formativa.

La centralità e la partecipazione attiva degli apprendenti sarà il filo conduttore delle esperienze formative nelle quali essi saranno guidati da tutta la comunità scolastica.

Gli stili ormai consolidati che caratterizzano le attività dell'Istituto saranno il volano per esplorare nuove realtà formative, dentro e fuori la scuola.

La didattica della creatività e della collaborazione ispirerà i compiti di realtà, il protagonismo attivo nelle giornate celebrative, la trasversalità dell'educazione civica, lo sviluppo del pensiero computazionale, l'ampliamento e il

**Principali elementi di innovazione**

perfezionamento delle competenze digitali e legate alle materie STEAM. L'area tecnologica, del digitale e della robotica troveranno basi solide per la loro attuazione nella didattica grazie all'ampliamento del patrimonio materiale che la scuola è riuscita a costruire negli anni con la partecipazione a numerosi bandi.

La didattica dell'efficacia troverà la sua esplicazione migliore nello studio della Lingua inglese attraverso progetti e scambi tramite la piattaforma Etwinning e ancor di più con quella Erasmus. A partire dall' a.s. 2023/2024 un ruolo prioritario andrà riservato anche all'insegnamento della Lingua Inglese nella scuola Primaria poiché l'apprendimento della lingua straniera è tanto più efficace quanto prima viene iniziato; anche nella Scuola Secondaria di I grado la lingua inglese è stata potenziata, attraverso l'attivazione di corsi extrascolastici con l'utilizzo delle ore di potenziamento e con certificazione esterna; saranno incentivati i percorsi dell'e-twinning; è stato avviato il percorso dell'Erasmus con l'accreditamento approvato in sede collegiale a maggio 2022 e l'inoltro di un Progetto di formazione all'estero per almeno n. 12 docenti e ata il primo anno e aumenti nelle annualità successive;

La didattica delle differenze e delle emozioni guiderà le azioni volte alla valorizzazione delle diversità, delle disabilità, delle eccellenze e delle attitudini.



Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

TITOLO EXPERIENCE SKILLS

DESCRIZIONE

Il percorso è finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche degli studenti e al raggiungimento dei traguardi Invalsi.

Gli obiettivi di processo mirano a mettere in campo risorse e strumenti di progettazione e di controllo per un miglioramento progressivo dell'insegnamento, utilizzando metodologie innovative che inseriscano l'alunno al centro dell'azione didattica, partendo dalla formazione dei docenti fino ad arrivare alla valorizzazione degli studenti mediante percorsi formativi significativi e personalizzati. In un'ottica inclusiva si tenderà a fornire pari opportunità di successo a tutti gli studenti, prevedendo anche percorsi che diano risalto alle eccellenze.

Il laboratorio è comunemente inteso come ambiente, spazio attrezzato, predisposto alle attività scolastiche. Questa accezione, in realtà, è molto limitante. Il laboratorio non è soltanto un luogo fisico, ma una scelta metodologica che coinvolge insegnanti e studenti; la didattica laboratoriale costruisce lo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti, attraverso il lavoro cooperativo. Durante il laboratorio ci si confronta, si progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo degli allievi; una pratica che valorizza la centralità dell'allievo.





Principali elementi di innovazione



Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

1. Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms
2. Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR - progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno" codice identificativo 6496.0.
3. "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022".
4. "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022"



Aspetti generali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto, nel suo percorso, ha tenacemente mirato all'espansione dell'offerta formativa sia curricolare che extracurricolare. L'innovazione progettuale costituisce una importante leva di crescita alla quale la scuola non può rinunciare, così come fondante è la continuità nella progettazione, allo scopo di rendere replicabili nel tempo e nello spazio, nonché efficaci, le opportunità formative proposte agli studenti di ogni ordine. Dall'analisi dei progetti offerti dall'Istituto nell'ultimo triennio, emergono una serie di aree di maggiore incidenza che hanno maggiormente risposto alle esigenze del contesto, garantendone l'efficacia.

Di seguito si illustrano i campi nei quali si concentra tradizionalmente l'azione progettuale di ampliamento dell'Offerta formativa d'Istituto che proseguirà tal quale, accompagnata dalla totale apertura a nuove opportunità.

Tra le aree di progettazione trasversali agli ordini e specifiche degli stessi annoveriamo:

- progetti finanziati dai fondi PNRR
- progetti basati sull'uso di piattaforme specifiche (eTwinning in particolare)
- pr progetti internazionali nell'ambito del programma Erasmus+
- percorsi per il conseguimento delle certificazioni, informatiche e linguistiche
- progetti finalizzati a gare (Giochi Matematici)
- progetti di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo
- progetti di sensibilizzazione alla tutela ambientale, alla sostenibilità, alla legalità e alla sicurezza
- progetti per l'educazione alimentare e all'adozione di corretti stili di vita
- progetti legati alle arti (musica, canto e recitazione)
- progetti legati allo sport
- progetti in continuità tra gli ordini



Aspetti generali

- progetti di promozione di buone pratiche di lettura e scrittura
- progetti fonologici, musicali e di avvicinamento alla lingua inglese (Scuola dell'Infanzia)
- progetti di recupero, consolidamento e potenziamento di abilità e conoscenze





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARANELLO CAPOLUOGO CBAA827014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BUSSO CAPOLUOGO CBAA827047

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FOSSALTO CAPOLUOGO CBAA827069

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: TORELLA DEL SANNIO CAPOLUOGO
CBAA82707A**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARANELLO CAPOLUOGO CBEE827019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUSSO CAPOLUOGO CBEE82703B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTROPIGNANO CAP. CBEE82704C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOSSALTO CAPOLUOGO CBEE82705D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORELLA DEL SANNIO CAPOLUOGO
CBEE82706E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BARANELLO "BARONE" CBMM827018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTROPIGNANO "CIRESE" CBMM82703A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FOSSALTO CBMM82704B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

**Insegnamenti e quadri orario**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TORELLA DEL SANNIO CBMM82705C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

La L. n. 92/19 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, avviato nel nostro Istituto in via sperimentale già nell'anno scolastico 2019/20.

Con delibera n°26 il Collegio dei Docenti nella seduta del 13/09/2021 ha approvato all'unanimità l'organizzazione per l'insegnamento dell'Ed. Civica, continuando con l'utilizzo della quota di autonomia pari al 20% del curriculum obbligatorio. Nella Scuola Primaria e Scuola secondaria di I Grado il 20% di 30 h settimanali corrisponde ad un max di 6 h a settimana.

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA sono previsti cenni e iniziative di sensibilizzazione, da inserire nel curriculum e nelle unità di apprendimento.

**Insegnamenti e quadri orario**

Per le SCUOLE PRIMARIE e SECONDARIE DI I GRADO, l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti dell'organico dell'autonomia per non meno di 33 h annue. Per ciascuna classe, inoltre, tra i docenti, cui è affidato l'insegnamento, è individuato un coordinatore, che ha, tra gli altri, il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Utilizzando la quota locale, è possibile inserire l'insegnamento dell'ed. civica per un massimo di 6 h settimanali o 198 h annue. Dal punto di vista organizzativo, come l'anno scolastico precedente, tale insegnamento viene così distribuito:

1 h a settimana docente di lettere (5 h italiano + 2 h storia+ 1 h ed civica) -33 h annue (Costituzione e legalità)

8 h docente matematica e scienze (4 h + 4 h) per educazione ambientale e sviluppo sostenibile

4 h docente arte (2 h + 2 h) per educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

4 h docente educazione fisica (2 h + 2 h) per educazione alla salute e stradale

6 h docente tecnica (3 h + 3 h) per educazione alla cittadinanza digitale e protezione civile

6 h docente di inglese (3 h + 3 h) per educazione interculturale e multilinguismo

4 h docente di II lingua comunitaria (2 h + 2 h) per educazione interculturale e multilinguismo

**Insegnamenti e quadri orario**

4 h docente musica (2 h + 2 h) per educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio musicale

2 h docente religione (1h + 1h a quadrimestre) per educazione alla convivenza civile.

Dunque l'Istituto continua con l'organizzazione già sperimentata, senza definirne i periodi di insegnamento e lasciando ad ogni docente l'opportunità di lavorare sul curricolo di Educazione Civica, per la quota oraria stabilita, nella fase che riterrà più adatta.

Naturalmente le attività dovranno far riferimento al CURRICOLO di Educazione civica elaborato dai Dipartimenti, vanno programmate all'interno delle UDA e registrate nel registro elettronico. È importante che le ore previste vengano svolte nel corso del quadrimestre. I docenti interessati valutano i risultati raggiunti dagli alunni ed esprimeranno un voto unico nella scheda di valutazione. Per la Scuola Primaria esprimono il livello con giudizio.

Educazione civica

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO, Organico dell'autonomia non meno di 33 h annue. quota locale: insegnamento dell'ed. civica per un massimo di 6 h settimanali o 198 h annue.

SCUOLA DELL'INFANZIA cenni e iniziative di sensibilizzazione nel curricolo e nelle unità di apprendimento.

Educazione civica organizzazione oraria Secondaria

- 5 h a settimana lettere 33 h annue
- Costituzione e legalità
- 8 h matematica e scienze- educazione ambientale e sviluppo sostenibile
- 4 h arte
- educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- 4 h educazione fisica
- educazione alla salute e stradale

6 h inglese educazione interculturale e multilinguismo
4 h II lingua comunitari educazione interculturale e multilinguismo
4 h musica per educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio musicale
2 h religione per educazione alla convivenza civile.

proximity
respect dignity
equality reliability
freedom responsibility
justice peace
faith hope



Curricolo di Istituto

BARANELLO "G. BARONE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.” La realizzazione di tale finalità ha come punto di arrivo l'insieme delle competenze descritte nel “Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione” e passa attraverso la costruzione di un'azione didattico-educativa che segue le linee guida del quadro delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. “Il Sistema Scolastico Italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

1. Comunicazione nella madrelingua - è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta); di interagire adeguatamente, attraverso l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche, e in modo creativo sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero. 2. Comunicazione nelle lingue straniere - condivide essenzialmente le principali abilità (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) richieste per la comunicazione in madrelingua, ma richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la



disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani, ma comporta anche la comprensione degli effetti dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. Competenza digitale - consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5. Imparare a imparare - è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità - concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società.

8. Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Adotta un alveare

Dopo aver letto la storia di "ape sbadatella", ascoltato le canzoni e le filastrocche ed aver visto i video inerenti, segue la drammatizzazione. Successivamente si agevola una conversazione guidata sull'importanza delle api e del loro lavoro. Sarà contattata un'azienda della zona che effettuerà una dimostrazione della produzione del miele e del lavoro delle api. Infine, sarà adottato un alveare che porterà il nome della nostra scuola e i bambini potranno ricevere un assaggio di miele.

Gli obiettivi sono i seguenti:

Favorire la conoscenza delle api e del loro lavoro nel normale svolgersi dell'ecosistema

Avvicinare i bambini al mondo della natura, e degli insetti

Rispettare l'ambiente in cui viviamo proteggere le api.

Sviluppare i cinque sensi

Stimolare positivamente i bambini verso la collaborazione e sensibilizzarli nel tenere pulito l'ambiente che ci circonda

Le finalità sono:

capire l'importanza delle api nel nostro ecosistema

ascoltare e comprendere storie a tema realizzare elaborati raffiguranti api, ecosistema, prodotti della natura

Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ MANGIARE SANO PER CRESCERE BENE

Il progetto destinato agli alunni delle tre fasce di età, mira a far interiorizzare le buone abitudini alimentari e le regole igieniche e comportamentali da tenere a tavola festeggiando la giornata dell'alimentazione. In particolare, il progetto, attraverso attività laboratoriali di cucina (preparazione di impasti per pizza, per biscotti, gnocchi ecc.) e di coltivazione di ortaggi, da svolgersi rispettivamente presso la mensa della scuola, un orto e visita ad una azienda agricola con caseificio presente sul territorio comunale da una parte cercherà di far comprendere le fasi di lavorazione dei prodotti alimentari e quelli di crescita delle piante e, dall'altra, rappresenterà l'occasione per sviluppare e rinforzare le abilità di osservazione, seriazione, e classificazione

Gli obiettivi prefissati sono:

Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona

Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso

Avviare ad una gestione autonoma della propria persona

Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi, zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare

Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport

Conoscere l'origine dei differenti cibi

Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto

Le finalità sono:



INTERIORIZZARE LE BUONE ABITUDINI ALIMENTARI E LE REGOLE IGIENICHE E COMPORTAMENTALI DA TENERE A TAVOLA



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Service Learning: "Adotta un nonno", "Insieme per fare", "Piccole guardie ecologiche", "Il Comune dei bambini"**



Il progetto prevede diversi momenti di didattica laboratoriale condivisi con gli ospiti della comunità alloggio per anziani "L'orchidea" e quelli della società cooperativa "Nuove prospettive", siti nel comune di Busso. Si cercherà di creare una sinergia positiva e fattiva tra la scuola e i due centri sopra menzionati, al fine di dar vita ad una rete di condivisione delle esperienze tra i bambini, gli anziani ed i ragazzi con difficoltà. I bambini delle scuole dell'infanzia e primaria si recheranno, con uscite didattiche, in maniera alternata presso i due centri, per condividere con gli ospiti competenze acquisite a scuola e per dedicarsi ad attività di tipo laboratoriale. A loro volta gli anziani ed i ragazzi con difficoltà saranno ospiti (fisicamente o in meet) della scuola sia in occasione delle principali manifestazioni ricorrenti nell'anno scolastico (recita natalizia e di fine anno), sia in orario curricolare per svolgere laboratori con gli alunni. Si prevedono, inoltre, uscite didattiche sul territorio comunale al fine di sensibilizzare gli alunni sul tema dell'inquinamento ambientale, inducendo una riflessione sulla necessità di regole condivise e l'importanza del comportamento individuale; altre orientate, invece, alla conoscenza del territorio da un punto di vista storico, culturale e delle tradizioni. Si eleggerà il sindaco dei bambini ed è prevista l'indizione di un Consiglio comunale degli alunni.

Le finalità sono le seguenti:

- Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà. - Sostenere gli alunni nel processo di graduale conquista dell'autonomia personale e favorire l'integrazione interpersonale. - Aumentare il livello di penetrazione della scuola nel tessuto sociale con attività culturali e formative. - Educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società. - diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma a partire dai piccoli gesti quotidiani. - comprendere l'importanza di stabilire regole condivise per mettere le basi verso un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



Curricolo di Istituto

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale rappresenta lo strumento metodologico e disciplinare del nostro Istituto e affianca il Progetto Educativo. Delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire, sia trasversali che disciplinari. E' stato predisposto sulla base dei seguenti Documenti: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativamente alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 2006; Decreto n.139 del 22 agosto 2007 con "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"; Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 4 settembre 2012; Misure di accompagnamento per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali (CM 22 del 26 agosto 2013); C.M. n. 49 del 19 novembre 2014-Misure di accompagnamento per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012) e per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni (DM. 762/2014); C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015 "Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione".



"L'educazione socio-affettiva è una metodologia finalizzata al potenziamento ed allo sviluppo delle risorse personali e all'acquisizione delle competenze sociali" (Francescato, Putton, 1995). "Per educazione socio affettiva si intende quella parte del processo educativo che si occupa di atteggiamenti, sentimenti, credenze ed emozioni degli studenti. Implica un'attenzione per lo sviluppo personale e sociale degli allievi, per la promozione della loro autostima. L'educazione affettiva privilegia, inoltre, la dimensione interpersonale, e riconosce la centralità dello sviluppo di capacità sociali e interpersonali. Sottolinea l'importanza di offrire sostegno e guida agli studenti e come le componenti cognitive e affettive dell'educazione siano collegate tra loro. I sentimenti che gli studenti provano verso se stessi come discenti, verso le materie scolastiche, i loro compagni e professori possono influenzare il loro rendimento quanto le loro abilità" (P. Lang, 1994).

Il nostro Istituto ha elaborato anche un curricolo verticale socio-affettivo

Allegato:

Curricolo socio-affettivo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

tutte le discipline promuoveranno l'acquisizione delle competenze sociali e civiche, del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità. Punteranno sull'acquisizione del metodo di studio e cioè sulla competenza " Imparare ad imparare". Tutti i docenti favoriranno una buona organizzazione del lavoro: stimoleranno l'impegno di tutti e di ciascuno, incentiveranno la partecipazione attiva e responsabile di ogni alunno alla vita della scuola, promuoveranno l'acquisizione di strategie di lavoro e di un apprendimento significativo. La scuola dovrà essere vissuta da ciascun alunno con un comportamento coerente, attivo e corretto; in particolare sarà promossa la responsabilità personale e sociale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo e che saranno oggetto di certificazione". Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo



deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientificotecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un



sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Utilizzo della quota di autonomia

Insegnamento trasversale (coinvolgimento di tutte le discipline) dell' educazione civica per 33 ore settimanali sia alla primaria che alla secondaria con attribuzione di un voto sia al primo che al secondo quadrimestre. Per la SCUOLA DELL'INFANZIA sono previsti cenni e iniziative di sensibilizzazione, inserite nel curricolo e nelle unità di apprendimento.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica_-G. Barone-.pdf

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo è un irrinunciabile dispositivo di progettazione educativa e didattica. L'istituto, nell'azione didattica, fa evolvere il concetto di curricolo nella direzione dell'integrazione, in vista dell'elaborazione di modelli capaci di rispondere in chiave aggiornata alle istanze poste al sistema scolastico dalle evoluzioni culturali e sociali. Il curricolo integrato diviene così l'idea attorno alla quale incardinare emergenze educative, dimensioni cognitive e affettive, conoscenze disciplinari e interdisciplinari.



Curricolo socio affettivo

L'attenzione degli insegnanti è mirata a favorire la creazione di un clima interattivo nella classe che consenta di rispondere ai bisogni personali di socialità, stima e appartenenza, offrendo la possibilità di sviluppare le competenze socio-affettive e socio-operative che consentano di vivere positivamente l'esperienza scolastica e costruire progressivamente la propria identità all'interno di relazioni significative con gli altri.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

BARANELLO "G. BARONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

Tutte le ricerche sono concordi nel ritenere che i primi cinque anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini, in quanto imparano a un ritmo più veloce che in qualsiasi altro momento della loro vita e sviluppano abilità cognitive e socio-emotive di base, che determineranno i successivi risultati scolastici e condizioneranno anche la loro vita adulta. Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

**Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello. □

**Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

□ Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □

□ Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ **Azione n° 2: AIDA - Ambienti Innovativi per Didattica e Apprendimento**

La scuola, oggi più che mai, ha la necessità impellente di rispondere, con azioni concrete, alla sua funzione formativa in una dimensione in continua evoluzione, che ingloba nel suo piano due sfere, quelle del fare e dell'apprendimento permanente. Le azioni che si reputano necessarie nel nostro contesto per concretizzare gli investimenti derivanti dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza prendono forma nella realizzazione di ambienti di apprendimento da usare a rotazione dalle classi, quali aule tematiche e biblioteche digitali intesi come palestre che alleneranno alunni e docenti a ripensare gli spazi scolastici in chiave innovativa, in termini di arredi, setting e risorse tecnologiche; il tutto partendo quindi dai processi di apprendimento e identificando le risorse e gli aspetti dello spazio che ne facilitano l'attivazione, in un'ottica sistemica e non episodica. Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, quindi, significa favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. la classroom, intesa come laboratorio digitale, una volta strutturato e organizzato nel modo più efficace, diventa la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare,

**Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola, sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. È necessario fare un'attenta scelta delle risorse tecnologiche da utilizzare per far sì che gli studenti siano coinvolti in forma attiva e cooperativa, con un cambio di prospettiva nell'interazione insegnamento-apprendimento capace di riconoscere allo studente la possibilità di partecipare alla costruzione dei suoi saperi. Partendo da queste premesse, emerge distintamente un'azione didattica basata su un'ottica orientativa "a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Questa offerta combinata permette di orientare i giovani verso professioni specializzanti. Le ricadute sull'orientamento quindi esistono e le competenze nel campo del lavoro per progetti, in gruppo, sono parte della formazione. Il sistema dell'orientamento permanente appare come una sorta di asse strategico di supporto allo sviluppo delle competenze intese come strumenti da trasmettere alle nuove generazioni per affrontare processi di trasformazione della nostra quotidianità nell'era dell'informazione digitale. Grazie poi al piano del PNRR, la scuola può investire nella diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione sia nei laboratori tecnologici e scientifici, sia nelle biblioteche multimediali per cogliere una grande opportunità di svolta epocale non riconducibile a un semplice aumento dei mezzi implicati nell'apprendimento, ma a un processo in continua evoluzione in cui sono coinvolti organizzazione della memoria, presenza simultanea di molti e diversi codici, presenza di procedure logiche e analogiche, relazione immediata tra progettazione, operatività, controllo, tra fruizione e produzione. La scuola diventa il setting di una realtà che contribuisce a fare la differenza per una società migliore creando una comunità competente dentro e fuori la scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

**Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto favorirà l'attivazione e la funzione dei processi mentali riguardanti i caratteri più specifici della funzione didattica: la spinta motivazionale, la competenza dell'uso istruttivo dei media, la mansione universale della fruizione, della produzione e della creatività. Tale impostazione permette di innovare pratiche didattiche partecipative e collaborative, in grado di aumentare autonomia, consapevolezza e autodeterminazione dei percorsi di apprendimento da parte dell'intero gruppo classe; approfondire gli effetti dell'approccio universale e della differenziazione, rispetto all'efficacia nei confronti di alunne e alunni con bisogni educativi speciali. L'attivazione della metacognizione offre ai fruitori del contesto educativo digitale e multimediale una opportunità costruttiva necessaria alla formazione di cittadini pronti al cambiamento e alle sfide dei contesti mutevoli, sostenuti dal patrimonio costruito su valori e risorse di ciascuno.

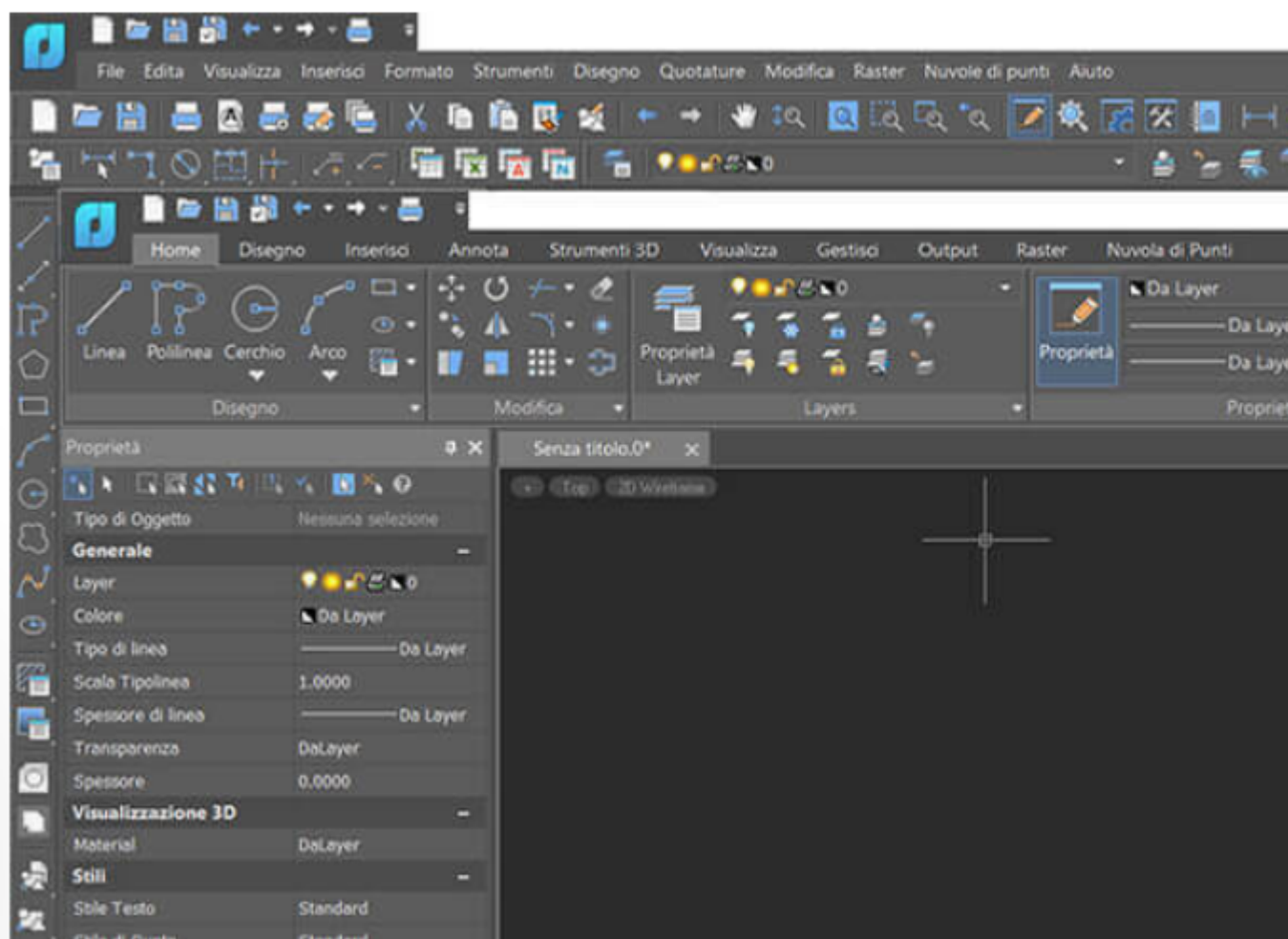
○ **Azione n° 3: NANOCAD e 3D Studio Home**

NANOCAD 23 è una piattaforma CAD di livello professionale, non gratuita, completamente compatibile con lo standard DWG .

Offre l'interfaccia utente standard con un ampio set di strumenti per il disegno 2D/3D che può essere esteso con moduli specifici per le esigenze di vari tipi di professionisti e di disegnatori CAD.

**Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

Piattaforma

nanoCAD

3D Studio Home è un software per il disegno di interni che aiuta a disporre l'arredamento su di una piantina 2D, con un'anteprima 3D.

**Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

[SweetHome3DExample16-TheHouseByTheLake.sh3d](#) (11,6 MB)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Spazi e strumenti digitali per le STEM**

Progetto PNRR "Spazi laboratoriali e per la dotazione di Strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Spazi e strumenti digitali per le STEM	
CATEGORI	NOME PRODOTTO - Codice articolo
STEM - Engino	STEM & Robotics Mini Set - cod. ABX-E201 STEM & Robotics Mini Set (including plastic tub, ERP MINI CONTROLLER, 2x IR sensors, 1 touch sensor & 2 motors)
STEM - Engino	STEM & Robotics PRO Set with rechargeable battery - cod. ABX-E301B STEM & Robotics PRO Set with rechargeable battery
STEM - Engino	STEM & Robotics Produino Set with rechargeable battery - cod. ABX-E401B STEM & Robotics Produino Set with rechargeable battery
STEM - Engino	GINOBOT Basic Edition - cod. ABX-E491 GINOBOT Basic Edition (without ultrasound and rechargeable battery- in carton box)
STEM - Engino	STEM Solar Power complete set - cod. ABX-E951 STEM Solar Power complete set (in carton box including engino parts Solar Panel + Motor)
STEM - Engino	STEM Mechanics Master Set - cod. ABX-E971 STEM Mechanics Master Set (in plastic tub, including the subjects of Simple Machines, Structures & Laws)
ARREDI	Sedia in polipropilene e fibra di vetro impilabile (Size 6) cod. ABX-ENONE6 Sedia in polipropilene e fibra di vetro impilabile (Size 6) + 12 anni - - H46
ARREDI	Tavolo Moon dim. 120x101x52-76h - cod. ABX-MOON5276PUW Tavolo Moon piano circolare sag. mdf spess. 25 bordo pu gambe telescopiche in tubo d'acciaio
ARREDI	Libreria media a giorno sup. ante legno con serratura inf. - cod. ABX-PCBSW0D2C Dimensioni cm 90 x 46,3 x 119,8 Colori Blu - Yellow - Red - Green
ARREDI	Libreria media ante legno con serratura - cod. ABX-PCBSW0DC Dimensioni cm 90 x 46,3 x 119,8 h - Colori Blu - Yellow - Red - Green
ARREDI	Libreria angolare bifacciale 45° in nobilitato - cod. ABX-GCBSW0 Dimensioni cm 91,7 / 125,8 x 44,5 x 81,5 h - Colori White - Silver
STEM Robotics &	Set Construction Tech Age 6-10 - cod. ABX-SETCOSTR2105 Kit includes 1pcs motor, 1pcs battery box, 511pcs blocks (10mm). More than 10 robot models to build. (No programming need to program.) Age 6-10
STEM Robotics &	Set Alpha A Age 6-10 - cod. ABX-SETALPH2321A Kit includes 1pcs M5RCU (program), 1pcs medium motor, 1pcs Key Module, 1pcs LED Module
STEM Robotics &	Set Defender WiseKit Age 8-12 - cod. ABX-SETDEF2106 Kit includes 1pcs M6RCU (program), 2pcs motor, 2pcs photoelectric sensors, 2pcs touch sensor module, 466 pcs blocks (10mm). More than 10 building models. Age 8-12



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

BARANELLO "G. BARONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 1: "Investigare sulla conoscenza del sé"**

**Moduli di orientamento formativo****OBIETTIVI ORIENTATIVI**

- Sostenere il discente nella ri-personale, sociale e culturale
- Sviluppare la capacità di riflettere
- Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi
- Sperimentare metodologie o strumenti funzionali al proprio stile di apprendimento
- Dimostrare le personali risorse e il compito di realtà per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza attiva e un più efficace coinvolgimento
- Partecipare a eventi e concorsi per il valore motivazionale nella crescita personale
- Mettersi in gioco in attività di tipo scientifico-tecnologico, artistico e interessi;
- Partecipare a uscite didattiche per arricchire il proprio patrimonio culturale e artistico; per consolidare l'acquisizione dell'educazione alla convivenza civile; per raggiungere un grado di autonomia; per offrire un contributo agli interessi ai fini orientativi;
- Approcciarsi alle strategie di orientamento personale.



Moduli di orientamento formativo

PROPOSTE ORIENTATIVE IN ORARIO CURRICULARE		
AREA	TEMPO FOCUS ORIENTATIVO	ATTIVITÀ
DIDATTICA DISCIPLINARE	H. N. 2	<ul style="list-style-type: none">▪ scelta di contenuti e di esperienze▪ progressivamente scoprire▪ continuo riferimento alla pratica▪ la verticalità e la gradualità▪ ricorso a metodologie didattiche▪ nella problematizzazione e▪ a quesiti proposti.
ORIENTAMENTO FORMATIVO	H. N. 5	<ul style="list-style-type: none">▪ definizione profilo emotivo, motivazionale;▪ scoperta, identificazione e consolidamento dell'apprendimento



Moduli di orientamento formativo

PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	H. N. 2	<ul style="list-style-type: none">▪ UDA trasversali, ambito educazione alla cittadinanza per l'interculturalità e "la memoria"; Incontri di cittadinanza digitale, del contrasto al bullismo; UDA alla cittadinanza per la legalità.
PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI	H. N.2	<ul style="list-style-type: none">▪ Giochi matematici del Medioevo▪ Olimpiadi della matematica▪ Gare sportive.
LEZIONI ESPERIENZIALI/ LABORATORIALI	H. N.4	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Uscite didattiche;</i>▪ <i>Progetto Edu green/ Progetti di cittadinanza attiva;</i>▪ <i>Etwinning</i>
RICORSO A PIATTAFORMA UNICA – LA SCUOLA DI TUTTI:	H. N. 5	<ul style="list-style-type: none">▪ risorse per l'orientamento e la scelta di ogni studente;▪ informazioni sulle iniziative di studio;▪ servizi digitali innovativi per la scuola;▪ Compilazione E-portfolio



Moduli di orientamento formativo

tabella

PROPOSTE ORIENTATIVE IN ORARIO EXTRA - CURRICULUM

AREA	FOCUS TEMPI ORIENTATIVO	PROPOSTE
COMPITI SIGNIFICATIVI	H. N. 1	Compito c
PARTECIPAZIONE EVENTI	H. N. 1	<ul style="list-style-type: none">▪ Giornate celebrative;▪ Concerti;▪ Gare sportive;▪ Iniziative promosse da regio
PARTECIPAZIONE A PROGETTI SCOLASTICI	H. N. 1	<ul style="list-style-type: none">▪ Potenziamento della lingua▪ <u>PNRR</u>.
COMPETIZIONI	H. N. 1	<ul style="list-style-type: none">▪ Giochi matematici fase reg▪ Olimpiadi della matematica
PARTECIPAZIONE CONCORSI	H. N. 2	<ul style="list-style-type: none">▪ Concorsi letterari, artistici,
LEZIONI ESPERIENZIALI	H. N. 2	<ul style="list-style-type: none">▪ Viaggi d'istruzione;▪ progetto S.P.E.S. (Spazi di B
RICORSO A PIATTAFORMA UNICA – LA SCUOLA DI TUTTI:	H. N. 2	<ul style="list-style-type: none">▪ risorse per l'orientamento e ogni studente;▪ informazioni sulle iniziative studi;▪ servizi digitali innovativi pe la scuola;▪ Compilazione E-portfolio



Moduli di orientamento formativo

TRAGUARDI COMPETENZE TRASVERSALI E DI BASE O		
COSTRUZIONE DEL SÈ	<i>Imparare ad imparare</i>	<i>Proge</i>
RELAZIONI CON GLI ALTRI	<i>Comunicare</i>	<i>Collab</i>
RAPPORTI CON LA REALTÀ	<i>Risolvere problemi</i>	<i>Individ</i>
	<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	<i>Comp</i>

Allegato:

Scuola_Secondaria_primo_grado_Modulo_Orientamento_Classe_Prima_.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Didattica orientativa Didattica inclusiva Episodi di apprendimento situato Didattica esperienziale- laboratoriale

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: “Vagliare luci e ombre del proprio progetto orientativo”**

**Moduli di orientamento formativo****OBIETTIVI ORIENTATIVI**

- Favorire il consolidamento delle competenze di ricerca e rielaborazione delle conoscenze;
- Indurre riflessioni più mature su sé stessi, scoprire interessi, attitudini, limiti e punti di forza; stimolazione di riflessioni sugli aspetti della propria personalità e l'analisi delle esperienze extrascolastiche;
- Utilizzare la conoscenza di sé per organizzare il proprio apprendimento (pianificazione, scelta delle strategie, monitoraggio e autovalutazione);
- Consolidare metodologie di studio e il proprio stile di apprendimento;
- Attingere dalle risorse personali e sociali per la realizzazione di un compito o progetto di cittadinanza consapevole degli impegni;
- Promuovere la conoscenza del territorio e la cittadinanza consapevole, solidale e corretta;
- Partecipare a eventi e concorsi di apprendimento dedicato alla Cittadinanza e al suo valore motivazionale per favorire lo sviluppo culturale;
- Sperimentare attività di laboratorio scientifico-tecnologico, artistico e culturale e interessi;
- Prendere parte a uscite didattiche e culturali;
- incrementare il patrimonio culturale e artistico;
- per consolidare le dinamiche di convivenza civile, il senso di responsabilità e autonomia;
- per cogliere opportunità di scoperte e orientativi.



Moduli di orientamento formativo

PROPOSTE ORIENTATIVE IN ORARIO CURRICOLARE (2)		
AREA	TEMPO FOCUS ORIENTATIVO	PROPOS
DIDATTICA DISCIPLINARE	H.N.2	<ul style="list-style-type: none">▪ scelta di contenuti e di esperienze progressivamente scoprire int▪ continuo riferimento alla proge▪ cogliere la verticalità e la grad▪ ricorso a metodologie didattiche nella problematizzazione e ne a quesiti proposti.
ORIENTAMENTO FORMATIVO	H. N.5	<ul style="list-style-type: none">▪ scoperta del profilo emotivo, p▪ motivazionale;▪ scoperta e identificazione dell
PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	H.N.2	<ul style="list-style-type: none">▪ UDA trasversali, ambito educa



Moduli di orientamento formativo

PARTECIPAZIONE COMPETIZIONI	<i>H.N.2</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Giochi matematici del Mediterraneo▪ Olimpiadi della matematica
LEZIONI <u>ESPERENZIALI</u>	<i>H.N.4</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Uscite didattiche;</i>▪ <i>Progetto Edu-green /progetto</i>
RICORSO A PIATTAFORMA UNICA – LA SCUOLA DI TUTTI	<i>H.N.5</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Risorse per l'orientamento e per ogni studente;▪ Informazioni sulle iniziative e progetti di studio;▪ Servizi digitali innovativi per la scuola;▪ Compilazione <u>E_portfolio</u>



Moduli di orientamento formativo

PROPOSTE ORIENTATIVE IN ORARIO EXTRA - CURRICULUM		
COMPITI SIGNIFICATIVI	H.N.1	<ul style="list-style-type: none">▪ Compito di realtà
PARTECIPAZIONE EVENTI	H.N.1	<ul style="list-style-type: none">▪ Concerti;▪ Giornate celebrative;▪ Gare sportive;▪ Iniziative promosse da regione
PARTECIPAZIONE CONCORSI	H.N.1	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Ambito artistico, letterario, sportivo</i>
PARTECIPAZIONE A PROGETTI SCOLASTICI	H.N.1	<ul style="list-style-type: none">▪ Potenziamento della lingua▪ <u>PNRR</u>
COMPETIZIONI	H.N.2	<ul style="list-style-type: none">▪ Giochi matematici fase regionale▪ Olimpiadi della matematica;
PARTECIPAZIONE CONCORSI	H.N.2	<ul style="list-style-type: none">▪ Concorsi letterari, artistici, sportivi
LEZIONI ESPERIENZIALI	H.N.2	<ul style="list-style-type: none">▪ Viaggi d'istruzione;▪ S.P.E.S.(Spazi di Educazione)



Moduli di orientamento formativo

TRAGUARDI COMPETENZE TRASVERSALI E DI BASE O		
COSTRUZIONE DEL SÈ	<i>Imparare ad imparare</i>	<i>Progetta</i>
RELAZIONI CON GLI ALTRI	<i>Comunicare</i>	<i>Collabora</i>
RAPPORTI CON LA REALTÀ	<i>Risolvere problemi</i>	<i>Individua</i>
	<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	<i>Comprende</i>

Allegato:

Scuola_Secondaria_primo_grado_Modulo_Orientamento_Classe_Seconda.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Didattica orientativa Didattica inclusiva Episodi di apprendimento situato Didattica esperienziale- laboratoriale

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 3: “Compiere una scelta consapevole di vita”

OBIETTIVI ORIENTATIVI

- Favorire il potenziamento delle abilità relazionali, decisioni di ricerca e rielaborazione delle informazioni;
- Stimolare la capacità di soluzione dei problemi;
- Valutare gli elementi più significativi della propria persona (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);
- Porsi in interazione con l'altro secondo criteri di consapevolezza, solidarietà e correttezza;
- la capacità di riflessione e autoriflessione;
- Analizzare le attività scolastiche ed extrascolastiche per individuare attitudini e interessi;
- Consolidare metodologie di studio per rendere più produttivo il proprio stile di apprendimento;
- Sviluppare il senso e la consapevolezza della cittadinanza attiva mettendosi in gioco in compiti di realtà attraverso il ricorso alle risorse personali;
- Favorire la crescita personale e culturale ricorrendo all'influenza del valore motivazionale e partecipando a concorsi, CBL;
- Valorizzare attitudini e interessi sperimentando attività di laboratorio: linguistico, scientifico-tecnologico, artistico;
- Prendere parte a uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
- incrementare il proprio patrimonio culturale, ambientale, storico e artistico;
- per consolidare le dinamiche di gruppo, l'educazione alla convivenza civile, il senso di responsabilità, il grado di autonomia;
- per cogliere opportunità di scoperta di interessi ai fini orientativi;
- Autovalutare il proprio percorso educativo - didattico;
- Essere disponibile al cambiamento;
- Accettare l'incertezza che ogni scelta può comportare;
- Favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto;
- Conoscere in maniera corretta le possibilità che ha di prima di compiere una determinata scelta;
- Perseguire la conoscenza di sé, del contesto formativo occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- Elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere scelte relative;



Moduli di orientamento formativo

PROPOSTE ORIENTATIVE IN ORARIO CURRICULARE (20 ore)		
DIDATTICA DISCIPLINARE	H.N.2	<ul style="list-style-type: none">▪ scelta di contenuti e di esperienze in cui gli alunni possono progressivamente scoprire interessi e attitudini;▪ continuo riferimento alla progettazione curricolare per cogliere la verticalità e la gradualità dei percorsi;▪ ricorso a metodologie didattiche in cui i discenti sono coinvolti nella problematizzazione e nella ricerca di soluzioni per i quesiti proposti.
ORIENTAMENTO FORMATIVO	H.N.5	<ul style="list-style-type: none">▪ scoperta: profilo emotivo, profilo relazionale, sfera motivazionale;▪ scoperta e identificazione dello stile di apprendimento;▪ appagamento curiosità nei confronti del mondo del lavoro;▪ conoscenza delle modalità differenti di esplorazione delle attività professionali;▪ conoscenza di nuove professioni;▪ pianificazione del proprio futuro.
PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	H.N.2	<ul style="list-style-type: none">▪ UDA trasversali, ambito educazione civica
PARTECIPAZIONE COMPETIZIONI	H.N.2	<ul style="list-style-type: none">▪ Giochi matematici del Mediterraneo;▪ Olimpiadi della matematica.
LEZIONI ESPERENZIALI	H.N.4	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Uscite didattiche</i>▪ <i>Progetto Edu – green</i>▪ <i>Progetti per la sostenibilità</i>
RICORSO A PIATTAFORMA UNICA – LA SCUOLA DI TUTTI	H.N.5	<ul style="list-style-type: none">▪ risorse per l'orientamento e la valorizzazione dei talenti di ogni studente;▪ informazioni sulle iniziative che arricchiscono il percorso di studi;▪ servizi digitali innovativi per gestire facilmente i rapporti con la scuola;▪ Compilazione <u>E_portfolio</u>



Moduli di orientamento formativo

<i>PROPOSTE ORIENTATIVE IN ORARIO EXTRA - CURRICULARE (10 ore)</i>		
COMPITI SIGNIFICATIVI	<i>H.N.1</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Compito di realtà
PARTECIPAZIONE EVENTI	<i>H.N.1</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Concerti;▪ Giornate celebrative;▪ Gare sportive;▪ Iniziative promosse da regioni, Enti locali, associazio
PARTECIPAZIONE CONCORSI	<i>H.N.1</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Ambito artistico, letterario, scientifico, sportivo...</i>

PARTECIPAZIONE A PROGETTI SCOLASTICI	<i>H.N.1</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Potenziamento della lingua inglese (certificazione);▪ <u>PNRR</u>
COMPETIZIONI	<i>H.N.2</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Giochi matematici fase regionale;▪ Olimpiadi della matematica.
PARTECIPAZIONE CONCORSI	<i>H.N.2</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Concorsi letterari, artistici, scientifici, tecnologici, ling
LEZIONI ESPERIENZIALI	<i>H.N.2</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Viaggi d'istruzione;▪ Orientamento informativo;▪ Mini stage (Attività laboratoriali negli istituti superiori per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di superiori di secondo grado)

Allegato:

Scuola_Secondaria_primo_grado_Modulo_Orientamento_Classe_Terza.docx.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Didattica orientativa Didattica inclusiva Episodi di apprendimento situato Didattica
esperienziale- laboratoriale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● a.s. 22-23 INFANZIA Adotta un alveare

Dopo aver letto la storia di ape sbadatella ,ascoltato le canzoni e le filastrocche ed aver visto i video inerenti, segue la drammatizzazione. Poi una conversazione guidati sull'importanza delle api e del loro lavoro. Contatteremo un azienda della zona che possa farci una dimostrazione della produzione del miele e del lavoro delle api. Sarà adottato un alveare che porterà il nome della nostra scuola e i bambini potranno rivedere un assaggio di miele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

capire l'importanza delle api nel nostro ecosistema ascoltare e comprendere storie a tema realizzare elaborati raffiguranti api, ecosistema , prodotti della natura

● a.s. 22-23 INFANZIA Benvenuti a scuola

Il primo ingresso nella scuola è un evento che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. È un momento carico di aspettative, ma anche di paure per il distacco dalla famiglia e per il ritrovarsi in una comunità con persone e regole spesso sconosciute. Neanche per i genitori è facile affrontare i primi giorni di scuola dei loro figli, le forti emozioni che sono sottese e l'ansia da separazione. Il periodo dell'inserimento dei nuovi iscritti si pone come uno dei periodi più delicati dell'anno scolastico: le insegnanti sono chiamate ad utilizzare ogni risorsa personale e a mettere in atto le più idonee strategie organizzative e di funzionamento della

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Scuola dell'Infanzia per riuscire ad affrontarlo nel migliore dei modi. È necessario creare le condizioni ideali perché le relazioni, l'ambiente e l'atmosfera possano infondere in tutti i soggetti coinvolti sicurezza, fiducia e serenità. Con l'intento di aiutare e sostenere il bambino nel passaggio dall'esperienza familiare a quella scolastica, e di evitare l'insorgere di situazioni emotivamente stressanti, è stato progettato un percorso specifico mirato all'accoglienza e all'inserimento. Ai bambini iscritti per il successivo anno scolastico, è data la possibilità di conoscere la vita scolastica e di vivere, in momenti prestabiliti e sempre accompagnati dai genitori, tutti gli spazi scolastici, di usare materiale, di conoscere le insegnanti e avere così un'idea di che cosa è la scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente scolastico; •Promuovere la costruzione di nuove collaborazioni tra scuola e famiglia.

● a.s. 22-23 INFANZIA Con Ghiri e Goro nel Bosco di Trattoallegro

- Apprendere filastrocche e scioglilingua; •Operare confronti; •Leggere globalmente alcune parole; •Favorire la consapevolezza metafonologica; •Esplorare il significato delle parole;
- Riprodurre graficamente forme, segni, simboli, grafemi, parole rispettando i limiti dello spazio grafico; •Rispettare la direzione della scrittura; •Riconoscere e usare numeri in situazioni di vita

**Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

quotidiana; •Costruire insieme; •Riconoscere alcune forme geometriche; •Riconoscere globalmente quantità; •Quantificare numericamente gli elementi di un insieme; •Individuare negli oggetti alcune caratteristiche comuni e classificarli in base ad esse; •Comprendere e usare connettivi logici; •Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale; AA198D1 REGISTRO UFFICIALE (entrata) - 0011112 - IV.5 - del: 17/10/2022 - 08:31:34 •Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi in modo creativo; •Stimolare curiosità, attenzione e pensiero creativo; •Favorire la partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Maturare competenze linguistiche, metalinguistiche, fonologiche e narrative; • affinare il gesto motorio attraverso percorsi di pregrafismo e grafomotricità; • sviluppare il pensiero computazionale.

● a.s. 22-23 INFANZIA "GIROTONDO DI FESTE".

Il tempo delle feste è particolarmente atteso dai bambini, perché è carico di emozioni e di promesse di divertimento come il Natale e la festa di fine anno. Questo progetto è finalizzato alla condivisione di attività sonore ed espressive da svolgersi in intersezione tra i bambini e le bambine delle due sezioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Rafforzare il sentimento di appartenenza dei bambini, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno.

● a.s. 22-23 INFANZIA HELLO CHILDREN 2!

Il progetto sarà svolto per il secondo anno consecutivo nella sezione B del plesso di Busso. Durante l'anno e, soprattutto, durante le attività di routine, si proporranno attività in lingua inglese atte ad ampliare l'offerta formativa del nostro Istituto. L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico, nel quale si adopereranno canzoncine, giochi e video che avvicineranno i bambini alla lingua straniera. Saranno, inoltre, proposti semplici racconti in lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Sensibilizzazione a un nuovo codice linguistico-Acquisizione di un nuovo codice linguistico-Sviluppare le attività di : LISTENING (ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli) COMPREHENSION (comprenderne il significato) REMEMBER (ricordare vocaboli, espressioni, canzoncine, riportandoli a casa). Il progetto svolto già nello scorso anno, si arricchirà con attività di scorso semplici letture in lingua.

● a.s. 22-23 INFANZIA "Io leggo perché" - Favole e Fiolosofia

Il progetto prevede l'ascolto di favole di Esopo e Fedro, su cui i bambini vengono invitati a ragionare, e riflettere in modo da ricavarne un insegnamento. Ogni favola è stata rielaborata ed adattata. Dopo l'ascolto i bambini sono invitati a drammatizzare le storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

sviluppare e potenziare il pensiero critico, imparare a porsi delle domande e fare ragionamenti, che tradotto in parole brevi, significa fare Fiolosofia

● a.s. 22-23 INFANZIA LEARNING BY DOING IN ENGLISH

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni del plesso di Baranello presenti nelle sezioni A e B con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni. Il progetto si baserà sull'ascolto e la ripetizione di vocaboli, semplici espressioni, canzoncine, visione di video reperiti nel web, drammatizzazioni giocose durante le quali i bambini sperimenteranno la lingua. Attraverso la musica i bambini si divertiranno e memorizzeranno maggiormente gli argomenti che si andranno a trattare.

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico nel quale ci si servirà di canzoncine, filastrocche, video, flash cards che avvicineranno i bambini ad un contesto anglofono. Le attività didattiche saranno finalizzate allo sviluppo di una competenza comunicativa e non grammaticale, privilegiando la dimensione orale della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera
Sviluppare le attività di ascolto
Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante

● a.s. 22-23 INFANZIA "M MUOVO GIOCANDO"

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare le bambine alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria. Ogni venerdì le alunne svolgeranno dalle 9:30 alle 11:00 attività alternativa alla religione cattolica nell'atrio della scuola o in aula laboratorio, o all'aperto nel cortile della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione ed il gioco. Costruire una positiva immagine di sé. Mettere in atto strategie motorie in relazione con l'altro, avere consapevolezza del proprio corpo, acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, percepire, riconoscere e saper nominare le principali parti del corpo, Coordinare i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri, alle cose, affinare la coordinazione oculo-manuale.

● a.s. 22-23 INFANZIA Andiamo in scena

I bambini della scuola dell'infanzia amano i giochi del "far finta" poiché danno loro l'opportunità di esprimersi attraverso una molteplicità di linguaggi. Ecco allora che stoffe, mantelli, cappelli, bambole, pupazzi e burattini diventano complici di un gioco simbolico dove il bambino può riflettere le proprie emozioni. È proprio attraverso la sperimentazione, la simulazione di personaggi, la simbolizzazione di esperienze personali che il bambino esterna le proprie emotività nascoste, riesce a riconoscere i propri sentimenti e a esprimere la propria interiorità permettendo, così, anche all'adulto che lo osserva di valutare e promuovere interventi educativi miranti alla socializzazione, all'integrazione nel gruppo, allo sviluppo dell'iniziativa personale. Attraverso semplicissime attività teatrali i bambini possono conquistare in modo profondo e spontaneo alcune importanti competenze verbali, motorie e cognitive e vivere forti gratificazioni sul piano affettivo e relazionale. Il "far finta di" si trasforma così nel fare "spettacolo" e permette di crescere e di sviluppare la propria creatività, di esprimere paure, sentimenti e incertezze, di liberare la fantasia, di avvicinarsi al mondo della musica e delle arti in generale. Il progetto si concentrerà particolarmente nei periodi di Natale e fine anno e confluirà nella realizzazione di rappresentazioni vere e proprie, con la collaborazione della scuola primaria, il coinvolgimento delle famiglie e la partecipazione dell'intera comunità locale

Risultati attesi

□ Avvicinare alle diverse modalità espressive del linguaggio teatrale (danza, canto, gesto, parola,

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

movimento, immagine) valorizzando la spontanea "teatralità" dei bambini □ Stimolare positivamente la creatività e l'emotività □ Promuovere l'espressione di sé □ Favorire il lavoro cooperativo

● a.s. 22-23 INFANZIA "English all around me"

Il progetto, articolato in fasi, è rivolto agli alunni di 3, 4 e 5 anni delle due sezioni, si pone come obiettivo di: far acquisire la consapevolezza dell'esistenza di lingue diverse rispetto a quella madre; stimolare la prima familiarizzazione con le espressioni base della lingua inglese. Il progetto sarà sviluppato attraverso un laboratorio linguistico strutturato in attività di ascolto, giochi di interazione, attività grafico pittoriche, visione di cartoni in lingua incentrati sulla ripetizione di parole e semplici frasi, filastrocche e canzoni in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la familiarizzazione dell'alunno con la lingua inglese; promuovere un approccio sereno con la lingua straniera al fine di generare un'esperienza interessante, piacevole e gratificante.

● a.s. 22-23 INFANZIA IL MIO AMICO LIBRO

Il progetto, articolato in fasi, prevede una serie di attività volte a inserire tra le buone pratiche della quotidianità del bambino, quella della lettura. A tal fine, il progetto prevede attività di lettura, ascolto e comprensione dei libri che saranno fruiti nella biblioteca della scuola dotata di un angolo morbido, e rielaborati come rappresentazioni grafiche attraverso giochi di manipolazione all'interno delle sezioni. Il progetto vuole, inoltre, avviare tra gli alunni più piccoli

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

e consolidare tra quelli più grandi, l'alfabetizzazione emotiva, l'arricchimento lessicale e supportare i progetti fonologici finalizzati a monitorare e intervenire sugli eventuali disturbi del linguaggio rilevati tra i membri del gruppo sezione. Per quanto riguarda l'alfabetizzazione emotiva va sottolineato che leggere, ma ancor più ascoltare una storia, rappresenta un'esperienza emotiva significativa e dall'alto potenziale educativo. Il bambino attraverso la lettura delle storie si riconosce nei protagonisti e riesce a comprendere le emozioni che prova (paura, gioia, sorpresa, ecc) imparando a dargli un nome. Inoltre, il legame che si instaura tra chi legge e chi ascolta è funzionale allo sviluppo dell'empatia. Ogni storia, dunque, da questo punto di vista, rappresenta uno strumento stimolatore dell'affettività e anche del giudizio critico. Quest'ultimo che sarà sviluppato, in particolare, attraverso le discussioni condotte con domande guida da parte delle insegnanti al termine di ogni lettura. Il libro, così, diventa una felice occasione di dialogo e scambio. La discussione prevista al termine della lettura di ogni libro è funzionale alla comprensione del significato delle storie narrate, all'arricchimento lessicale, alla scoperta del fascino delle parole, delle espressioni letterarie e delle illustrazioni. Gli albi illustrati e i silent book, selezionati sulla base dei criteri della qualità editoriale e contenuto, rappresenteranno l'occasione per educare alla lettura per immagini, non perdendo di vista la considerazione che il corredo iconografico non è un supporto al testo scritto, ma un racconto parallelo, altro che offre un'altra chiave di lettura alla storia narrata. I contenuti delle narrazioni diventano poi punti di partenza per la formulazione di attività didattiche trasversali che spaziano dalla manipolazione all'arte, dalla drammatizzazione alla musica, portando così i bambini ad acquisire nuove abilità e competenze in tutti i campi d'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppare la conoscenza e la familiarità con l'oggetto libro nelle sue diverse formule editoriali destinate all'infanzia (narrativa, albi illustrati, silent book, libro - gioco); stimolare l'amore per la lettura; avviare alla pratica della lettura individuale e in famiglia.



● a.s. 22-23 INFANZIA MANGIARE SANO PER CRESCERE BENE

Il progetto destinato agli alunni delle tre fasce di età, mira a far interiorizzare le buone abitudini alimentari e le regole igieniche e comportamentali da tenere a tavola festeggiando la giornata dell'alimentazione. In particolare, il progetto, attraverso attività laboratoriali di cucina (preparazione di impasti per pizza, per biscotti, gnocchi ecc.) e di coltivazione di ortaggi, da svolgersi rispettivamente presso la mensa della scuola, un orto e visita ad una azienda agricola con caseificio presente sul territorio comunale da una parte cercherà di far comprendere le fasi di lavorazione dei prodotti alimentari e quelli di crescita delle piante e, dall'altra, rappresenterà l'occasione per sviluppare e rinforzare le abilità di osservazione, seriazione, e classificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

INTERIORIZZARE LE BUONE ABITUDINI ALIMENTARI E LE REGOLE IGIENICHE E COMPORTAMENTALI DA TENERE A TAVOLA

● a.s. 22-23 INFANZIA Progetto "FA. RE. MUSICA TRA SUON

Il progetto sarà articolato in attività nelle quali gli alunni saranno protagonisti nella costruzione della propria conoscenza, realizzando giochi e sussidi didattici che potranno essere utilizzati in sezione. Tutti gli apprendimenti verranno proposti su una base ludica e veicolati attraverso dei personaggi guida (Rocco il cocco, Gedeone il peperone e Luana la banana). Il progetto prevederà

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

lo svolgimento di attività volte a sviluppare il linguaggio attraverso la sillabazione ritmica, sviluppare la coordinazione motoria, l'acquisizione della consapevolezza del sé a livello individuale e all'interno del contesto fisico; Il progetto sarà incentrato sull'educazione all'ascolto, alla memorizzazione e riproduzione di canti legati alle diverse festività e alla preparazione delle manifestazioni che si terranno nel periodo di Natale e a giugno.

Risultati attesi

Finalità: - Affinare la capacità di ascolto - Affinare la sfera emotiva - Esprimere se stessi e le proprie emozioni - Sviluppare il senso del ritmo, del linguaggio e della coordinazione - promuovere l'aggregazione tra compagni, favorendo la condivisione di un momento

● a.s. 22-23 INFANZIA SUONI E SILENZI

Il progetto è rivolto ai bambini della sez. B del plesso di Busso. Verranno sperimentate le attività presenti nel libro "Suoni e silenzi" del maestro Libero Iannuzzi che prevedono la lettura della musica in maniera non convenzionale. Ogni fase prevede il racconto della storia dei "personaggi chiave" che introdurranno il bambino nel fantastico mondo del linguaggio musicale (piano/forte, suoni /rumori, suoni acuti/gravi) e la sperimentazione ritmica che ne consegue sarà attuata dai bambini sia usando il corpo che gli strumenti a percussione. Nella parte finale del percorso saranno proposti semplici brani da eseguire con la tecnica della body percussion.

Risultati attesi

Affinare la percezione e la discriminazione timbrica e uditiva Facilitare i processi della propriocezione e della lateralizzazione Promuovere i processi di associazione gesto/simbolo e, quindi, i processi di astrazione e simbolizzazione Educare alla cooperazione e alla socializzazione in un contesto non competitivo, né prestazionale. Instaurare nel gruppo-sezione un clima giocoso e gioioso



a.s. 22-23 INFANZIA The English Corner

Numerose ricerche hanno permesso di capire meglio la differenza tra come 'si acquisisce' una lingua rispetto a come la 'si apprende'. È, infatti, tesi sostenuta dalla maggior parte dei linguisti che le lingue si apprendano meglio da piccoli. Ma l'apprendimento linguistico ha successo se si ha la possibilità di essere guidati a sperimentare situazioni di vita reale che permettono di acquisire la lingua. È importante sottolineare l'effetto positivo che l'apprendimento della lingua produce sui processi cognitivi dei bambini già in tenera età: essere in grado di formulare pensieri in più di una lingua potenzia sia le capacità cognitive sia le abilità di apprendimento e consente di conseguire un livello di apprendimento più alto mettendo il bambino in una situazione in cui la lingua non è al centro dell'apprendimento stesso. Il progetto, infatti, si sostanzia in attività in lingua inglese svolte durante le attività di routine per l'intero anno scolastico attraverso la metodologia CLIL. In un'ottica di approccio al CLIL, all'interno di ogni attività si registreranno tre fasi: pre-task (ripasso, presentazione di nuovi vocaboli), task-cycle (apprendimento esperienziale dei nuovi vocaboli, con interazioni in LS tra bambini, laddove è possibile) e post task (attività e giochi di rinforzo del lessico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Imparare a pensare nella lingua che si impara, senza pensare alla lingua.

● a.s. 22-23 INFANZIA UN ANNO IN MUSICA

Il progetto si svolgerà nella sezione B del plesso di Busso . Durante l'anno verranno proposti

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

canti e semplici coreografie attinenti le varie festività e i vari momenti. Si proporranno, inoltre, semplici sperimentazioni ritmiche.

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al linguaggio musicale e coinvolgerli in attività divertenti
Liberare e canalizzare le energie
Affinare la percezione timbrica-uditiva
Usare linguaggi espressivi come quello mimico gestuale, interconnessi a quello musicale
Favorire la dimensione relazionale

● a.s. 22-23 INFANZIA Progetto fonologico "LALLO IL PAPPAGALLO"

Il progetto, articolato in 7 tappe e rivolto agli alunni della sezione B, si pone come obiettivo di aiutare i bambini ad acquisire le competenze fonologiche necessarie a riflettere sull'aspetto sonoro del linguaggio, individuarne le componenti e saperle manipolare. Il percorso accompagnerà i bambini in giochi di manipolazione delle parole, funzionali alla scoperta della forma sonora delle parole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Individuazione precoce delle difficoltà del linguaggio; formulazione di pratiche e attività didattiche volte al potenziamento delle abilità pedago-giche alla lettoscrittura



● a.s. 22-23 INFANZIA Cominciamo presto! Progetto funzionale a sollecitare a scuola in famiglia le buone pratiche di lettura, il piacere di leggere e la competenza letteraria.

Il progetto, articolato in fasi, prevede una serie di attività incentrata sulla lettura di una selezione di libri gioco e albi illustrati, finalizzata a: far familiarizzare i bambini con l'oggetto libro; educare all'ascolto e allungare i tempi di ascolto; l'arricchimento lessicale; stimolare il piacere della lettura; familiarizzare con codici comunicativi differenti; migliorare la comprensione linguistica e stimolare la capacità di rielaborazione verbale e grafica delle narrazioni. Il progetto prevede una serie di attività di lettura, ascolto e comprensione dei libri proposti che saranno fruiti nell'angolo dedicato della sezione, nell'aula LIM (video letture) e nel giardino della scuola. Alcuni testi, scelti sulla base dei contenuti, saranno oggetto di attività laboratoriali di tipo manipolativo o grafico-pittorico o teatrale. Il progetto vuole, inoltre, avviare tra gli alunni l'alfabetizzazione emotiva, l'arricchimento lessicale e supportare i progetti fonologici curriculari finalizzati a monitorare e intervenire sugli eventuali disturbi del linguaggio rilevati tra i membri del gruppo sezione. L'alfabetizzazione emotiva rappresenterà uno dei focus principali delle sessioni di lettura rivolte agli alunni di sezione. Gli alunni, specie i più piccoli, attraverso la lettura delle storie e l'immedesimazione nei protagonisti e nelle diverse situazioni descritte, cominciano a comprendere le emozioni che provano (paura, gioia, sorpresa, ecc) imparando a dargli un nome. Inoltre, il legame che si instaura tra chi legge e chi ascolta è funzionale allo sviluppo dell'empatia. Le rielaborazioni e le discussioni condotte con domande guida da parte delle insegnanti al termine di ogni lettura saranno funzionali allo sviluppo dell'analisi e del pensiero critico alla base della competenza in lettura. Gli albi illustrati e i silent book, selezionati sulla base dei criteri della qualità editoriale e del contenuto, rappresenteranno l'occasione per educare alla lettura per immagini, non perdendo di vista la considerazione che il corredo iconografico non è un supporto al testo scritto, ma un racconto parallelo, altro che offre un'altra chiave di lettura alla storia narrata. I contenuti delle narrazioni diventeranno punti di partenza per la formulazione di attività didattiche trasversali a tutti i campi di esperienza come la manipolazione, la drammatizzazione, il canto e la riproduzione di suoni. Con la collaborazione degli esperti esterni e delle risorse interne con competenze in lingua straniera (inglese) saranno proposti anche albi illustrati in doppia lingua presenti all'interno della selezione del Progetto nazionale "Mamma lingua" che rappresenta, tra le altre cose, l'opportunità di praticare una

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

didattica inclusiva valorizzando le lingue e le culture delle principali comunità straniere presenti in Italia attraverso la conoscenza e la diffusione del patrimonio letterario e culturale destinato all'infanzia di ciascun paese. Il progetto prevede, inoltre, il coinvolgimento delle famiglie che saranno chiamate a: prendere parte attiva ad alcune sessioni di lettura a scuola; partecipare agli eventuali laboratori di lettura presso la libreria Risguardi in via Veneto di Campobasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

sollecitare la conoscenza e la familiarità con l'oggetto libro nelle sue diverse formule editoriali destinate all'infanzia (narrativa, albi illustrati, silent book, libro - gioco); sollecitare le buone pratiche di lettura a scuola e a casa; avviare le basi per lo sviluppo futuro della competenza letteraria; far conoscere e decifrare i codici linguistici multipli (PCS, WLS, lingue straniere).

- **a.s. 22-23 PRIMARIA Staffetta creativa Tema : Murales... del tempo la regola e dello spazio il regolo**

La Staffetta è un format educativo, un esercizio imperdibile per l'acquisizione degli strumenti necessari a rendere i saperi, le conoscenze e le competenze utili per il divenire delle nuove generazioni". Le scuole che compongono ciascuna staffetta raggiungono il traguardo collaborando tra loro alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un'idea-guida che cambia di anno in anno. La Staffetta, essendo una storia collettiva che coinvolge scuole dell'intero Paese, possiede il grande merito di mettere in contatto il pensiero di gruppi di allievi che vivono lontani, in luoghi e condizioni anche molto diverse, con docenti che tra loro non si conoscono, ma decidono di condividere la produzione di una narrazione coerente. Tema di quest'anno: La Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità "Murales... del tempo la regola e dello spazio il regolo" Categoria MINOR: "Il cielo? È sempre più blu!!" Per i bambini

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

dell'Infanzia e delle prime due classi della Scuola Primaria Immaginiamo storie che nascono dalla capacità di guardarsi intorno, osservare i colori, sentire che le cromie dialogano con noi... E allora, protagonisti delle storie saranno, appunto, i colori. Per il triennio della primaria abbiamo immaginato storie che promuovano l'interazione con oggetti che raccontano un tempo... Con oggetti che, a differenza del cellulare, se non li conosci non ti servono a niente, ma che se invece ne comprendi il meccanismo ti rendono la vita... favolosa! Titolo " Il dardo e la faretra" «È difficile che la scienza e la tecnologia, nelle loro linee generali, superino la fantascienza. Ma in molti, piccoli e inattesi particolari vi saranno sempre delle sorprese assolute a cui, gli scrittori di fantascienza, non hanno mai pensato». Isaac Asimov Dunque: si scrive in gruppo, si apprende in gruppo, si gioca in gruppo, si corre in gruppo verso un obiettivo e ci si muove immaginando di conquistare il mondo con il sorriso rimuovendo il male quando ce lo troviamo noi dinanzi. Per superare ostacoli sempre più ambiziosi, affidarsi al gioco di squadra può essere la mossa giusta. Una regola senz'altro valida soprattutto a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La scrittura come strumento di coesione, la scrittura per alzare lo sguardo verso l'orizzonte, la scrittura che apre le porte, sgretola i muri, erge i ponti, conduce verso la quiete e rafforza la comunità che si contamina di ottimismo... per affermare che la vita è la vita... e per muovere verso una coscienza collettiva in grado di rideterminare FUTURO!!!



● a.s. 22-23 PRIMARIA Recupero e potenziamento delle abilità di base

Si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Realizzare il successo formativo degli alunni e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Essendo presente nella classe un alunno ucraino le ore di compresenza verranno utilizzate anche per l'insegnamento della lingua italiana come L2.

● a.s. 22-23 PRIMARIA ALBERO, AMICO MIO

Il progetto si propone di far riflettere sul tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale, sperimentando scelte sostenibili e non. Attraverso la creazione di un clima di lavoro sereno e di confronto costruttivo, basato sullo scambio reciproco, sulla valorizzazione delle diversità di idee e di abilità, si effettuano esperienze laboratoriali, di gioco, di osservazione, di

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

ricerca e di progettualità. Le tematiche affrontate saranno varie e trattate in modo trasversale in tutte le discipline. Le esperienze saranno le seguenti: -21 novembre Festa dell'Albero: richiesta di piantine di alberi al vivaio della Forestale, coinvolgendo un genitore; consegna delle piante a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Baranello per la messa a dimora ad opera di ciascun alunno, nei dintorni delle proprie abitazioni e in spazi pubblici individuati; presa in carico della pianta, per promuovere comportamenti di cura dell'ambiente. -Mostra fotografica "Albero, amico mio" con foto artistiche del patrimonio forestale del nostro territorio nelle diverse stagioni, in formato digitale e cartaceo, e la realizzazione di disegni con tecniche varie; escursioni guidate sul territorio nelle varie stagioni; studio sul campo di ecosistemi (flora e fauna); rilevazione dei problemi dell'ambiente e individuazione dei comportamenti utili alla tutela di esso; fruizione del web per la ricerca attiva di informazioni; incontro con il geologo ed operatori in ambito forestale; realizzazione di un prodotto multimediale che esprima l'importanza degli alberi per l'ambiente; l'albero nella religione; gli alberi nel nostro paese; gli alberi nella poesia; partecipazione a concorsi. 22 aprile 2023: Earth day - Giornata mondiale della Terra Si approfondirà il tema dell'inquinamento dei vari ambienti di terra e di acqua (con uno sguardo particolare al bosco del proprio territorio, alle pratiche di coltivazione di prodotti autoctoni e non e all'uso di essi per una sana alimentazione); si organizzerà una escursione nel bosco a primavera immedesimandosi nel ruolo di guardie ecologiche; si realizzerà una escursione nel centro urbano di Baranello per rilevare le tracce del passato, i monumenti e per osservare e riflettere su come l'uomo ha tutelato il patrimonio artistico, individuando eventualmente segni di degrado e proponendo un decalogo di regole per favorirne la conservazione e la valorizzazione; si creeranno manufatti originali attraverso il riciclo creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Il Ptof del nostro Istituto riconosce alla scuola il compito di formare cittadini del mondo capaci di abitare il pianeta in modo sostenibile, rendendoli partecipi e protagonisti nella salvaguardia dell'ambiente. Il Progetto "Albero, amico mio" segue questa linea formativa proponendo un percorso educativo e didattico, a carattere interdisciplinare, con le seguenti finalità: -sviluppare la consapevolezza della necessità di proteggere e valorizzare il patrimonio naturalistico, artistico e culturale riferito al territorio di appartenenza e al mondo intero; -favorire i processi di socializzazione, promuovere le relazioni positive tra gli alunni, stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di confronto volti all' inclusione; -sviluppare comportamenti adeguati per il rispetto del territorio in particolare degli ecosistemi e della biodiversità e del patrimonio culturale (lingua, cultura e tradizioni); -maturare l'identità personale e il senso di appartenenza.

● a.s. 22-23 PRIMARIA E SECONDARIA (continuità)

"SosteniAMO l'ambiente"

I docenti delle due classi organizzeranno un incontro preliminare (possibilmente entro il primo bimestre) fra gli alunni dei due ordini di scuola per spiegare le finalità e le attività del progetto. Successivamente gli allievi lavoreranno separatamente sulla tematica presentata, con i docenti delle diverse discipline, per poter disporre di un adeguato bagaglio di conoscenze e contenuti sugli argomenti da trattare. I docenti, dal canto loro, predisporranno i materiali e i lavori da eseguire, in maniera collaborativa, nell'incontro tra alunni che si terrà presumibilmente nel mese di marzo. Detto materiale verrà consegnato ai ragazzi della Secondaria. Durante il mese di aprile, questi ultimi, insieme ai docenti, si occuperanno dell'assemblaggio del materiale prodotto e realizzeranno un breve video/Power Point da pubblicare sul sito della scuola. Nel mese di maggio si prevede di far incontrare nuovamente gli alunni per l'attività di monitoraggio e verifica finale. Il lavoro prodotto verrà pubblicato sul sito della scuola nel mese di giugno 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

-Promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 in particolare "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre". - Acquisire consapevolezza dell'importanza di salvaguardare le risorse del pianeta, soprattutto quelle energetiche. -Mettere in atto comportamenti corretti nell'interazione sociale. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole d'azione, progettando insieme e valorizzando la collaborazione. -Favorire scambi relazionali tra alunni appartenenti a ordini diversi di scuola, ma appartenenti allo stesso Istituto

● a.s. 22-23 PRIMARIA E SECONDARIA (continuità)

"INSIEME PER CRESCERE"

Il progetto intende offrire un supporto didattico agli alunni che necessitano di guida, nei vari ambiti, per l'acquisizione della strumentalità di base. Tutte le insegnanti impegnate nel progetto, inoltre, metteranno in atto strategie per implementare l'autocontrollo, la gestione delle emozioni, le dinamiche relazionali, affinché crescano, in ciascun alunno, il senso di appartenenza al gruppo classe, il rispetto delle regole del vivere sociale, il rispetto e la cura degli arredi e del materiale di uso comune. Non saranno trascurate attività miranti al miglioramento dei tempi attentivi, di concentrazione e di applicazione. Si effettuerà studio assistito in classe con bambini che hanno bisogno di interventi individualizzati. Le lezioni si baseranno su spiegazioni individuali ed attività mirate, formando anche gruppi di livello se necessario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisire/consolidare le abilità sociali -Favorire processi di attenzione e concentrazione -
Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni agendo sulle difficoltà di apprendimento

● a.s. 22-23 PRIMARIA E SECONDARIA (continuità) “ LE EMOZIONI A COLORI”

La condivisione del progetto tra la Scuola dell'Infanzia e Primaria consente di facilitare l'ingresso nella scuola Primaria, un momento importante, pieno di incertezze e di novità. Le attività proposte prevedono la presentazione di alcuni colori attraverso lo storytelling: scoprire e osservare i colori leggendoli soprattutto in chiave emotiva. Collegando i colori alle emozioni, l'approccio emozionale diventa educazione emotiva. Durante l'anno scolastico si svolgeranno diversi incontri programmati, durante i quali saranno letti racconti di volta in volta diversi, cui seguirà una conversazione guidata in circle time, dove ogni bambino potrà darne una lettura sia personale, correlando l'emozione a un colore, sia interpersonale, riconoscendo quelle degli altri. Ci saranno inoltre laboratori grafico-pittorici, realizzazione di un plastico, ascolto di canti sulle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Creare situazioni di confronto tra i docenti di scuola infanzia e primaria • Realizzare esperienze condivise che costruiscano un “ponte” tra i due ordini di scuola e che facilitino agli alunni questo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

passaggio • Operare scelte didattiche ed educative in sintonia tra i due ordini di scuola •
Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze •
Promuovere relazioni interpersonali • Favorire la condivisione di esperienze didattiche •
Prevenire il disagio • Promuovere pratiche inclusive.

● a.s. 22-23 INFANZIA E PRIMARIA (continuità)

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e allo stesso tempo riconosca la specificità di ciascuna scuola. Tutta la normativa scolastica degli ultimi decenni sostiene l'attuazione della continuità: le Indicazioni per il Curricolo e il recente D.lgs. 13 aprile 2017, n.65 oltre a promuoverla, sottolineano l'importanza di una collaborazione attiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione, nonché di formazione comune. I bambini e le loro famiglie saranno accompagnati e guidati in questo delicato momento di crescita e maturazione rappresentato dal passaggio alla scuola primaria, proponendo un percorso fatto di momenti di condivisione e attività "ponte". Durante i mesi di ottobre e novembre saranno realizzati degli incontri tra le docenti coinvolte per una pianificazione più dettagliata delle attività da svolgere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire un clima relazionale ottimale, che faciliti il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro • Favorire il coordinamento delle modalità didattiche di lavoro • Prevenire il disagio scolastico



● a.s. 22-23 INFANZIA E PRIMARIA (continuità) Il gioco con i nonni continua...

Il raccordo tra i diversi ordini di scuola (infanzia-primaria) è un elemento fondamentale per un'azione educativa vicina e attenta ai bisogni degli alunni. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e allo stesso tempo riconosca la specificità di ciascuna scuola. Tutta la normativa scolastica degli ultimi decenni sostiene l'attuazione della continuità, la promuove, sottolineando l'importanza di una collaborazione attiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione, nonché di formazione comune. I bambini e/o le loro famiglie saranno accompagnati e guidati in questo delicato momento di crescita e maturazione rappresentato dal passaggio alla scuola primaria, proponendo un percorso fatto di momenti di incontro e condivisione di attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola □ Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze □ Promuovere relazioni interpersonali □ Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico □ Promuovere la cooperazione tra i due ordini di scuola □ Favorire un clima relazionale ottimale, che faciliti il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro • Favorire il coordinamento delle modalità didattiche di lavoro

● a.s. 22-23 PRIMARIA E SECONDARIA (continuità) I libri



che parlano per essere ascoltati

Le fasi per la realizzazione del progetto sono: • una accurata scelta tra albi illustrati dai quali selezionare quelli da leggere; • procedure di registrazione digitale ed editing con scelta di sottofondo sonoro; • riproduzione durante le attività laboratoriali. Le modalità operative di svolgimento del progetto, volto alla realizzazione di un audiolibro, possono suddividersi nelle seguenti fasi: dopo la scelta dei testi da leggere operata congiuntamente da insegnanti e studenti, si procederà con la proposta di alcune attività propedeutiche che consentano di utilizzare più consapevolmente la voce come strumento musicale dotato di altezza, intensità, durata e timbro, da modulare in senso comunicativo ed espressivo. Saranno poi messe in campo attività volte all'analisi, all'interpretazione, alla contestualizzazione e alla condivisione di riflessioni dei brani prescelti. Si continuerà con la registrazione vera e propria dei brani, avvalendosi di dispositivi personali, di software freeware e con la creazione di un QR code per ogni albo prescelto. Infine i prodotti saranno pubblicati sul sito della scuola in un'apposita sezione e caricati sul pc della biblioteca per avviare la digitalizzazione della stessa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promuovere la lettura in forma diversa, avvicinandosi alle nuove tecnologie proponendo la realizzazione di audiolibri; • sollecitare una attitudine all'ascolto, essendo ormai una funzione ridotta dai molteplici stimoli visivi ai quali i ragazzi sono soggetti; • trasformare la lettura da un fatto meccanico in un'attività divertente, creativa e coinvolgente; • incrementare la conoscenza e l'interesse attraverso la scoperta delle emozioni, dell'empatia e della creatività; • sviluppare e



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

consolidare l'efficacia della lettura ascolto per fornire un'educazione di qualità inclusiva anche in grado di ridurre le disuguaglianze; • Rendere la biblioteca del plesso accessibile • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro.

● A.S. 22-23 INFANZIA PRIMARIA (continuità) PER STARE BENE INSIEME

Gli alunni dei due ordini di scuola saranno impegnati nell'ascolto di storie e canzoni che trattano tematiche rientranti nell'Educazione Civica e in modo particolare sulle emozioni, l'amicizia, la collaborazione, la condivisione, la valorizzazione delle diversità, la pace, il rispetto degli altri e dell'ambiente. Le tematiche verranno analizzate in modo diverso e offriranno svariati spunti per stimolare le abilità di ascolto, di comprensione e di comunicazione con l'uso di vari linguaggi (orale /grafico/ musicale/motorio). Le storie e i canti analizzati guideranno gli alunni ad ampliare le loro conoscenze e comprendere i valori fondamentali per il vivere sociale. Seconda fase Gli alunni saranno guidati a drammatizzare il contenuto di una delle storie analizzate e riprodurre canti per realizzare una semplice manifestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Realizzare attività che consentano ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola. -
Sviluppare le competenze di Cittadinanza e Legalità



● A.S. 22-23 INFANZIA PRIMARIA (continuità) Service Learning: "Adotta un nonno", "Insieme per fare", "Piccole guardie ecologiche", "Il Comune dei bambini"

Il progetto prevede diversi momenti di didattica laboratoriale condivisi con gli ospiti della comunità alloggio per anziani "L'orchidea" e quelli della società cooperativa "Nuove prospettive", siti nel comune di Busso. Si cercherà di creare una sinergia positiva e fattiva tra la scuola e i due centri sopra menzionati, al fine di dar vita ad una rete di condivisione delle esperienze tra i bambini, gli anziani ed i ragazzi con difficoltà. I bambini delle scuole dell'infanzia e primaria si recheranno, con uscite didattiche, in maniera alternata presso i due centri, per condividere con gli ospiti competenze acquisite a scuola e per dedicarsi ad attività di tipo laboratoriale. A loro volta gli anziani ed i ragazzi con difficoltà saranno ospiti (fisicamente o in meet) della scuola sia in occasione delle principali manifestazioni ricorrenti nell'anno scolastico (recita natalizia e di fine anno), sia in orario curriculare per svolgere laboratori con gli alunni. Si prevedono, inoltre, uscite didattiche sul territorio comunale al fine di sensibilizzare gli alunni sul tema dell'inquinamento ambientale, inducendo una riflessione sulla necessità di regole condivise e l'importanza del comportamento individuale; altre orientate, invece, alla conoscenza del territorio da un punto di vista storico, culturale e delle tradizioni. Si eleggerà il sindaco dei bambini ed è prevista l'indizione di un Consiglio comunale degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà. - Sostenere gli alunni nel processo di graduale conquista dell'autonomia personale e favorire l'integrazione interpersonale. - Aumentare il livello di penetrazione della scuola nel tessuto sociale con attività culturali e formative. - Educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società. - diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma a partire dai piccoli gesti quotidiani. - comprendere l'importanza di stabilire regole condivise per mettere le basi verso un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

● a.s. 22-23 PRIMARIA One..two..three..play with me!-3

Tutte le attività saranno focalizzate sullo svolgimento degli obiettivi curricolari di classe terza, potenziandoli e proposti con lo scopo di far socializzare i bambini per renderli autonomi, insegnare loro a conoscere le proprie emozioni e le proprie aspettative e stimolarli all'apprendimento di una nuova lingua, sia attraverso il gioco libero che le attività guidate dalle insegnanti, come ad esempio le canzoni, la lettura di testi in inglese, visioni di video inerenti l'argomento, manipolazione, giochi di movimento, giochi del "far finta", giochi di costruzione, i roleplays...Il programma didattico sarà un full immersion nell'inglese, basato sul TPR ossia sull'associazione comando verbale/risposta fisica con un coinvolgimento totale, tutto attraverso il gioco, cioè divertirsi e insieme imparare la lingua. I bambini parteciperanno alle varie attività in inglese, in modo da assorbire la lingua naturalmente, con l'aiuto dell'esperto di madrelingua inglese e della loro insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

-Apprendere una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine. -Consolidare le relazioni affettive adulto-bambino in un rapporto comunicativo creativo per stimolare il suo desiderio di parlare una lingua diversa, piacevole

● a.s. 22-23 PRIMARIA MATElab

Le attività didattiche riguarderanno la logica matematica e verranno presentate in modo gradevole e stimolante, attraverso: -la sollecitazione dell'attenzione, l'interesse e la partecipazione; - esercizi guidati a difficoltà crescente, che richiedono la comprensione e la rielaborazione scritta e/o orale con autovalutazione; - attività guidate per potenziare la comprensione del linguaggio matematico e la soluzione di problemi di natura logico-operativa; - esercizi di rafforzamento, delle competenze logico-matematiche (calcolo e applicazioni delle proprietà); - Esercitazioni su testi di giochi logici; - test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla; - laboratorio creativo, anche ludico, con l'uso del software pertinente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti ; -valorizzare il contributo che la logica matematica è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche specifiche per la classe terza.

● a.s. 22-23 primaria IL TRENO DEI DIRITTI DEI BAMBINI

Il presente progetto vuole utilizzare l'attività di drammatizzazione per rendere consapevoli gli alunni di essere portatori di diritti e doveri. Attraverso tale attività si pongono anche le basi per



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

lo sviluppo della creatività e della ricerca e, nello stesso tempo, si stimola il pensiero e il giudizio critico. Gli alunni attraverso una didattica laboratoriale progettano, inventano, creano, comunicano e contemporaneamente potenziano le competenze linguistiche-espressive e civiche. Gli alunni saranno impegnati in attività di drammatizzazione e canto e in brevi coreografie. Alla fine dell'anno scolastico ci sarà una rappresentazione teatrale dal titolo "Il treno dei diritti dei bambini".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Migliorare le capacità linguistiche espressive. - Creare situazioni positive e ricche di stimoli per la socializzazione e la comunicazione. -Promuovere competenze di cittadinanza attiva. - Promuovere l'inclusione di tutti gli alunni.

● a.s. 22-23 PRIMARIA E SECONDARIA MIRACOLO DI NATALE

Il presente progetto vuole utilizzare l'attività di drammatizzazione per rendere affascinante e stimolante l'apprendimento. Attraverso tale attività si pongono anche le basi per lo sviluppo della creatività e della ricerca e, nello stesso tempo, si stimola il pensiero e il giudizio critico. Gli alunni attraverso una didattica laboratoriale progettano, inventano, creano, comunicano e contemporaneamente potenziano le competenze linguisticheespressive imparando a gestire la loro emotività. Gli alunni saranno impegnati in attività di drammatizzazione e canto e in brevi coreografie. In occasione del Natale ci sarà una rappresentazione teatrale dal titolo "Miracolo di



Natale”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Migliorare le capacità linguistiche espressive. - Creare situazioni positive e ricche di stimoli per la socializzazione e la comunicazione. - Promuovere l'inclusione di tutti gli alunni.

● a.s. 22-23 PRIMARIA Strumentalità di letto-scrittura

Il progetto mira ad acquisire la tecnica della letto-scrittura e operare con i numeri entro le centinaia attraverso attività individuali - fuori dalla classe - con le insegnanti di potenziamento, secondo la seguente organizzazione: n. 1 ora insegnante Flavi Agnese - 1 ora mercoledì dalle 10:30 alle ore 11:30 n. 7 ore insegnante Mancino Anna - 2 ore martedì dalle ore 8:30 alle ore 10:30; mercoledì 2 ore dalle 8:30 alle 10:30 e 1 ora dalle 12:30 alle 13:30; giovedì 2 ore dalle 11:30 alle 13:30 n. 2 ore insegnante Pette Patrizia - 1 ora mercoledì dalle 11:30 alle 12:30; venerdì dalle 10:30 alle 11:30. Sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi, l'utilizzo di sussidi specifici, testi, immagini, schede semplificate, utilizzo di materiali vari di manipolazione e misure dispensative per offrire agli alunni l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescere la motivazione all'apprendimento e stimolare l'impegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzare competenze e abilità. □ Acquisire la strumentalità di base. □ Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. □ Arricchire il codice verbale. □ Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima. □ Abituare alla puntualità e all'applicazione sistematica. □ Migliorare i processi di apprendimento.

● a.s. 22-23 PRIMARIA POTENZIAMENTO E RECUPERO

Considerata la grande incidenza delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socioaffettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno - che viene a ricadere sul processo di insegnamento/apprendimento e i suoi esiti, il progetto prevede interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Durante le ore di compresenza si effettueranno pertanto, attività di recupero, consolidamento e potenziamento degli obiettivi programmati dalle singole discipline, attraverso lavori per gruppi di livello, in un'ottica maggiormente inclusiva, privilegiando un apprendimento individualizzato, attento ai bisogni formativi di ciascun alunno. Si intendono pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale AA198D1 REGISTRO UFFICIALE (entrata) - 0011376 - IV.5 - del: 21/10/2022 - 12:20:21 proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica. Particolare attenzione verrà posta alla competenza di lettura (reading literacy), competenza ritenuta trasversale a tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. Migliorare le competenze di reading literacy. Migliorare l'autostima. Consolidare il metodo di lavoro. Migliorare l'autonomia operativa. Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno. Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. Sviluppare la capacità di comprensione testuale dei problemi e le capacità di risoluzione. Sviluppare le competenze logico - espressive

● a.s. 22-23 PRIMARIA SENTINELLE DEL BRAILLE

Il progetto si suddivide in tre moduli: Il primo concerne la disabilità nel suo complesso, condizione e criticità, luoghi di studio, ambiente scolastico. Ma anche abilità e competenze di chi vive la condizione di disabilità. Comprensione della propria identità di alunno e della formazione; dignità nelle relazioni sociali e istituzionali. Il secondo modulo riguarda specificatamente la condizione di disabilità visiva, cecità assoluta o ipovisione grave. Criticità e risorse; materiali e strumenti per consentire il naturale percorso di studio e degli apprendimenti delle persone in condizione di cecità assoluta o di ipovisione grave, alla pari delle altre. Il terzo modulo comprende l'incontro con l'esperto di tiflogia, conosciuto anche col termine di "tiflogologo". L'incontro è aperto agli insegnanti della primaria e della secondaria di primo grado, di tutte le discipline ivi compresi i docenti sul sostegno didattico e quelli assegnati alle figure strumentali o referenti dell'handicap.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di affrontare il tema della disabilità nel contesto scolastico al fine di diffondere quelle conoscenze utili a trasformare ogni attore della scuola in persona responsabile, competente e disposta verso la dimensione sociale di chi vive la condizione della disabilità.

● a.s. 22-23 PRIMARIA CONCERTO NATALIZIO

Il progetto verterà sulla preparazione degli alunni della scuola Primaria di Baranello per i canti natalizi al fine di allestire un concerto finale.

Risultati attesi

Concerto natalizio

● a.s. 22-23 PRIMARIA E SECONDARIA "Ambient-amiamoci"

Si tratta di un progetto interdisciplinare che nasce dall'esigenza di sviluppare nei ragazzi processi di attenzione e interesse verso l'ambiente, per avvicinarli ad esso con sentimenti di amore e rispetto che crescendo possano trasformarsi in stili di vita 'virtuosi'. Il ragazzo, esplorando l'ambiente che lo circonda, attraverso esperienze di vita quotidiana, interagendo con gli altri, acquisisce conoscenze relative alle componenti ambientali, comprende e verifica i danni che vengono prodotti quando non si seguono norme comportamentali indispensabili per la

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

convivenza. I docenti orienteranno i loro interventi allo specifico obiettivo di integrare i diversi aspetti e di far riflettere sull'importanza della conservazione dell'ambiente. Il percorso prevede una prima parte di carattere informativo, in un secondo momento si realizzeranno "laboratori" manuali ed artistici. Si svolgeranno lezioni con i docenti, lavori di gruppo, indagini, ricerche, utilizzo di testi specifici, foto, immagini, video, siti internet. **PRODOTTO FINALE** Assemblaggio del materiale prodotto e realizzazione di una breve presentazione. Rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze non sono nozioni fini a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. Da questo conseguono le seguenti finalità: □ Osservare, conoscere e interagire con l'ambiente circostante per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità. □ Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio. □ Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente. □ Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente. □ Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile.

● a.s. 22-23 PRIMARIA E SECONDARIA SPORT DI CLASSE A CASTROPIGNANO

Il Progetto "Sport di classe a Castropignano" è rivolto a gli alunni dell'intero plesso della scuola primaria. Si svolgerà in orario extracurriculare in due tranches. La prima è prevista nei mesi di

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Novembre e Dicembre 2022 e la seconda nei mesi di Marzo Aprile 2023 per un totale di 16 incontri di 2 ore ognuno. Le lezioni si svolgeranno all'interno dell'Istituto Scolastico o nella zona esterna adiacente in caso di belle giornate. Attraverso un'attività strutturata, con l'utilizzo di piccoli attrezzi, a corpo libero, con l'ausilio della musica i ragazzi saranno coinvolti in un'attività ludico motoria. Si potrebbe prevedere anche una giornata conclusiva sotto forma di festa nella quale si potrebbero invitare le famiglie e la comunità del Paese di Castropignano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

IL PROGETTO HA MOLTEPLICI FINALITA': LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DI CAPACITA' E ABILITA' MOTORIE. LA TRASMISSIONE DI CORRETTI E SANI STILI DI VITA. IL RISPETTO DELLE REGOLE NELLO SPORT E NON SOLO (FAIR PLAY). LO STARE BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI IN UN CONTESTO LUDICO

● a.s. 22-23 SECONDARIA Attività corale e strumentale per eventi e manifestazioni

Il progetto intende procedere alla formazione di un coro per accompagnare eventi e manifestazioni che saranno svolte all'interno dell'Istituto comprensivo e sul territorio.

Risultati attesi

Il progetto intende rappresentare un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, considerando la pratica musicale come una vera e propria



strategia per un apprendimento completo

● a.s. 22-23 SECONDARIA progetto Elettronica - Fisarmonica). di Musica Strumentale (Pianoforte - Tastiera

ATTIVITA' PREVISTE 1. selezione tramite Prova attitudinale, idoneità e prerequisiti. 2. Interazione tra le diverse sezioni strumentali 3. Disciplina strumentale singola e di gruppo e solfeggio 4. corretta esecuzione musicale", t u-í" acquisizione di tecnica strumentale e solfeggio

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza del linguaggio musicale in quanto strumento di comunicazione tra i giovani, fornendo loro le chiavi di accesso a diversi generi musicali' yalorrzzare la crescita individuale e sociale degli allievi attraverso la ptatica del fare musica insieme, interagendo tra alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado' Rafforzare i processi inclusivi della scuola' Educare al rispetto delle noffne comportamentali dettate dalla disciplina del lavoro di gruppo. . ,...1. Attraverso la trasversalità del progetto, nei diversi segmenti scolastici e disciplinari, rafforzare le compet eíze acq11 isite nelle discipline curricolari. promozione dell,Istituto anche attraverso esibizioni in altri contesti scolastici. Allestire uno spettacolo musicale a conclusione dell'attività' creazione di un gruppo musicale stabile dell'istituto.

● a.s. 22-23 SECONDARIA Steps to.... FLYERS

Cuore dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera. In quest'ottica il potenziamento della lingua inglese avrà il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e di ampliare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli alunni. Risponderà appieno alle esigenze comunicative in quanto verifica tutte e quattro le abilità linguistiche: comunicazione orale, ascolto, lettura e comunicazione scritta. Il percorso sarà quello del Cambridge Young Learners con i suoi 3 livelli: Starters (Pre A1) - Movers(A1) - Flyers (A2). Il Flyers, il livello proposto agli alunni della nostra scuola, costituisce un primo passo verso il gruppo principale degli esami Cambridge, riconosciuti a livello internazionale. Le prove sono state pensate per essere

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

accessibili e interessanti e, pur evitando una valutazione che distingua fra promossi e respinti, offrono comunque agli studenti un riconoscimento dell'impegno manifestato. Il progetto, attuato in orario pomeridiano, darà la possibilità agli alunni di sostenere l'esame alla fine nell'anno scolastico presso un Ente Certificatore autorizzato al rilascio di certificazioni Cambridge ESOL. L'esame prevede 3 prove: - Reading and Writing (40 minuti) - Listening (25 minuti) - Speaking (7-9 minuti) Le prove scritte verranno inviate a Cambridge per la correzione e la valutazione, le prove orali invece saranno valutate da esperti esaminatori accreditati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto vuole offrire agli alunni delle classi coinvolte la possibilità di consolidare e potenziare la lingua inglese tramite un percorso che li renda capaci di gestire situazioni quotidiane, in lingua orale e scritta, ad un livello base/intermedio. L'esito finale di tale percorso potrà essere il conseguimento della certificazione linguistica.

● a.s. 22-23 SECONDARIA E-Twinning

Il progetto è in fase organizzativa. Si attende il feedback delle scuole partners per poter definire le varie fasi di sviluppo del percorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

L'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivo principale dell'E-Twinning è promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei al fine di realizzare un progetto didattico comune. Il gemellaggio con una scuola straniera consente inoltre di acquisire la conoscenza di un altro paese, promuovere la consapevolezza interculturale e migliorare le competenze comunicative nonché di formare e consolidare le competenze digitali in quanto il lavoro in piattaforma comporta l'uso costante delle nuove tecnologie. La motivazione degli alunni sarà incentivata mediante attività innovative, nuove ed interessanti.

- **a.s. 22-23 SECONDARIA "SI VA IN SCENA" – West side school- Bully free zone**

Gli alunni saranno ammessi al Progetto in base al loro desiderio di entrare a far parte dei gruppi di lavoro, ma anche tenendo conto delle loro attitudini e della serietà con cui saranno in grado di partecipare alle attività per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Programma: il percorso teatrale prevede una prima fase di conoscenza attraverso laboratori, giochi di ruolo e sulla fiducia. Una seconda fase di studio e osservazione sarà incentrata sullo sviluppo dei personaggi e sulla costruzione collettiva del copione per arrivare poi alla terza fase, di messa in scena di uno spettacolo finale. I contenuti della rappresentazione di fine corso saranno condivisi dal Gruppo di Progetto che, sulla base dei bisogni degli alunni, si propone di affrontare, attraverso il teatro,

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

tematiche legate all'attualità. Il Lab. di Scenografia prevede di realizzare gli elementi scenici necessari all'allestimento del palco per la performance finale. Tali elementi saranno tali da poter essere scomposti e ricomposti, in modo da poter essere poi utilizzati nel plesso di Baranello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Un laboratorio teatrale introduce le persone coinvolte ad un linguaggio artistico basato sulla capacità evocativa del gesto e del suono, un linguaggio che spinge al recupero delle facoltà immaginative e creative, oltre a stimolare lo sviluppo di qualità empatiche. L'inserimento

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

all'interno di un gruppo sensibilizza inoltre il ragazzo alla collaborazione collettiva e al confronto costruttivo con l'altro. Attraverso lavori di gruppo ed esercizi di ascolto reciproco il laboratorio teatrale favorisce inoltre i processi di socializzazione, sottolineando il valore dell'identità collettiva come di quella del singolo all'interno del gruppo. Interessante, inoltre, è per i ragazzi affrontare tematiche di vario tipo con il linguaggio teatrale costruendo uno spettacolo intorno ad un tema condiviso. Ciò in un'ottica di facilitazione della comunicazione e dell'interazione tra pari, che si ritengono utili per favorire l'inclusione di soggetti particolarmente fragili nella comunità scolastica.

● a.s. 22-23 PRIMARIA LOUIS: IL CINEMA TATTILE

Il progetto è stato presentato dall'Istituto Barone in qualità di Capofila, con le partnership dell'Associazione Culturale Lilly e del Comune di Baranello. Il progetto coinvolge 20 studenti delle classi IV e V della Scuola Primaria in qualità di beneficiari diretti. Per quanto riguarda le azioni di diffusione, gli studenti coinvolti sono 189. Il progetto coinvolgerà 2 docenti interni alla scuola che seguiranno le attività. Obiettivo del progetto è educare gli studenti al linguaggio audiovisivo, attraverso l'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di alcune delle fasi in cui articola lo sviluppo di un'opera cinematografica. Il tema dell'inclusione degli studenti con disabilità e dell'accessibilità fornirà il tema generale su cui sviluppare tutte le attività laboratoriali. In particolare, il focus riguarda l'inclusione delle persone cieche attraverso l'utilizzo di mappe tattili. Contestualmente alle attività, infatti, verrà realizzata da professionisti una mappa tattile di un luogo da individuarsi di Baranello, mappa che resterà a disposizione della comunità una volta terminato il progetto. Il progetto si articola attraverso quattro laboratori: - Laboratorio di scrittura creativa: - Laboratorio di grammatica delle immagini: - Laboratorio di storyboard - Laboratorio di scenografia. Le ore dedicate ai laboratori saranno 40 (6 h storyboard - 14 h scenografia - 10 h scrittura - 10 h grammatica delle immagini). Alle attività laboratoriali si aggiungono 30 ore di riprese e post-produzione finalizzate alla realizzazione di un cortometraggio sul tema delle mappe tattili e dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

educare gli studenti al linguaggio audiovisivo educare alla visione della diversità come arricchimento di valori umani e formativi

● a.s. 23-24 INFANZIA Ad un passo della scuola dell'infanzia 2

Il progetto si svolgerà in 2 giornate La prima giornata andremo al nido presentando la canzone di Elisa Pooli-la canzone dei colori, e realizzando un cartellone con le frasi della canzone preparate. Seguirà un momento con giochi di gruppo. La seconda giornata invece i bambini del nido saranno nostri ospiti e con loro drammatizzeremo la canzone travestendoci tutti dai personaggi della storia. Anche questa volta seguirà un momento di gioco condiviso. Al termine del progetto si redigerà un verbale di chiusura progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la curiosità Facilitare il passaggio dei bambini in ingresso nella scuola dell'infanzia. Creare interesse verso la scuola dell'infanzia Sviluppare il senso comunicativo e l'empatia tra bambini dei due nuclei di età ,e tra bambini ed insegnanti. Sviluppare senso di accoglienza nei bambini della scuola dell'infanzia verso i nuovi iscritti. per i bambini della scuola dell'infanzia: saper accogliere imparare a collaborare anche con bambini che non conoscono. Saper spiegare come utilizzare materiali nello spazio aula. Per i bambini del nido: saper riconoscere le figure di riferimento e avere voglia di giocare e divertirsi con i bambini della scuola dell'infanzia. Saper riconoscere gli spazi e gli angoli strutturati della sezione.

● a.s. 23-24 INFANZIA E PRIMARIA B Radio

Una Web Radio è una radio che trasmette i programmi in forma digitale sfruttando la rete, potendo così essere fruibile da qualsiasi dispositivo (PC, tablet, smartphone) che abbia un accesso ad Internet. Il progetto della Web Radio di plesso nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto degli alunni. Questo mezzo di comunicazione che presenta potenzialità molto interessanti in termini di accessibilità e personalizzazione dei contenuti, dà la possibilità agli alunni di conoscere da vicino come funziona il mondo della radio, e, in un'era dominata dai social network, svolge il compito di far capire loro che non basta essere online, ma conta saper dare un messaggio comprensibile a tutti e farlo nel modo più coinvolgente possibile, superando le distanze e colmandole di nuovi significati. La radio, dunque, diventa una metodologia di apprendimento attiva e pratica, tesa



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, che permettere agli alunni di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole, di sperimentare le tecniche di public speaking raccontando il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Il docente, dal canto suo, avrà al suo servizio un importante strumento da utilizzare per fluidificare le relazioni e facilitare l'apprendimento di contenuti didattici ed emotivamente rilevanti. La radio diventa, quindi un'occasione per creare un nuovo ambiente di apprendimento e fare comunità dentro e fuori la scuola favorendo l'interazione tra gli alunni e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la creatività e il pensiero critico; □ Favorire l'interazione e l'inclusione tra gli alunni; □ Selezionare i contenuti e renderli comprensibili ed accessibili; □ Sperimentare gli strumenti digitali nella narrazione e le tecniche di public speaking; □ Acquisire consapevolezza della propria individualità.

● a.s. 23-24 INFANZIA Benvenuti a scuola

Il primo ingresso nella scuola è un evento che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. È un momento carico di aspettative, ma anche di paure per il distacco dalla famiglia e per il ritrovarsi in una comunità con persone e regole spesso sconosciute. Neanche

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

per i genitori è facile affrontare i primi giorni di scuola dei loro figli, le forti emozioni che sono sottese e l'ansia da separazione. Il periodo dell'inserimento dei nuovi iscritti si pone come uno dei periodi più delicati dell'anno scolastico: le insegnanti sono chiamate ad utilizzare ogni risorsa personale e a mettere in atto le più idonee strategie organizzative e di funzionamento della Scuola dell'Infanzia per riuscire ad affrontarlo nel migliore dei modi. È necessario creare le condizioni ideali perché le relazioni, l'ambiente e l'atmosfera possano infondere in tutti i soggetti coinvolti sicurezza, fiducia e serenità. Con l'intento di aiutare e sostenere il bambino nel passaggio dall'esperienza familiare a quella scolastica, e di evitare l'insorgere di situazioni emotivamente stressanti, è stato progettato un percorso specifico mirato all'accoglienza e all'inserimento. Ai bambini iscritti per il successivo anno scolastico, è data la possibilità di conoscere la vita scolastica e di vivere, in momenti prestabiliti e sempre accompagnati dai genitori, tutti gli spazi scolastici, di usare materiale, di conoscere le insegnanti e avere così un'idea di che cosa è la scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Stabilire un rapporto fiducioso con adulti e compagni; •Realizzare momenti di incontro e adeguate modalità di scambio informativo tra insegnanti e genitori dei nuovi iscritti.

● a.s. 23-24 INFANZIA PARLA COME MANGI! 2

Il progetto è inserito all'interno di quello più ampio che mira all'inclusione all'interno del gruppo scuola di alunni di provenienza canadese e argentina che integra e affianca le attività quotidiana di arricchimento lessicale e apprendimento delle lingue straniere. Il progetto, in accordo con il sindaco e la cooperativa che gestisce il servizio mensa, prevede nel corso dell'anno, con cadenza stagionale, l'inserimento all'interno del menu di piatti riferibili alle due culture, ma anche quella inglese in ragione della significativa presenza all'interno della comunità di Busso di persone

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

tornate dall'esperienza migratoria in Inghilterra. I parenti, vissuti, all'esterno saranno invitati a condividere con gli alunni e gli addetti del servizio mensa i racconti e la spiegazione verbale delle ricette delle pietanze dei paesi di provenienza. Il progetto sarà l'occasione anche per svolgere laboratori di cucina per la preparazione di pietanze tipiche delle celebrazioni di festività riferibili ad altre culture come Halloween, la festa di San Patrizio, le feste nazionali ecc che saranno raccolte all'interno di un ricettario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avviare gli alunni alla conoscenza di altre culture 2. Ampliare l'offerta e i contenuti dell'educazione alimentare condotta a scuola 3. Conoscere le tipicità alimentari delle culture affrontate 4. Sperimentare nuovi sapori 5. Aprirsi ad altre culture

● a.s. 23-24 INFANZIA GIOCARECON GUSTO

Il progetto destinato agli alunni delle tre fasce di età, mira a far interiorizzare le buone abitudini alimentari e le regole igieniche e comportamentali da tenere a tavola festeggiando la giornata dell'alimentazione. In particolare il progetto, attraverso attività laboratoriali di cucina (preparazione di impasti per pizza, per biscotti, gnocchi ecc.) e di coltivazione di ortaggi, da svolgersi rispettivamente presso la mensa della scuola e un orto presente sul territorio comunale, da una parte cercherà di far comprendere le fasi di lavorazione dei prodotti alimentari e quelli di crescita delle piante e, dall'altra, rappresenterà l'occasione per sviluppare e corroborare le abilità di osservazione, seriazione, e classificazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso Avviare ad una gestione autonoma della propria persona Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi, zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport Conoscere l'origine dei differenti cibi Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto

● a.s. 23-24 INFANZIA E PRIMARIA Fateci strada

La continuità didattica è una prerogativa essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e allo stesso tempo riconosca la specificità di ciascun ordine di scuola. Tutta la normativa scolastica degli ultimi decenni sostiene la continuità: le Indicazioni per il Curricolo e il recente D.lgs. 13 aprile 2017, n.65 oltre a promuoverla, sottolineano l'importanza di una collaborazione attiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione, nonché di formazione comune. I bambini e le loro famiglie saranno accompagnati e guidati in questo delicato momento di crescita e maturazione rappresentato dal passaggio alla scuola primaria, proponendo un percorso fatto di momenti di condivisione e attività ponte. Durante i mesi di ottobre e novembre le docenti coinvolte

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

pianificheranno in modo più dettagliata le attività da svolgere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Familiarizzare con le figure di riferimento della scuola di ordine superiore • Sviluppare il senso del cambiamento rispetto a cose e persone • Potenziare le capacità collaborative • Consolidare le capacità di ascolto, comprensione e rielaborazione di informazioni

● a.s. 23-24 PRIMARIA PROGETTO POTENZIAMENTO

Le ore di potenziamento verranno utilizzate nella pluriclasse quarta/quinta per potenziare le competenze in italiano, matematica, inglese e scienze. Qualche ora verrà utilizzata anche per seguire l'alunno diversamente abile. Le ore di potenziamento verranno utilizzate anche per supplenze di colleghe assenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Ridurre le cause della scarsa fiducia, della inoperosità e disinteresse. □ Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità □ Potenziare le conoscenze disciplinari. □ Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi. □ Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale.

● A.S. 23-24 PRIMARIA Strumentalità di letto-scrittura e calcolo.

Il progetto mira ad acquisire e potenziare la tecnica della letto-scrittura e operare con i numeri entro le centinaia attraverso attività individuali - fuori dalla classe - con le insegnanti di potenziamento, secondo la seguente organizzazione: n. 5 ore settimanali insegnante Vicario Laura - 2 ore il lunedì dalle 10:30 alle ore 12:30, 2 ore martedì dalle 10:30 alle 12:30 e 1 ora giovedì dalle ore 11:30 alle ore 12:30 n. 2 ore insegnante Di Bartolomeo Liana - 2 ore mercoledì dalle ore 11:30 alle ore 13:30; Sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi, l'utilizzo di sussidi specifici, testi, immagini, schede semplificate, utilizzo di materiali vari di manipolazione e misure dispensative per offrire agli alunni l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescere la motivazione all'apprendimento e stimolare l'impegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ITALIANO Ascoltare semplici consegne ed adeguarvi il proprio comportamento. Comprendere e riferire, attraverso domande guida, i contenuti essenziali relativi a semplici testi ascoltati.

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Riconoscere la corrispondenza fonema / grafema in stampato maiuscolo. Leggere parole e semplici frasi scritte in stampato maiuscolo. Copiare parole e semplici frasi in stampato maiuscolo. Scrivere autonomamente parole e semplici frasi. Scrivere correttamente, sotto dettatura, parole e semplici frasi. Ascoltare semplici consegne ed adeguarvi il proprio comportamento. Comprendere e riferire, attraverso domande guida, i contenuti essenziali relativi a semplici testi ascoltati. MATEMATICA Leggere e scrivere i numeri naturali entro le centinaia confrontare e ordinare anche rappresentandoli sulla retta. Saper associare il numero scritto in cifra alle quantità. Riconoscere il valore posizionale delle cifre nell'ambito delle centinaia Operare semplici addizioni e sottrazioni a livello manipolativo con materiale strutturato. Risolvere semplici problemi mediante rappresentazione grafica. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna. Lettura di frasi e semplici brani. Scrittura autonoma di frasi. Comprensione di semplici testi letti. Operare con i numeri entro le centinaia. Risoluzione di semplici situazioni problematiche. Esecuzione di addizioni e sottrazioni in colonna.

● a.s. 23-24 INFANZIA Funny English with little tiger

Durante la giornata scolastica verranno proposti ai bambini giochi di gruppo o in coppia , nei quali si inviteranno i bambini a ripetere le parole associandole ai movimenti e dalle figure di riferimento. I giochi saranno sempre associate e accompagnati da canzoni e filastrocche in lingua inglese. Nella giornata scolastica verranno ripresi più volte i concetti appresi. Il progetto è redatto con metodologia a "sfondo integratore", utilizzando la figura di tigrotto , che accompagnerà i bambini nei giochi e prenderà vita attraverso le drammatizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità linguistiche, favorendo un'apertura verso una nuova lingua. Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni. Intuire il significato delle parole attraverso

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

l'interpretazione teatrale dell'insegnante e dei compagni di classe. Memorizzare filastrocche e canzoni.

● a.s. 23-24 INFANZIA HELLO CHILDREN 3!

Il progetto sarà svolto per il terzo anno consecutivo nella sezione B del plesso di Busso. Durante l'anno e, soprattutto, durante le attività di routine, si proporranno attività in lingua inglese atte ad ampliare l'offerta formativa del nostro Istituto. L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico, nel quale si adopereranno canzoncine, giochi e video che avvicineranno i bambini alla lingua straniera. Saranno, inoltre, proposti semplici racconti e la lettura di albi illustrati in lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Imparare divertendosi a esprimersi in lingua straniera Stimolare la curiosità e abituare i bambini a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione

● a.s. 23-24 PRIMARIA "Inglese...che passione!"

Il progetto mira a migliorare la capacità di discriminare i suoni della lingua inglese e a potenziare la capacità di decodificare una lingua straniera a livello orale favorendo lo sviluppo di una positiva immagine di sé e un miglioramento della capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e memorizzazione. Sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi, l'utilizzo di sussidi specifici, testi, immagini, video e schede semplificate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni filastrocche. □ Memorizzare brevi dialoghi, canzoni, filastrocche. □ Prendere coscienza di un altro codice linguistico. □ Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi una esperienza interessante, stimolante e gratificante.

● a.s. 23-24 INFANZIA L' A B C della strada 2

Il progetto di educazione stradale nella Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali. Gli insegnanti si prefiggono l'obiettivo di porre le basi per un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni che come passeggeri di auto e scuolabus. Si partirà dalla conoscenza vissuta delle norme del vivere scolastico e dall'osservazione diretta della segnaletica presente nelle vicinanze della scuola, che i bambini avranno modo di vedere durante le uscite. Scopriremo poi il funzionamento del semaforo, conosceremo la figura del vigile urbano e dei suoi strumenti di lavoro. Dopo aver esplorato le strade del nostro paese, attraverso conversazioni guidate, solleciteremo i bambini a raccontarsi le esperienze fatte e a scambiarsi le conoscenze acquisite per individuare le norme che regolano il corretto comportamento da tenere sulla strada. Il progetto permette di avere un primo interessante approccio con l'educazione stradale attraverso laboratori linguistici (testi narrativi, poesie, filastrocche) e divertenti attività creative e motorie (giochi di simulazione). Al termine di questo percorso didattico, che prevede la conoscenza dei principali segnali stradali (verticali e orizzontali), del semaforo e del vigile, i bambini dovranno dimostrare di sapersi muovere con maggiore sicurezza e di sapersi orientare lungo percorsi stabiliti e conosciuti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- acquisire nozioni di base dell'educazione stradale -conoscere l'ambiente stradale in modo positivo e controllabile, acquisendo la relativa nomenclatura -affinare le percezioni visivo cromatiche e la capacità di orientarsi nello spazio -sviluppare le capacità senso/percettive, la coordinazione dinamica generale, la padronanza dello schema corporeo -promuovere la capacità di riconoscere i simboli -attraverso la geometria individuare e classificare i segnali stradali per tipologia (pericolo, obbligo , divieto) -scoprire la simbologia del semaforo -favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale attraverso percorsi con uso di simboli e colori (segnali stradali e semaforo)

● a.s. 23-24 INFANZIA Laboratorio delle storie inventate

Attraverso l'utilizzo di due metodologie quali il "BINOMIO FANTASTICO" di Gianni Rodari, e "LE CARTE DI PROPP" rivisitate per i bambini di questa tenera età, la maestra condurrà l'attività di invenzione della favola utilizzando semplici domande guida per l'iniziazione del racconto. Alla fine i bambini saranno invitati a disegnare i personaggi e le fasi della storia inventata poco prima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo del pensiero e del saper raccontare come preparazione alla lettoscrittura
Sviluppare il linguaggio Sviluppare la creatività Aiutare i bambini ad esprimersi nel dialogo e a confrontarsi con i pari Aggregare e fare gruppo Saper raccontare, e confrontare pensieri ed emozioni e saper inventare favole e storie tipiche per l'età infantile

● a.s. 23-24 INFANZIA UN ANNO IN MUSICA

Il progetto si svolgerà nella sezione B del plesso di Busso per il terzo anno consecutivo. Durante l'anno verranno proposti canti e semplici coreografie attinenti le varie festività e i vari momenti. Quest'anno il percorso si arricchirà con lo studio delle musiche proposte dal maestro Libero Iannuzzi " Piccola orchestra " e " Le quattro stagioni"; inoltre verranno continuamente proposti esercizi ritmici di ascolto e ripetizione per allungare i tempi di attentività degli alunni e prepararli al percorso successivo nella scuola Primaria. Tutte le attività musicali mirano al raggiungimento dei prerequisiti della letto-scrittura , oltre che creare un ambiente giocoso e sereno atto a canalizzare le energie. Si sperimenterà la scrittura e lettura formale delle note.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

-Assimilare il concetto di ritmo inteso come scansione temporale anche nella vita di tutti i giorni
-Sviluppare capacità vocali ed esplorare le potenzialità espressive della voce -Utilizzare i diversi linguaggi -Sviluppare l'ascolto attivo della musica -Favorire la cooperazione fra pari -Allungare i tempi attentivi nell'ascolto e riproposizione di ritmi

● a.s. 23-24 PRIMARIA E SECONDARIA NOI: CITTADINI RESPONSABILI E CONSAPEVOLI

I docenti delle classi interessate organizzeranno un incontro preliminare tra gli alunni dei due ordini di scuola per spiegare le finalità e le attività del progetto. Si passerà alla fase operativa dove gli alunni si confronteranno sulle tematiche specifiche relative alle Giornate Celebrative ritenute più vicine e più rispondenti alle loro sensibilità e alla loro necessità di conoscenza della realtà. Successivamente gli alunni rielaboreranno in modo personale ed originale, attraverso diversi canali comunicativi, quanto appreso. Nella fase finale si condivideranno le emozioni, le singole riflessioni e si procederà ad una valutazione soggettiva e oggettiva del percorso affrontato. I docenti avranno cura inoltre di predisporre i materiali necessari di approfondimento da consegnare agli alunni durante gli incontri. Le insegnanti di sostegno parteciperanno alle attività che si svolgeranno durante le Giornate Celebrative secondo il proprio orario di servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole d'azione, progettando insieme e valorizzando la collaborazione -Educare alla solidarietà e alla tolleranza -Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare -Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione -Azionare percorsi "dalla Memoria alla Cittadinanza attiva" -Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità -Sviluppare il pensiero critico in relazione alle tematiche affrontate nelle Giornate Celebrative - Prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo -Leggere il passato per comprendere le problematiche emergenti e adottare comportamenti solidali ed inclusivi -Scoprire e rispettare l'ambiente naturale che ci circonda - Mettere in atto comportamenti ecologici -Acquisire il lessico relativo agli argomenti trattati, anche con terminologia specifica (anche in L2)

● a.s. 23-24 INFANZIA Parla che ti passa

Il progetto è rivolto alle due bambine che non fanno religione cattolica e che necessitano di supporto per lo sviluppo del linguaggio e della socializzazione, per cui durante l'ora di religione le bimbe vengono accompagnate in aula laboratorio dove potranno confrontarsi e attraverso stimoli giocosi e apprenderanno le basi in lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Arricchire il lessico Permettere la socializzazione all'interno del gruppo classe Permettere l'apprendimento della lingua italiana(per la bambina Argentina) Migliorare la pronuncia Consentire la comunicazione verbale saper parlare in italiano manifestando bisogni e pensieri

● a.s. 23-24 INFANZIA PAROLE IN GIOCO

Il progetto, articolato in fasi e in sintonia con le pratiche funzionali allo sviluppo delle abilità dei prerequisiti per la letto-scrittura, vuole mirare a: aiutare gli alunni ad acquisire le competenze fonologiche necessarie a riflettere sull'aspetto sonoro del linguaggio; individuarne le

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

componenti delle parole e saperle manipolare; distinguere e comporre i diversi fonemi; abbinare il segno grafico ai diversi suoni-fonemi. Il percorso accompagnerà i bambini in giochi di manipolazione delle parole, funzionali alla scoperta della forma sonora delle parole anche tramite i giochi interattivi alla LIM e dei testi dedicati della casa editrice Erickson. Il progetto si svolgerà in maniera complementare a quello extracurricolare "COMINCIAMO PRESTO" funzionale allo sviluppo delle buone pratiche di lettura e della competenza letteraria. Il progetto sarà articolato in attività nelle quali gli alunni parteciperanno a giochi secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo. Tutti gli apprendimenti verranno proposti su una base ludica e veicolati attraverso personaggi guida accattivanti (ad es. il Pappagallo Lallo di Giacomo Stella). Il progetto prevederà anche lo svolgimento di attività motorie funzionali: allo sviluppo della consapevolezza della struttura delle parole, all'acquisizione della consapevolezza della corretta articolazione motoria della lingua e della bocca nell'emissione delle lettere e dei fonemi; allo sviluppo della lateralizzazione e dei riferimenti topologici funzionali all'avviamento della letto-scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

migliorare la conoscenza della lingua italiana; □ riconoscere e decodificare i diversi fonemi; □ arricchire e precisare il proprio lessico; □ potenziare il linguaggio e le capacità espressive

● a.s. 23-24 INFANZIA E PRIMARIA PIUMETTO SALVA

L'AMBIENTE

Sensibilizzare gli alunni fin dalla più tenera età al rispetto dell'ambiente in tutte le sue forme. Il progetto si propone di porre le basi per lo sviluppo, di un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Gli alunni dei due ordini di scuola saranno impegnati

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

nell'ascolto di storie e canzoni che trattano tematiche rientranti nell'Educazione Civica e in modo particolare il rispetto degli altri e dell'ambiente. Le tematiche verranno analizzate in modo diverso e offriranno svariati spunti per stimolare le abilità di ascolto, di comprensione e di comunicazione con l'uso di vari linguaggi(orale /grafico/ musicale/motorio). Le storie e i canti analizzati guideranno gli alunni ad ampliare le loro conoscenze e comprendere i valori fondamentali per il vivere sociale. Seconda fase Gli alunni saranno guidati a drammatizzare il contenuto di una storia analizzata e a riprodurre canti e semplici coreografie per realizzare una manifestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare l'autonomia e l'autocontrollo; □ Sviluppare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante; □ Avviare la comprensione della relazione causa- effetto; □ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare gli altri e l'ambiente; □ Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione); □ Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità; □ Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che l'ambiente offre; □ Sviluppare tutti i linguaggi espressivi; □ Comprendere il contenuto di storie ascoltate.

● a.s. 23-24 PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PRIMARIA

Considerata la grande incidenza delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socioaffettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno - che viene a ricadere sul processo di insegnamento/apprendimento e i suoi esiti, il progetto prevede interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Durante le ore di compresenza si effettueranno pertanto, attività di recupero, consolidamento e potenziamento degli obiettivi programmati dalle singole discipline, attraverso lavori per gruppi di livello, in un'ottica maggiormente inclusiva, privilegiando un apprendimento individualizzato, attento ai bisogni formativi di ciascun alunno. Si intendono pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di matematica, geografia e scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare i punti di forza di ciascuno. Usare strategie compensative di apprendimento. Acquisire un metodo di studio appropriato. Stimolare la motivazione ad apprendere. Potenziare le abilità sociali e relazionali. Apprezzare gli itinerari formativi attraverso attività laboratoriali. Comprendere, applicare confrontare, analizzare, classificare tutti i contenuti Proposti.

● a.s. 23-24 INSIEME CRESCENDO INFANZIA

Un'appropriatezza continuità verticale tra istituzioni educative permette ai bambini di proseguire la propria storia personale senza passaggi traumatici e di affrontare con serenità contesti scolastici diversi. È dunque necessario un accompagnamento nel percorso che rende i passaggi rassicuranti e gradualmente. Punto di forza resta la posizione del servizio Nido all'interno della struttura stessa della Scuola dell'Infanzia. Il progetto di continuità tra Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia si rende necessario affinché si organizzi un ponte di comunicazione tra i due servizi, in modo tale da permettere un sereno e adeguato passaggio del bambino nel nuovo ambiente,

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

momento molto delicato da non sottovalutare. Il progetto riguarda: - l'ambientamento dei bambini alla sezione Primavera e l'accoglienza nella Scuola dell'Infanzia; - proposte operative parallele da svolgere nella sezione Primavera e nella Scuola dell'Infanzia; - esperienze ponte tra sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia. Il percorso prevede un incontro tra le educatrici e le insegnanti della scuola dell'infanzia, durante il quale avviene uno scambio dei profili di ciascun bambino in entrata alla Scuola dell'Infanzia. Inoltre sarà utile compilare un questionario da parte delle educatrici, per la raccolta delle informazioni didatticamente utili a fornire un ambiente preparato ed accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un ponte educativo per la fascia 0/6 del territorio. · Favorire scambi di informazione e di esperienze fra i due livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità. · Accogliere serenamente i bambini del Nido ed Individuare modalità e strategie per l'inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia. · Concordare un percorso metodologico- educativo comune. · Articolare e progettare lo scambio informativo tra educatrici, insegnanti e famiglie.

● a.s. 23-24 Insieme per... aspettare la Pasqua. INFANZIA E PRIMARIA

E' previsto un accordo tra i diversi ordini di scuola: infanzia primaria: il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Il nostro progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce due diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello scolaro, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno, fatto di momenti di incontro e condivisione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola. • Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione. • Promuovere il piacere della condivisione. • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. • Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative. • Promuovere pratiche inclusive; favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. • Familiarizzare con le figure di riferimento della scuola dell'ordine superiore. • Sviluppare il senso del cambiamento rispetto a cose e persone. • Consolidare le capacità di ascolto, comprensione e rielaborazione di informazioni. Il bambino: • Ascolta storie. • Collabora per la realizzazione di un'attività comune. • Condivide esperienze. • Manifesta curiosità e voglia di mettersi in gioco • Si avvicina positivamente al cambiamento e alle nuove esperienze

- **a.s. 23-24 Le nostre Emozioni sotto l'Albero Coltiviamo la Legalità L'albero: importante simbolo d'impegno sociale e di legalità PRIMARIA E SECONDARIA**
-

Le attività interdisciplinari collegate agli obiettivi inseriti nelle Uda trasversali, nelle attività di



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Continuità e nei progetti come quello sul Cyberbullismo: Diamo un taglio al Cyberbullismo diventano occasione per offrire agli alunni nuove esperienze didattiche, nuova linfa per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace e di legalità in un contesto educativo accogliente e stimolante. La scuola deve saper cogliere quegli aspetti educativi che si esplicano attraverso esperienze concrete, visibili, per favorire ed avviare negli alunni quei mutamenti sia sul piano cognitivo che sul piano affettivo, necessari per il loro sviluppo. Insieme al team docenti e alle colleghe della scuola Primaria, abbiamo pensato di articolare un progetto in occasione delle festività natalizie che continuerà durante il secondo quadrimestre e vedrà la realizzazione di una manifestazione di fine anno scolastico. Successivamente verranno concordate e comunicate le date degli spettacoli e le sedi di riferimento per ciascun plesso. Gli alunni saranno coinvolti in esperienze di ascolto, esecuzione, attività grafico-pittoriche, attività espressive, canti, filastrocche, drammatizzazioni, realizzazione di addobbi, attività di giardinaggio ed ecologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Intuire il significato di fratellanza universale. Stimolare lo sviluppo della creatività dell'alunno attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi. Accompagnare l'alunno nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. Incentivare comportamenti di solidarietà. Riconoscere e valorizzare le diversità. Effettuare coreografie motorie attraverso la body percussion e la drammatizzazione. Acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di se stessi e del mondo circostante.



● a.s. 23-24 Steps to.... FLYERS SECONDARIA

Cuore dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera. In quest'ottica il potenziamento della lingua inglese avrà il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e di ampliare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli alunni. Risponderà appieno alle esigenze comunicative in quanto verifica tutte e quattro le abilità linguistiche: comunicazione orale, ascolto, lettura e comunicazione scritta. Il percorso sarà quello del Cambridge Young Learners con i suoi 3 livelli: Starters (Pre A1) – Movers(A1) – Flyers (A2). Il Flyers, il livello proposto agli alunni della nostra scuola, costituisce un primo passo verso il gruppo principale degli esami Cambridge, riconosciuti a livello internazionale. Le prove sono state pensate per essere accessibili e interessanti e, pur evitando una valutazione che distingua fra promossi e respinti, offrono comunque agli studenti un riconoscimento dell'impegno manifestato. Il progetto, attuato in orario pomeridiano, darà la possibilità agli alunni di sostenere l'esame alla fine nell'anno scolastico presso un Ente Certificatore autorizzato al rilascio di certificazioni Cambridge ESOL. L'esame prevede 3 prove: - Reading and Writing (40 minuti) - Listening (25 minuti) - Speaking (7-9 minuti) Le prove scritte verranno inviate a Cambridge per la correzione e la valutazione, le prove orali invece saranno valutate da esperti esaminatori accreditati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscenze • Funzioni comunicative, area grammaticale e lessicale relative ad ogni livello • Conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di lingua anglofona
Abilità □ Acquisire le competenze comunicative nelle quattro abilità linguistiche dell'ascolto, del parlato, della lettura e della scrittura. □ Incrementare la capacità di ricezione, interazione, produzione orale e scritta. □ Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità □ Ampliare le conoscenze lessical



● a.s. 23-24 EMOZIONI A COLORI INFANZIA

Il progetto vuole favorire nei bambini la capacità di scoprire e identificare le emozioni attraverso i colori e di connotarle in modo personale, per comprenderle con più facilità per poi saperle gestire, affinché i bambini crescano come persone equilibrate, in grado di comunicare ed esprimere ciò che sentono, mitigando reazioni negative che portano all'aggressività o situazioni frustranti di eccessiva vergogna. Parlare con i bambini di ciò che provano loro e di ciò che proviamo noi, li aiuta a capire che è normale essere tristi, arrabbiati, felici o spaventati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

saper riconoscere i colori primari; - saper riconoscere e abbinare le emozioni ai colori; - esprimere verbalmente e graficamente le emozioni in collegamento con i colori; -riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni (rabbia, paura, felicità, tristezza,); - capacità di attribuire un nome alle proprie emozioni, - saper utilizzare il proprio corpo per esprimere sentimenti ed emozioni; - riconoscere le principali espressioni del viso; - rafforzare la fiducia in sé stessi; - favorire il superamento di conflitti; -favorire la capacità di ascolto e comprensione di storie; -sviluppare la creatività e l'espressione grafica; - generare relazioni positive tra pari e favorire l'inclusione

● a.s. 23-24 European exchanges and connections



SECONDARIA

Il tema del progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza che ha nella vita dei ragazzi lo scambio comunicativo e di quanto loro stessi desiderino esprimersi e comprendere ai fini della conoscenza reciproca. Ciò viene naturalmente ad essere fonte di alta motivazione all'apprendimento della lingua nonché alla conoscenza di altre culture e tradizioni. Ad una prima fase di organizzazione del progetto, seguirà la progettazione che si attuerà interamente sul Portale Europeo E-Twinning. Dopo la registrazione del Progetto in piattaforma, si attenderà la risposta delle scuole europee interessate alla proposta oppure si opterà per la scelta di un progetto che soddisfi le esigenze tematiche e linguistiche proposte. Le due scuole fondatrici utilizzeranno la piattaforma europea per collaborare, condividere idee sul percorso da seguire, sugli strumenti di lavoro e sui prodotti finali da realizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivo principale dell'E-Twinning è promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei al fine di realizzare un progetto didattico comune. Il gemellaggio con una scuola straniera consente inoltre di acquisire la conoscenza di un altro paese, promuovere la consapevolezza interculturale e migliorare le competenze comunicative nonché di formare e consolidare le

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

competenze digitali in quanto il lavoro in piattaforma comporta l'uso costante delle nuove tecnologie. La motivazione degli alunni sarà incentivata mediante attività innovative, nuove ed interessanti.

● a.s. 23-24 PROGETTO POTENZIAMENTO PRIMARIA

Le ore di potenziamento verranno utilizzate nella pluriclasse quarta/quinta per potenziare le competenze in italiano, matematica, inglese e scienze. Qualche ora verrà utilizzata anche per seguire l'alunno diversamente abile. Le ore di potenziamento verranno utilizzate anche per supplenze di colleghe assenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre le cause della scarsa fiducia, della inoperosità e disinteresse. □ Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità □ Potenziare le conoscenze disciplinari. □ Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi. □ Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale.

● a.s. 23-24 POTENZIAMENTO E RECUPERO PRIMARIA

Durante le ore di compresenza i docenti si affiancheranno agli alunni che evidenziano rallentamenti nell'apprendimento e difficoltà operative nel calcolo e nella scrittura di brevi testi. ITALIANO: ORTOGRAFIA – MORFOLOGIA – COMPrensIONE TESTUALE Gli alunni saranno portati gradualmente ad acquisire, consolidare e generalizzare una serie di competenze di apprendimenti che diventeranno la base non solo degli apprendimenti successivi, ma anche nelle successive classi. La strutturazione a complessità crescente sarà improntata

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

principalmente sulla lettura e comprensione testuale, con attività di comprensione, avvio alla sintesi e rielaborazione scritta, per poi proseguire con l'acquisizione di nuove competenze disciplinari. MATEMATICA: NUMERI- SPAZIO E FIGURE - RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – PROBLEMI Gli alunni verranno guidati nell'acquisizione del valore numerico e nelle strategie di calcolo per la risoluzione di semplici problemi, con l'addizione, la sottrazione e la moltiplicazione, anche attraverso l'utilizzo di materiale strutturato (Abaco – BAM). Saranno consolidate, attraverso attività laboratoriali, le competenze relative alla percezione dello spazio e alla discriminazione di figure piane e solide. MUSICA: Gli alunni attraverso la musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, saranno guidati all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Nuclei tematici trattati: Gli eventi sonori; il suono e l'espressività; il vissuto sonoro. RELIGIONE CATTOLICA: Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio affidata alla responsabilità dell'uomo. Conoscere i racconti biblici e quelli delle varie culture sull'origine del mondo e saperli confrontare con la risposta scientifica, mitologica e cristiana. Comprendere come Gesù, annunciato dai profeti, sia il compimento del progetto salvifico di Dio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare i punti di forza di ciascuno. Usare strategie compensative di apprendimento. Acquisire un metodo di studio appropriato. Stimolare la motivazione ad apprendere. Potenziare le abilità sociali e relazionali. Apprezzare gli itinerari formativi attraverso attività laboratoriali. Comprendere, applicare confrontare, analizzare, classificare tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.



● a.s. 23-24 "STAR BENE INSIEME"

Il progetto intende offrire un supporto didattico agli alunni che necessitano di guida, nei vari ambiti, per il consolidamento della strumentalità di base. Tutte le insegnanti impegnate nel progetto, inoltre, metteranno in atto strategie per implementare l'autocontrollo, la gestione delle emozioni e le dinamiche relazionali, affinché crescano, in ciascun alunno, il senso di appartenenza al gruppo classe, il rispetto delle regole del vivere sociale, il rispetto e la cura degli arredi e del materiale di uso comune. Non saranno trascurate attività miranti al miglioramento dei tempi attentivi, di concentrazione e di applicazione. Si effettuerà studio assistito in classe con bambini che hanno bisogno di interventi individualizzati. Le lezioni si baseranno su spiegazioni individuali ed attività mirate, formando anche gruppi di livello se necessario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Riconoscere nella scuola diversi ruoli e funzioni, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, gli operatori scolastici e i compagni
Rispettare le regole della scuola
□ Iniziare a cogliere il concetto di bene comune; avere cura degli oggetti, degli spazi e di tutto ciò che nella scuola è a disposizione di tutti
□ Partecipare agli scambi comunicativi
□ Leggere, comprendere e scrivere semplici testi
□ Leggere, scrivere numeri e confrontare quantità
□ Risolvere situazioni problematiche diverse.
□ Padroneggiare i concetti topologici e l'orientamento spazio-temporale
□ Individuare la successione logico-temporale in situazioni diverse
□ Arricchire le conoscenze lessicali



● a.s. 23-24 Progetto di recupero e potenziamento PRIMARIA

Durante le ore di compresenza le docenti si affiancheranno agli alunni che evidenziano rallentamenti nell'apprendimento e difficoltà operative nel calcolo e nella scrittura. Il Progetto di recupero e potenziamento si rivolge all'intera classe seconda, cercando di promuovere, nell'ottica dell'inclusione, lo sviluppo di comportamenti positivi del singolo individuo e del gruppo, offrendo supporto, durante le attività disciplinari, in particolare a tre alunni che richiedono maggiore guida. Esso prevede azioni di coinvolgimento diretto, di guida all'autocontrollo e di sollecitazioni anche personalizzate, volte a fronteggiare e gestire problemi comportamentali disfunzionali. Offre situazioni di scambio e di confronto, tra pari e con gli insegnanti, sulla base di regolamenti condivisi, utilizzando anche la metodologia della Token economy, nell'intento di creare un clima costruttivo e gratificante. Il percorso di potenziamento promuove inoltre lo sviluppo dell'autostima, della consapevolezza nelle proprie potenzialità e l'acquisizione delle strumentalità di base in ambito linguistico, matematico e artistico-creativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si pone le finalità di promuovere il successo formativo di ciascun alunno, in relazione alle personali caratteristiche e in rapporto alle dinamiche esperenziali che lo coinvolgono nel gruppo classe, con lo scopo di promuovere l'inclusione, accrescere l'autostima, motivare al miglioramento del rendimento scolastico, alla conoscenza delle proprie potenzialità e ad un maggior autocontrollo.



● a.s. 23-24 Strumentalità di letto-scrittura primaria

Il progetto mira ad acquisire e potenziare la tecnica della letto-scrittura e operare con i numeri entro le migliaia attraverso attività individuali - fuori dalla classe - con le insegnanti di potenziamento, secondo la seguente organizzazione: n. 5 ore settimanali insegnante Vicario Laura - 2 ore il lunedì dalle 10:30 alle ore 12:30, 2 ore martedì dalle 10:30 alle 12:30 e 1 ora giovedì dalle ore 11:30 alle ore 12:30 n. 2 ore insegnante Di Bartolomeo Liana - 2 ore mercoledì dalle ore 11:30 alle ore 13:30; Sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi, l'utilizzo di sussidi specifici, testi, immagini, schede semplificate, utilizzo di materiali vari di manipolazione e misure dispensative per offrire agli alunni l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescere la motivazione all'apprendimento e stimolare l'impegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ITALIANO Ascoltare le consegne ed adeguarvi il proprio comportamento. Comprendere e riferire, attraverso domande guida, i contenuti essenziali relativi ai testi ascoltati. Riconoscere la corrispondenza fonema / grafema in stampato maiuscolo e minuscolo. Leggere frasi scritte in stampato maiuscolo e minuscolo. Scrivere autonomamente frasi e semplici testi. Ascoltare le consegne ed adeguarvi il proprio comportamento Comprendere e riferire, attraverso domande guida, i contenuti essenziali relativi a semplici testi ascoltati. MATEMATICA Leggere e scrivere i numeri naturali entro le migliaia, confrontare e ordinare. Saper associare il numero scritto in cifra alle quantità. Riconoscere il valore posizionale delle cifre nell'ambito delle migliaia. Operare addizioni e sottrazioni a livello manipolativo con materiale strutturato. Risolvere problemi mediante rappresentazione grafica. Eseguire le quattro operazioni. Lettura di frasi e brani.



Scrittura autonoma di frasi e piccoli testi. Comprensione di testi letti. Operare con i numeri entro le migliaia. Risoluzione di situazioni problematiche. Esecuzione delle quattro operazioni.

● a.s. 23-24 Acquisizione della strumentalità di base nella letto-scrittura e nel calcolo per alunno straniero. PRIMARIA

Il progetto mira ad acquisire la tecnica della letto-scrittura della lingua italiana e operare con i numeri oltre il mille attraverso attività individuali - fuori dalla classe - con le insegnanti di potenziamento. Sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi, l'utilizzo di sussidi specifici, testi, immagini, schede semplificate, utilizzo di materiali vari di manipolazione e misure dispensative per offrire all'alunno l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescere la motivazione all'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua. □ Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante. □ Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni. □ Acquisire la strumentalità di base nella comprensione e produzione in lingua italiana. □ Valorizzare competenze e abilità. □ Leggere e comprendere brevi frasi. □ Comunicare attraverso semplici frasi di uso quotidiano. □ Conoscere e operare nel campo numerico noto. □ Applicare procedure di calcolo. □ Leggere, comprendere e risolvere situazioni problematiche. □ Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. □ Arricchire il codice verbale. □ Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima. □ Migliorare i processi di apprendimento.



● a.s. 23-24 Musica PRIMARIA

Il progetto mira all'acquisire padronanza nell'utilizzo libero, espressivo, strutturato del corpo e della voce (in attività individuali, di coppia, di piccolo gruppo, di gruppo classe o grande gruppo). Sarà privilegiato l'uso di sussidi specifici, testi, immagini, video e schede semplificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione; Esplorare gli ambienti vissuti per individuare silenzio, suoni e rumori. Attribuire significati a segnali sonori, sonorità quotidiane ed eventi naturali. Intuire le caratteristiche del suono discriminandolo in base alla fonte ed al timbro. Distinguere i suoni naturali da quelli artificiali. Ascoltare canti e semplici brani musicali.

● a.s. 23-24 PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nell'ambito del PTOF 2022/2025 si attiva un progetto di potenziamento della lingua inglese in orario pomeridiano utilizzando le ore di potenziamento. Viene istituito il POMERIGGIO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE per tutte le classi terze, le pluriclassi dell'istituto e la classe seconda di Baranello, destinatarie già da alcuni anni di ore aggiuntive per la certificazione di livello A2, ma utilizzabili anche per le attività di e-Twinning.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza di essere cittadini attivi d'Europa mediante partnership con altre scuole europee iscritte per scambi culturali e pedagogici □ Acquisire le competenze comunicative nelle quattro abilità linguistiche dell'ascolto, del parlato, della lettura e della scrittura □ Incrementare la capacità di ricezione, interazione, produzione orale e scritta □ Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità □ Ampliare le conoscenze lessicali □ Sapersi esprimere in contesti comunicativi familiari e inerenti al proprio vissuto □ Potenziare l'interesse, stimolare la curiosità verso culture e lingue diverse dalla propria □ Consolidare competenze digitali □ Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale □ Acquisire gli strumenti per la ricerca di documenti □ Consolidare le competenze sociali e civiche promuovendo l'amicizia con studenti di altre nazioni. □ Esercitare una cittadinanza attiva anche oltre i confini nazionali. Il progetto darà la possibilità agli alunni di classe terza di sostenere l'esame alla fine nell'anno scolastico presso un Ente Certificatore autorizzato al rilascio di certificazioni Cambridge ESOL. L'esame prevede 3 prove: - Reading and Writing (40 minuti) - Listening (25 minuti) - Speaking (7-9 minuti) Il superamento dell'esame finale consentirà agli alunni il conseguimento della certificazione finale di livello A2 Yle Flyers con relativo attestato. Ulteriori risultati attesi saranno: -promuovere le competenze interculturali e le abilità di comunicazione; -incrementare le competenze legate alle TIC; - fornire una prospettiva su cultura e valori □ consentire l'innovazione pedagogica;



● a.s. 23-24 TI RACCONTO UN LIBRO PRIMARIA

La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, ricche di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto coinvolgente. Le proposte e le letture accattivanti, la partecipazione a spettacoli teatrali, i lavori di gruppo e le attività laboratoriali di montaggio e smontaggio di testi... favoriranno negli alunni: l'identificazione, l'immaginazione e il fantasticare. Il progetto tenderà a far emergere il senso critico, il confronto, lo scambio di opinioni tra pari, l'accettazione del punto di vista dell'altro e la condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Progetto intende avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere - Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. -Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per riconoscere, gestire e manifestare la propria emotività. -Suscitare l'attenzione e l'interesse - Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione -Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" perché fonti di arricchimento. -Fornire al bambino l'acquisizione delle competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. -Promuovere l'autostima e l'immagine positiva che il bambino deve avere di se stesso come lettore. -Consolidare l'idea della lettura come piacere, rivalutazione e riscoperta del libro come momento di crescita. -Favorire l'autonomia del pensiero. -Arricchire le competenze relative allo sviluppo della abilità di comprensione, di ricerca e di riflessione sul testo, attraverso attività di tipo ludico. -Il Progetto intende far conoscere il patrimonio librario presente nel plesso e la fruizione attraverso il



prestito librario.

● a.s. 23-24 Rosa colore perfetto INFANZIA

Dopo aver letto il libro intitolato "grandi donne che hanno cambiato il mondo", si inizia una conversazione guidata con domanda stimolo. Poi ogni bambino sarà invitato a disegnare la donna più importante della sua vita e a spiegarne il perché. Il giorno dedicato alla violenza sulle donne si realizzerà un cartellone dedicato alle grandi donne, ed un manufatto creato dalle mani dei bambini (25 -11-23) Il giorno della festa della donna leggeremo "Mary si veste come gli pare" e dopo una conversazione guidata prepareremo lavori individuali e cartellone espositivo(8-3-24) Ad aprile invece leggeremo "non tutte le principesse" e da questo libro troveremo spunto per una piccola commedia teatrale di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto del genere femminile Sostenere le battaglie contro la violenza sulle donne Costruire un mondo di pace e benessere tra le genti riconoscere l'importanza delle donne nel mondo e sostenerle in scelte ed opinioni

● a.s. 23-24 "Il mondo delle api" PRIMARIA

Il progetto prevede un percorso conoscitivo sulle api, l'apicoltura, il miele e gli altri prodotti

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

dell'alveare (cera, propoli e polline) con l'intento di sensibilizzare i bambini sulle tematiche ambientali, sviluppare il senso di gruppo ed il senso di responsabilità verso gli altri. Esso sarà condotto dalle insegnanti di classe in orario curricolare dal mese di marzo al mese di maggio; è prevista un'uscita didattica presso l'azienda di apicoltura di Carrelli Antonio, apicoltore di Fossalto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

□ Far conoscere ai bambini il mondo delle api e dell'apicoltura. □ Scoprire il forte legame tra ambiente e uomo. □ Conoscere l'importanza fondamentale delle api come bioindicatori universali e per la sopravvivenza di moltissime specie botaniche. □ Conoscere i prodotti dell'arnia e le caratteristiche organolettiche del miele biologico. □ Conoscere il lessico specifico della vita delle api anche in L2.

● a.s. 23-24 "Maestra...raccontami una storia!" INFANZIA E PRIMARIA

Il progetto, articolato in fasi, prevede una serie di attività di lettura, ascolto e comprensione che mirano a promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola con l'intento di favorire, tra le buone pratiche della quotidianità del bambino, quella della lettura sia in italiano che in lingua inglese. A tal fine, verranno proposti e letti tre albi illustrati selezionati sulla base di criteri di qualità editoriale e di contenuto educativo. Ogni storia rappresenterà uno strumento stimolatore dell'affettività e anche del giudizio critico. La discussione prevista al termine della lettura di ogni albo è volta a mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso ed è funzionale all'ascolto e alla ripetizione di vocaboli e filastrocche in L2 e alla promozione di un approccio sereno e positivo anche con la lingua inglese affinché ne derivi una esperienza interessante, stimolante e

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

gratificante. I contenuti degli albi saranno punti di partenza per la formulazione di attività didattiche trasversali che spaziano dalla manipolazione all'arte, dalla drammatizzazione alla musica, portando così i bambini ad acquisire nuove abilità e competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola. □ Promuovere la lettura e avvicinare i bambini all'albo illustrato attraverso un rapporto attivo e creativo con esso. □ Sviluppare la padronanza della lingua italiana. □ Prendere coscienza di un altro codice linguistico. □ Arricchire e precisare il proprio lessico. □ Promuovere un approccio sereno e positivo nei confronti dei nuovi compagni. □ Promuovere un approccio sereno con la lingua italiana e con la lingua inglese affinché ne derivi una esperienza interessante, stimolante e gratificante. □ Offrire ai bambini l'opportunità di vivere un'esperienza che consenta loro di sviluppare le potenzialità espressive e di arricchire il pensiero e il linguaggio attraverso il canto e la musica come momento di aggregazione e condivisione.

● a.s. 23-24 "IN VIAGGIO PER CRESCERE" primaria

Il progetto intende offrire un supporto didattico agli alunni che necessitano di guida, nei vari ambiti, per l'acquisizione della strumentalità di base. Non saranno trascurate attività miranti al miglioramento dei tempi attentivi, di concentrazione e di applicazione. Tutte le insegnanti impegnate nel progetto, inoltre, metteranno in atto strategie per implementare l'autocontrollo, la gestione delle emozioni, le dinamiche relazionali, affinché crescano, in ciascun alunno, il senso di appartenenza al gruppo classe e il rispetto delle regole del vivere sociale. Si effettuerà lo studio assistito in classe con bambini che avranno bisogno di interventi individualizzati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Riconoscere nella scuola diversi ruoli e funzioni, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, gli operatori scolastici e i compagni. -Acquisire la fiducia in se stessi e l'autocontrollo. -Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. -Acquisire la strumentalità di base in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescerne la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno. -Individuare successione logico-temporale in situazioni diverse. -Arricchire le conoscenze lessicali.

● a.s. 23-24 "UNA SCUOLA PER TUTTI" PRIMARIA

Durante l'anno le insegnanti nelle ore di compresenza effettueranno complessivamente 4 ore settimanali di potenziamento in classe terza. Nella classe sono presenti 2 alunni ucraini, un alunno DSA, un alunno DVA e alunni con lacune strumentali di base. Il progetto intende offrire un supporto didattico agli alunni che necessitano di guida nei vari ambiti di apprendimento, formando anche gruppi di livello se necessario. Il percorso didattico individualizzato consentirà di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Le insegnanti, inoltre, metteranno in atto strategie per il miglioramento dei tempi di attenzione, concentrazione e applicazione, coinvolgendo gli alunni in attività che favoriscano le dinamiche relazionali affinché si accresca il senso di appartenenza al gruppo classe e il rispetto delle regole del vivere insieme.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescerne la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno. -Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere loro il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe. -Sapersi relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti.

● a.s. 23-24 PROGETTO POTENZIAMENTO PRIMARIA

Le ore di potenziamento verranno utilizzate nella pluriclasse quarta/quinta per potenziare le competenze in italiano, matematica, inglese e scienze. Qualche ora verrà utilizzata anche per seguire l'alunno diversamente abile. Le ore di potenziamento verranno utilizzate anche per supplenze di colleghe assenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

□ Ridurre le cause della scarsa fiducia, della inoperosità e disinteresse. □ Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità □ Potenziare le conoscenze disciplinari. □ Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi. □ Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale.

● a.s. 23-24 STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA BIMED: MANGIAFUOCO

Il progetto coinvolge la scuola nella sua interezza – dirigenti, docenti, studenti, famiglie, istituzioni, territorio e biblioteche. La Staffetta, composta da 10 “squadre” dello stesso grado di scuola, è una storia scritta a più mani. Gli allievi che devono scrivere un capitolo, per arrivare al risultato finale, devono confrontarsi, fare sintesi e arrivare, in 10 giorni, a un unico testo condiviso in coerenza con quanto è giunto da soggetti esterni: l’incipit dello scrittore – un professionista della scrittura e della narrazione – o il testo elaborato da un’altra classe. A partire dall’incipit di un autore, dieci classi di dieci scuole diverse che si trovano sia nel Nord che nel Sud del Paese, scrivono un capitolo fino ad arrivare a un libro di 10 capitoli. All’interno di ogni staffetta, quindi, una scuola scrive il primo capitolo della storia e passa il testimone alla seconda, che continua l’opera intrapresa col secondo capitolo, e così di seguito fino all’ultima scuola della staffetta. Il “passaggio del testimone”, ovvero del capitolo, avviene mediante una piattaforma online i cui dati d’accesso sono forniti ai docenti aderenti al format. A guidare docenti e alunni nel processo di stesura del capitolo vi è il tutor, una figura professionale che non funge da stampella del docente, ma è garante delle articolazioni del processo. Egli infatti si occupa della storia dal punto di vista contenutistico e di coerenza col tema della categoria staffetta e di editing del testo. Dopo la composizione della storia si attivano professionalmente le fasi di pre stampa e stampa e, infine, il libro viene spedito a ognuno dei bambini e ragazzi che hanno contribuito alla scrittura della storia, ai docenti, e, più in generale, a tutte le scuole coinvolte nel processo formativo. Tema di quest’anno per la staffetta MINOR – infanzia 1^a e 2^a primaria è : Yoghi e Bubu “L’orsetto è tornato ed è in buona compagnia...” L’idea è di provare a guardare il mondo attraverso gli occhi di un orsetto piuttosto che di una pantera magari tinta di rosa... Tema della staffetta MAIOR 3^a4^a5^a primaria è : Mangiafuoco. il rapporto con il padre, figura, questa, non sempre presente per quanto sarebbe necessario, nella letteratura per ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Uno degli obiettivi che BIMED persegue con la Staffetta è quello di mettere in contatto gruppi di allievi lontani tra loro e docenti che, pur non conoscendosi, decidono di condividere la produzione di una storia. . Liberare il più possibile e rendere coese le comunità scolastiche per mezzo della scrittura e del fare arte... tornare al sorriso, alla voglia, all'orgoglio di una scoperta seppure di minima.

● a.s. 23-24 The Big Umbrella INFANZIA

Numerose ricerche hanno permesso di capire meglio la differenza tra come 'si acquisisce' una lingua rispetto a come la 'si apprende'. È, infatti, tesi sostenuta dalla maggior parte dei linguisti che le lingue si apprendano meglio da piccoli. Ma l'apprendimento linguistico ha successo se si ha la possibilità di essere guidati a sperimentare situazioni di vita reale che permettono di acquisire la lingua. È importante sottolineare l'effetto positivo che l'apprendimento della lingua produce sui processi cognitivi dei bambini già in tenera età: essere in grado di formulare pensieri in più di una lingua potenzia sia le capacità cognitive sia le abilità di apprendimento e consente di conseguire un livello di apprendimento più alto mettendo il bambino in una situazione in cui la lingua non è al centro dell'apprendimento stesso. Il progetto, infatti, si sostanzia in attività in lingua inglese svolte durante le attività di routine per l'intero anno scolastico attraverso la metodologia CLIL. In un'ottica di approccio al CLIL, all'interno di ogni attività si registreranno tre fasi: pre-task (ripasso, presentazione di nuovi vocaboli), task-cycle (apprendimento esperienziale dei nuovi vocaboli, con interazioni in LS tra bambini, laddove è possibile) e post task (attività e giochi di rinforzo del lessico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Presentarsi e salutare in LS; •Conoscere i nomi dei giorni e delle stagioni; •Identificare e nominare alcune figure geometriche; •Familiarizzare con le routines scolastiche in LS;
- Comprendere consegne in LS relative ad azioni e movimenti; •Identificare i principali stati emotivi in LS (How do you feel today?); •Familiarizzare con i vocaboli relativi al clima (What's the weather like?); •Imparare vocaboli relativi alle principali festività e conoscerne usi e costumi;
- Identificare e nominare i colori, le parti del corpo e alcuni cibi in LS; •Descrivere le parti del proprio viso (What colour is your hair?, What colour is your mouth?, What colour are your eyes?, What colour is your face?); •Contare da 1 a 10 in LS; •Comprendere l'aspetto ludico dell'apprendimento linguistico; •Confrontarsi e porre domande sulle diversità culturali.

● a.s. 23-24 1, 2, 3...MUSICA MAESTRE INFANZIA

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare, educare i bambini alla conoscenza della musica in tutte le sue forme. Le attività sonore e musicali, pertanto, mirano a sviluppare la sensibilità musicale, stimolare la capacità di ascolto e favorire nei bambini la memorizzazione di semplici spartiti musicali, canti legati alle diverse festività. Le attività educativo-musicali inoltre mirano alla preparazione delle diverse manifestazioni che si organizzeranno durante l'anno scolastico. Durante le attività saranno organizzati e strutturati canti, filastrocche, musiche sulla conoscenza delle stagioni, dei colori, dei numeri e tutto ciò che riguarda la programmazione annuale. Verranno strutturate attività che favoriranno il processo di memorizzazione di semplici coreografie e sequenze ritmiche. La metodologia utilizzata è quella laboratoriale, lavori individuali e di gruppo, cooperative learning, role playing, problem solving, brain-storming, circle time.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Apprendere e discriminare attraverso il gioco i vari suoni ascoltati; □ Imparare a relazionarsi con i compagni, instaurare relazioni positive; □ Potenziare la conoscenza del corpo attraverso melodie ritmiche (body percussion); □ acquisire una buona motricità fine costruendo strumenti musicali con materiale di riciclo;

● a.s. 23-24 COMINCIAMO PRESTO! INFANZIA

Il progetto, articolato in fasi e in sintonia con le pratiche di lettura curricolari, prevede una serie di attività incentrata sulla lettura di una selezione di libri e albi illustrati, finalizzata a: migliorare la comprensione linguistica e stimolare la capacità di rielaborazione verbale e grafica delle narrazioni; avviare alla lettura autonoma tramite libri con PCS; educare all'ascolto e allungare i tempi di ascolto; l'arricchimento lessicale; stimolare il piacere della lettura; familiarizzare con codici comunicativi differenti; Il progetto prevede una serie di attività di lettura, ascolto e comprensione dei libri proposti che saranno fruiti nella biblioteca della scuola, nell'aula LIM (video letture). Il progetto vuole, inoltre, incrementare tra gli alunni l'arricchimento lessicale, supportare i progetti fonologici curricolari finalizzati a monitorare e intervenire sugli eventuali disturbi del linguaggio rilevati tra i membri del gruppo sezione e, infine, vuole supportare le attività di pregrafismo e prelettura soprattutto attraverso l'utilizzo dei testi della collana Le Scatoline della casa editrice Effequ. Le rielaborazioni e le discussioni condotte con domande guida da parte dell'insegnante al termine di ogni lettura saranno funzionali allo sviluppo dell'analisi del testo, della sua rielaborazione verbale e sulla contestualizzazione dei diversi fonemi presentati all'interno delle parole e della frasi. Gli albi illustrati che si avvalgono dell'utilizzo dei PCS rappresenteranno l'occasione per educare alla lettura per immagini e facilitare la decodifica di quella scritta. In particolare, si farà ricorso ad alcuni testi della collana editoriale "I PESCIOLINI" di Uovo nero Edizioni, di cui si elencano le caratteristiche principali: - testo in maiuscoletto per una maggiore leggibilità - uso dei simboli PCS in aggiunta al testo

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

alfabetico - copertina cartonata - sintassi del testo semplificata e lineare - frasi su un'unica riga - illustrazioni chiare e descrittive - carta con sfondo avoriato per non affaticare gli occhi. Il progetto prevede la collaborazione di esperti esterni come librai, bibliotecari e operatori museali attraverso visite guidate e/o laboratori presso gli enti di appartenenza e delle risorse interne con competenze in lingua straniera (inglese). Il progetto prevede inoltre il ricorso agli albi illustrati in doppia lingua presenti all'interno della selezione del Progetto nazionale "Mamma lingua" che rappresenta, tra le altre cose, l'opportunità di praticare una didattica inclusiva valorizzando le lingue e le culture delle principali comunità straniere presenti in Italia attraverso la conoscenza e la diffusione del patrimonio letterario e culturale destinato all'infanzia di ciascun paese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ migliorare la conoscenza della lingua italiana; □ decodificare i diversi fonemi; □ avvicinarsi alle lingue straniere e alle culture straniere; □ arricchire e precisare il proprio lessico; □ potenziare il linguaggio e le capacità espressive; □ prolungare i tempi di attenzione e migliorare le capacità di ascolto □ educare alla lettura per immagini: □ riconoscere e nominare le proprie emozioni; □ esprimere verbalmente, drammatizzare e rappresentare graficamente un racconto; □ rispettare il turno di parola; □ confrontare le proprie ipotesi con quelle degli altri; □ leggere immagini complesse, usando frasi complesse e collegate tra loro; □ rispettare le regole e i comportamenti di rispetto del silenzio; □ avere attenzione e cura del libro L'alunno: □ ascolta e comprende le narrazioni; □ si avvia alla lettura autonoma avvalendosi di codici diversi; □ mostra interesse verso i libri e le storie; □ individua sequenze della narrazione; □ drammatizza e inventa storie; sperimenta diversi linguaggi; utilizza la fantasia e l'immaginazione; □ interagisce nei dialoghi con pertinenza; □ esprime le sue preferenze verso storie e personaggi

● a.s. 23-24 "Drammatizzando... Pinocchio". INFANZIA

Questo progetto è finalizzato alla condivisione di attività sonore ed espressive da svolgersi in

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

intersezione tra i bambini e le bambine delle due sezioni nei momenti di festa tra cui il Natale e la manifestazione di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Conoscere aspetti e tradizioni delle feste. -Progettare, gestire e vivere un momento di feste. - Memorizzare e recitare semplici poesie, filastrocche e canzoni. -Utilizzare il linguaggio grafico-pittorico con creatività. -Interpretare con linguaggi musico-teatrali con testo narrativo. -Prendere consapevolezza dei ritmi e dei tempi. -Drammatizzare con il linguaggio mimico-gestuale e verbale alcune scene del racconto.

● a.s. 23-24 ENGLISH IS FUN INFANZIA

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni del plesso di Baranello presenti nelle sezioni A e B con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni. Il progetto si baserà sull'ascolto e la ripetizione di vocaboli, semplici espressioni, canzoncine, visione di video reperiti nel web, drammatizzazioni giocose durante le quali i bambini sperimenteranno la lingua. Attraverso la musica i bambini si divertiranno e memorizzeranno maggiormente gli argomenti che si andranno a trattare. L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico nel quale ci si servirà di canzoncine, filastrocche, video, flash cards che avvicineranno i bambini ad un contesto anglofono. Le attività didattiche saranno finalizzate allo sviluppo di una competenza comunicativa e non grammaticale, privilegiando la dimensione orale della lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Imparare divertendosi a esprimersi in lingua straniera Stimolare la curiosità e abituare i bambini a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione

● a.s. 23-24 HELLO FRIENDS INFANZIA

Il progetto, articolato in fasi, è rivolto agli alunni di 3, 4 e 5 anni delle due sezioni, si pone come obiettivo di: far acquisire la consapevolezza dell'esistenza di lingue diverse rispetto a quella madre; stimolare la prima familiarizzazione con le espressioni base della lingua inglese. Il progetto sarà sviluppato attraverso un laboratorio linguistico strutturato in attività di ascolto, giochi di interazione, attività grafico pittoriche, visione di cartoni in lingua incentrati sulla ripetizione di parole e semplici frasi, filastrocche e canzoni in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Imparare vocaboli ed espressioni di lingua inglese; abituare gli alunni ad utilizzare codici linguistici diversi.

● a.s. 23-24 Il rispetto del verde SECONDARIA

Durante l'anno scolastico gli alunni si occuperanno di decorare le fioriere presenti nei plessi di Torella del Sannio, Fossalto e di Baranello. Nelle stesse inoltre, i ragazzi semineranno e cureranno piante decorative e/o officinali (Lavanda, Timo, Prezzemolo Basilico). Per ogni pianta inoltre creeranno un cartello descrittivo che riporti le principali informazioni scientifiche di ognuna di esse, realizzando, in ogni fioriera, un modello in scala di un giardino botanico. Contemporaneamente, Nel plesso di Baranello e in quello di Fossalto, i ragazzi realizzeranno un piccolo orto invernale all'interno della serra seminando piante ad uso alimentare il cui periodo produttivo coincide all'incirca con l'anno scolastico. In conclusione del progetto si potrebbero invitare esperti che illustrino i valori alimentari dei prodotti raccolti e potrebbero insegnare a realizzare piatti equilibrati con gli stessi. Nel plesso di Fossalto il progetto sarà svolto durante le ore Curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie viventi
Comprendere il senso delle grandi classificazioni Conoscere i principali fattori produttivi agricoli.

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze dirette applicando elementari tecniche di coltivazioni Osservare la variabilità in individui della stessa specie. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

● a.s. 23-24 IL MIO AMICO LIBRO INFANZIA E PRIMARIA

La lettura di fiabe con l'adulto e l'ascolto di storie narrate rappresentano per il bambino "strumenti privilegiati per lo sviluppo linguistico e per la conoscenza del mondo" (M.C.Levorato) Il progetto, articolato in fasi, prevede una serie di attività volte a inserire tra le buone pratiche della quotidianità del bambino, quella della lettura. A tal fine, il progetto prevede una serie di attività di lettura, ascolto e comprensione dei libri che saranno fruiti nella biblioteca della scuola dotata di un angolo morbido, e rielaborati come rappresentazioni grafiche attraverso giochi di manipolazione all'interno delle sezioni. Il progetto vuole, inoltre, avviare tra gli alunni più piccoli e consolidare tra quelli più grandi, l'alfabetizzazione emotiva, l'arricchimento lessicale e supportare i progetti fonologici finalizzati a monitorare e intervenire sugli eventuali disturbi del linguaggio rilevati tra i membri del gruppo sezione. La discussione prevista al termine della lettura di ogni libro è funzionale alla comprensione del significato delle storie narrate, all'arricchimento lessicale, alla scoperta del fascino delle parole, delle espressioni letterarie e delle illustrazioni. Gli albi illustrati e i silent book, selezionati sulla base dei criteri della qualità editoriale e contenuto, rappresenteranno l'occasione per educare alla lettura per immagini, non perdendo di vista la considerazione che il corredo iconografico non è un supporto al testo scritto, ma un racconto parallelo, che offre un'altra chiave di lettura alla storia narrata. I contenuti delle narrazioni diventano poi punti di partenza per la formulazione di attività didattiche trasversali che spaziano dalla manipolazione all'arte, dalla drammatizzazione alla musica, portando così i bambini ad acquisire nuove abilità e competenze in tutti i campi d'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppare la padronanza della lingua italiana; □ arricchire e precisare il proprio lessico; □ potenziare il linguaggio e le capacità espressive; □ sviluppare la fantasia e la capacità creativa; □ scoprire molteplici attività che si possono svolgere prendendo spunto dalla lettura di un libro; □ educare alla lettura per immagini: □ riconoscere e nominare le proprie emozioni; □ affinare e potenziare la capacità di ascolto; □ ascoltare e comprendere un racconto anche più articolato; □ esprimere verbalmente, drammatizzare e rappresentare graficamente un racconto; □ conoscere utilizzare parole nuove; □ rispettare il turno di parola; □ confrontare le proprie ipotesi con quelle degli altri; □ leggere immagini complesse, usando frasi complesse e collegate tra loro; □ rispettare le regole e i comportamenti di rispetto del silenzio, attenzione e cura del libro

● a.s. 23-24 LA MIA SCUOLA È UN'ORCHESTRA INFANZIA

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni delle sezioni A e B del plesso di Baranello. Nella prima parte del percorso si sperimenteranno le attività presenti nel libro "Suoni e silenzi" del maestro Libero Iannuzzi che prevedono la lettura della musica in maniera non convenzionale; inoltre, si prenderà spunto da alcune attività del libro "Le quattro stagioni" del maestro Libero, per avvicinare i bambini al mondo della musica classica. Durante l'intero progetto verranno proposti video e audio con esercitazioni ritmiche da ascoltare e ripetere con la percussione delle parti del corpo o con l'uso degli strumenti a percussione presenti nel plesso, onde favorire l'allungamento dei tempi attentivi e la concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

-Assimilare il concetto di ritmo inteso come scansione temporale anche nella vita di tutti i giorni
-Sviluppare capacità vocali ed esplorare le potenzialità espressive della voce -Utilizzare i diversi linguaggi -Sviluppare l'ascolto attivo della musica -Favorire la cooperazione fra pari -Allungare i tempi di attentività nell'ascolto e riproposizione di ritmi

● a.s. 23-24 LALLO IL PAPPAGALLO INFANZIA

Il progetto, articolato in fasi, e rivolto agli alunni di 3, 4 e 5 anni, si pone come obiettivo di fornire uno strumento utile per il recupero e il potenziamento delle abilità di linguaggio. Il progetto sarà sviluppato attraverso un laboratorio linguistico strutturato in attività di ascolto e giochi di interazione, funzionale ad avviare la riflessione sulle parole e sviluppare l'abilità di distinzione dei suoni e dei fonemi. Si sottolinea che il progetto sarà strutturato sulla base della situazione di partenza delle competenze e delle abilità già possedute dagli alunni, tenendo in conto delle difficoltà rilevate attraverso l'osservazione svolta durante i mesi precedenti. Il progetto sarà articolato in attività nelle quali gli alunni saranno protagonisti nella costruzione della propria conoscenza, realizzando giochi e sussidi didattici che potranno essere utilizzati in sezione. Tutti gli apprendimenti verranno proposti su una base ludica e veicolati attraverso un personaggio guida accattivante (il pappagallo Lallo). Il progetto prevederà lo svolgimento di attività motorie funzionali: all'acquisizione della consapevolezza della corretta articolazione motoria della lingua e della bocca nell'emissione delle lettere e dei fonemi; all'acquisizione della consapevolezza del sé a livello individuale e all'interno del contesto fisico; allo sviluppo della lateralizzazione e dei riferimenti topologici funzionali all'avviamento della letto-scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la padronanza della lingua italiana; arricchire e precisare il proprio lessico



● a.s. 23-24 Lo spagnolo: la lingua madre. Un'amica per imparare la lingua italiana (L2) PRIMARIA

Il progetto, rivolto e riservato esclusivamente a bambini stranieri aventi come L1 lo spagnolo, mira al recupero, al consolidamento ed al potenziamento di alcune strutture di base della lingua italiana come L2. Grazie all'utilizzo di un metodo di tipo misto e al sussidio di strumenti didattici semplificati, lo scopo ambizioso del progetto è quello di mettere in atto tutte le azioni e strategie per consentire l'accesso all'istruzione ad ogni studente, per favorirne l'integrazione e la socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1. Facilitare lo sviluppo del lessico di base al fine di attivare e migliorare le competenze linguistiche e comunicative attraverso: sia attività orali quali la narrazione, l'ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini, sia attività creative, giochi e canti; 2. comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale); 3. comunicare attività di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti comuni; 4. descrivere in termini semplici le proprie esperienze, l'ambiente circostante utilizzando nozioni spazio temporali, e situazioni di interesse personale e/o familiare;

● a.s. 23-24 Andiamo in scena INFANZIA

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

I bambini amano i giochi del "far finta" poiché danno loro l'opportunità di esprimersi attraverso una molteplicità di linguaggi. Ecco allora che stoffe, mantelli, cappelli, bambole, pupazzi e burattini diventano complici di un gioco simbolico dove il bambino può riflettere le proprie emozioni. È proprio attraverso la sperimentazione, la simulazione di personaggi, la simbolizzazione di esperienze personali che il bambino esterna le proprie emotività nascoste, riesce a riconoscere i propri sentimenti e a esprimere la propria interiorità permettendo, così, anche all'adulto che lo osserva di valutare e promuovere interventi educativi miranti alla socializzazione, all'integrazione nel gruppo, allo sviluppo dell'iniziativa personale. Attraverso semplicissime attività teatrali i bambini possono conquistare in modo profondo e spontaneo alcune importanti competenze verbali, motorie e cognitive e vivere forti gratificazioni sul piano affettivo e relazionale. Il "far finta di" si trasforma così nel fare "spettacolo" e permette di crescere e di sviluppare la propria creatività, di esprimere paure, sentimenti e incertezze, di liberare la fantasia, di avvicinarsi al mondo della musica e delle arti in generale. Il progetto si concentrerà particolarmente nei periodi di Natale e fine anno e confluirà nella realizzazione di rappresentazioni vere e proprie, con la collaborazione della scuola primaria, il coinvolgimento delle famiglie e la partecipazione dell'intera comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere e sperimentare diverse modalità espressive: danza, canto, gesto, movimento, immagine
- Acquisire conoscenze relative all'allestimento di uno spettacolo teatrale
- Conoscere le tradizioni, i valori e i simboli della propria cultura di appartenenza (del Natale in particolare)
- Esprimere sentimenti ed emozioni attraverso una molteplicità di linguaggi
- Interagire positivamente e collaborare con i compagni
- Riprodurre canti, poesie e movimenti

● a.s. 23-24 STUZZICAMENTE INFANZIA

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Il progetto, articolato in fasi, e rivolto agli alunni di 3, 4 e 5 anni, si pone come obiettivo di fornire uno strumento utile allo sviluppo e al potenziamento delle abilità metalinguistiche/ grafo-motorie e logico-matematiche. Il progetto sarà sviluppato attraverso attività ludiche e motorie funzionali a sviluppare e consolidare le conoscenze e le abilità linguistiche, di seriazione, classificazione e mnemoniche. Nello specifico, il progetto mirerà a: stimolare l'abilità di riflettere sul linguaggio e di controllare consapevolmente i processi linguistici; stimolare la capacità di identificare le componenti fonologiche della lingua e di saperle intenzionalmente manipolare; potenziare le competenze meta fonologiche globali; riconoscere le quantità concrete diverse e uguali; avvicinare gli alunni al concetto matematico di distribuzione; sperimentare giochi che potenzino i concetti topologici e spaziali; potenziare le capacità attentive e mnemoniche. Si sottolinea che il progetto sarà strutturato sulla base della situazione di partenza delle competenze e delle abilità già possedute dagli alunni, tenendo in conto delle difficoltà rilevate attraverso l'osservazione svolta durante i mesi precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formare un insieme utilizzando criteri dati Esercitare la lettura dei numeri Associare la parola-numero alla quantità Esercitare la memoria Esercitare confronti tra quantità

● a.s. 23-24 PROGETTO S.P.E.S SECONDARIA

Il progetto SP.E.S. vede come capofila l'Agenzia Agorà-Società Cooperativa Onlus in partenariato con comune di Campobasso, capofila dell'Ambito territoriale sociale di Campobasso, l'IIS Pertini-Montini-Cuoco, ASSeL-Assistenza e Lavoro, WAC-Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa. Coinvolge i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso con la



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

finalità di creare degli spazi, per i minori di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni, attraverso i quali realizzare interventi educativi ed attività extrascolastiche, finalizzati a contrastare la povertà educativa, ad ampliare le loro skills e conoscenze, a fortificare la socialità e ad orientarli al futuro, nell'ottica di offrire loro gli strumenti per crescere al meglio. La durata è di 24 mesi, a partire da giugno 2023. Le attività progettuali si svolgeranno nell'Ambito territoriale sociale di Campobasso, comprensivo di n.26 Comuni e saranno promosse presso gli istituti di Istruzione secondaria di I° e II° grado dell'ATS. Le Azioni progettuali previste sono: A) Laboratori di rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche STEM e di educazione al corretto utilizzo dei social; B) Sostegno scolastico; C) Orientamento allo studio, alla formazione e al lavoro; D) Campus estivi; E) Sostegno alla genitorialità. . Il progetto coinvolgerà un gruppo selezionato di studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivi generali quello di promuovere la cultura dell'inclusione e del benessere dei minori e prevenire la dispersione scolastica; potenziare le competenze digitali dei minori coinvolti ed educarli al corretto utilizzo dei canali social; implementare un sistema di interventi socio-educativi rivolti a minori a rischio o in situazione di vulnerabilità (economica, sociale, culturale), che vivono in aree periferiche o in aree rurali particolarmente svantaggiate per carenza di servizi, opportunità educative, strutture.



● a.s. 23-24 A SCUOLA DI CUORE

l'Associazione Life AèD (Ancora è Domani), in collaborazione con la Salvamento Academy, sta proponendo il progetto didattico di formazione al primo soccorso in tutti gli Istituti Scolastici per la formazione degli studenti e aggiornamento dei docenti riconosciuto dal MIUR. L'obiettivo principale è quello di contribuire a diffondere la cultura del primo soccorso nella comunità, attivando specifici programmi di formazione a tutti i livelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educazione e sensibilizzazione a prevenzione e sicurezza. Formazione dei giovani alle manovre di RCP, anche con DAE. Riduzione della mortalità. Riduzione dei rischi di danni permanenti. Sensibilizzazione alla cultura del volontariato. Responsabilizzazione dei giovani e di tutta la comunità.

● a.s. 23-24 Progetto in collaborazione con ANPI

Il progetto promosso dall'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) intende proporre agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado momenti di storia molisana a partire dalle vite di alcuni antifascisti, alla istituzione dei campi di internamento, alle azioni partigiane contro i soprusi e le rappresaglie dell'esercito nazifascista e alla complessa ripartenza della vita sociale e politica dopo l'armistizio del 1943.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso la memoria storia del nostro Paese Promozione degli ideali liberali

● a.s. 23-24 "LA PATENTE PER L'USO CONSAPEVOLE DELLO SMARTPHONE" PRIMARIA E SECONDARIA

Come lo scorso anno, l'Istituto intende partecipare all'ACCORDO DI RETE per la realizzazione del progetto LA PATENTE PER L'USO CONSAPEVOLE DELLO SMARTPHONE sviluppato dall'associazione CONTORNO VIOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

**Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Perseguimento certificazione della competenza digitale, quale consapevolezza tecnico-etica e comunicativa, dell'utilizzo delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

● a.s. 23-24 CAMPIONATI STUDENTESCHI SECONDARIA

L'ISTITUTO è stato Centro Sportivo Studentesco anche lo scorso anno; si ricostituisce per il nuovo anno scolastico nella speranza che le attività di ed. fisica possano riprendere anche a livello agonistico. I programmi di avviamento alla pratica sportiva saranno attivati, se possibile, in orario pomeridiano, al fine di preparare gli alunni alla partecipazione ai Campionati Studenteschi a.s. 2023-2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● a.s. 23-24 "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Questo progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola l'educazione motoria riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● a.s. 23-24 "DIAMO UN TAGLIO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Il progetto prevede la sensibilizzazione, la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo. È rivolto a tutti gli studenti dell'I.C., alle famiglie e alla comunità del territorio per l'interiorizzazione delle regole di condotta, l'inclusione e il potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

● a.s. 23-24 PROGETTO CONTINUITÀ "BENESSERE" PRIMARIA E SECONDARIA

il progetto è inserito all'interno del PROGETTO E- TWINNING ed è finalizzato alla promozione del benessere fisico, alimentare, relazionale delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

□ INNOVAZIONE DIDATTICA Integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi didattici tradizionali; innovare la pratica didattica attraverso il peer-learning; □ DIMENSIONE EUROPEA Favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione per creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

● a.s. 23-24 Erasmus+ KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Gli ambiti menzionati sono fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai giovani e ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e proficue transizioni nel mercato del lavoro. Sulla scia del successo riscosso dal programma nel periodo 2014-2020, Erasmus+ intensifica i propri sforzi per offrire maggiori opportunità a un numero più elevato di partecipanti e a una serie più ampia di organizzazioni, puntando sul proprio impatto qualitativo e contribuendo a società più inclusive, coese, verdi e adeguate al mondo digitale. In una società in continuo cambiamento, sempre più mobile, multiculturale e digitale, i cittadini europei devono essere in possesso di conoscenze, abilità e competenze sempre migliori. Trascorrere un periodo in un altro paese per studiare, formarsi e lavorare dovrebbe diventare la norma, e l'opportunità di apprendere altre due lingue oltre alla propria lingua madre dovrebbe essere offerta a tutti. Il programma costituisce una componente fondamentale a sostegno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione, del piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, della strategia dell'Unione europea per la gioventù e del piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (2021-2024). Come ha dimostrato la pandemia di COVID-19, l'accesso all'istruzione si sta rivelando più che mai essenziale per garantire una rapida ripresa, promuovendo al contempo le pari opportunità per tutti. In quanto parte del processo di ripresa economica, il programma Erasmus+ offre alla dimensione inclusiva un nuovo orizzonte sostenendo le opportunità di sviluppo personale, socioeducativo e professionale dei cittadini

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

europei e non solo, affinché nessuno sia lasciato indietro. Per incrementare l'impatto qualitativo delle azioni e per garantire pari opportunità, il programma amplierà e migliorerà la capacità di raggiungere persone di età diverse e provenienti da contesti culturali, sociali ed economici differenti. L'obiettivo centrale del programma è andare incontro a coloro che hanno meno opportunità, comprese le persone con disabilità e i migranti, così come i cittadini dell'Unione europea che vivono in zone remote o che si trovano ad affrontare difficoltà socio-economiche. In tal modo il programma mira inoltre a incoraggiare i partecipanti, in particolare i giovani, a impegnarsi e a imparare a partecipare alla società civile, sensibilizzando in merito ai valori comuni dell'Unione europea. Nel 2023 il programma porterà avanti i suoi sforzi volti a mitigare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, dell'invasione russa dell'Ucraina, anche sostenendo, da un lato, progetti che promuovono attività educative e facilitano l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina nei loro nuovi ambienti di apprendimento e, dall'altro, attività a sostegno delle organizzazioni, dei discenti e del personale in Ucraina. Inoltre, in linea con gli obiettivi dell'agenda europea per l'innovazione volti a favorire lo sviluppo di talenti nell'ottica di stimolare la capacità di innovazione dell'Europa, lo sviluppo di competenze e abilità digitali e di abilità in ambiti orientati al futuro, come la lotta ai cambiamenti climatici, le energie pulite, l'intelligenza artificiale, la robotica, l'analisi dei megadati ecc., è essenziale per la crescita sostenibile e la coesione future dell'Europa. Il programma può recare un contributo significativo stimolando l'innovazione e colmando il divario europeo in termini di conoscenze, abilità e competenze. Le imprese dell'Unione europea devono diventare più competitive attraverso il talento e l'innovazione. Questo investimento in conoscenza, abilità e competenze apporterà benefici ai singoli, alle istituzioni, alle organizzazioni e alla società nel suo complesso contribuendo alla crescita sostenibile e garantendo l'equità, la prosperità e l'inclusione sociale in Europa e altrove. Un'altra sfida riguarda le tendenze, registrate in tutta Europa, relative a una partecipazione limitata alla vita democratica e alla scarsa conoscenza e consapevolezza di questioni europee e del loro impatto sulle vite di tutti i cittadini dell'UE. Sono numerosi coloro che esitano, o incontrano difficoltà, a impegnarsi o partecipare attivamente nelle proprie comunità o nella vita politica e sociale dell'Unione. Il rafforzamento dell'identità europea e della partecipazione dei giovani ai processi democratici è estremamente importante per il futuro dell'Unione. La questione può essere affrontata anche con attività di apprendimento non formale, finalizzate allo sviluppo delle abilità e delle competenze dei giovani e della loro cittadinanza attiva. In linea con le priorità dell'Unione europea finalizzate a rendere l'economia sostenibile, i progetti dovrebbero essere concepiti nel rispetto dell'ambiente e prevedere pratiche ecologiche in tutti gli aspetti. Nella concezione dei progetti, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio che sia rispettoso dell'ambiente, che li spioni a discutere di questioni ambientali e ad acquisire conoscenze in materia, che permetta loro di riflettere sul da farsi al proprio livello e di trovare modalità alternative e più ecologiche per

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

realizzare le loro attività. Sostenere e agevolare la cooperazione transnazionale e internazionale tra le organizzazioni che operano nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport è essenziale per dotare le persone di maggiori competenze chiave, ridurre l'abbandono scolastico e riconoscere le competenze acquisite attraverso l'apprendimento formale, informale e non formale. Facilita inoltre la circolazione di idee, la trasmissione di migliori pratiche e know-how e lo sviluppo di capacità digitali contribuendo così ad un'istruzione di elevata qualità e rafforzando la coesione sociale. Il programma Erasmus+ è uno dei successi più visibili dell'Unione europea. Si basa sui risultati di oltre 30 anni di programmi europei nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, e ha una dimensione di partenariati sia intraeuropea sia internazionale. La guida al programma Erasmus+ è elaborata secondo i programmi di lavoro annuali Erasmus+ adottati dalla Commissione europea, e può di conseguenza essere rivista per rispondere alle priorità e alle linee d'azione definite. L'attuazione della presente guida è inoltre soggetta alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio dopo l'adozione del bilancio per l'anno in questione da parte dell'autorità di bilancio dell'UE, oppure come previsto nel sistema dei dodicesimi provvisori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo generale L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. In quanto tale, il programma è uno strumento fondamentale per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione, con le relative agende settoriali. Inoltre è fondamentale per promuovere la cooperazione sulla politica in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 e per sviluppare la dimensione europea nello sport. Obiettivi specifici Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti: promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù; promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

● a.s. 23-24 A scuola di cuore

L'Associazione Life AèD (Ancora è Domani), in collaborazione con la Salvamento Academy, sta proponendo il progetto didattico di formazione al primo soccorso in tutti gli Istituti Scolastici per la formazione degli studenti e aggiornamento dei docenti riconosciuto dal MIUR.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Contribuire a diffondere la cultura del primo soccorso nella comunità, attivando specifici programmi di formazione a tutti i livelli

● a.s. 23-24 INFANZIA Mio amico sport

Con questa iniziativa si vuol dar vita ad un programma di educazione al movimento attraverso percorsi e giochi creativi con l'obiettivo di creare le condizioni ottimali allo sviluppo psico-fisico del bambino caratterizzato, fin dai primi anni di vita, da esperienze ludico-motorie che consentono, attraverso l'acquisizione degli schemi motori di base, di conoscere lo spazio, gli oggetti, l'ambiente, di mettere in atto comportamenti di esplorazione e di ricerca, di acquisire autonomia e stabilire relazioni attraverso il movimento e il gioco. In tal senso la scuola dell'infanzia è il teatro ideale per stimolare il piacere per il movimento e per il gioco attraverso un processo di apprendimento che favorisca lo sviluppo delle capacità senso-percettive, la conoscenza del proprio corpo e di quello altrui, la strutturazione spazio-temporale ed il potenziamento delle capacità espressive. Riferimento saranno un gruppo di esperti, laureati in scienze motorie, che affiancheranno gli insegnanti nello svolgimento dell'attività motoria con gli alunni della scuola secondo un calendario stilato in accordo con il dirigente scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

creare le condizioni ottimali allo sviluppo psico-fisico del bambino caratterizzato, fin dai primi anni di vita, da esperienze ludico-motorie che consentono, attraverso l'acquisizione degli schemi motori di base, di conoscere lo spazio, gli oggetti, l'ambiente, di mettere in atto comportamenti di esplorazione e di ricerca, di acquisire autonomia e stabilire relazioni attraverso il movimento e il gioco. Nel rispetto dei tempi personali di maturazione e di crescita di ogni bambino, l'attività è finalizzata a costruire attorno a lui degli spazi organizzati in cui poter esprimere spontaneamente la propria motricità, aprendosi progressivamente a tutte le forme del gioco, da quello solitario a quello associativo e cooperativo.

● a.s. 23-24 lo leggo perchè

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre due milioni di libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

DIVENTARE GRANDI CON I LIBRI DIVENTARE GRANDI CON I LIBRI. Leggere stimola la creatività e aiuta a crescere, non solo come studenti, ma soprattutto come persone in un mondo sempre più complesso. La lettura è fondamentale fin dalla prima infanzia e, come una compagna fedele, ci affianca nelle fasi della nostra crescita e in tanti momenti della vita.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ADOTTA UN ALVEARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

capire l'importanza delle api nel nostro ecosistema ascoltare e comprendere storie a tema realizzare elaborati raffiguranti api, ecosistema , prodotti della natura

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Dopo aver letto la storia di ape sbadatella ,ascoltato le canzoni e le filastrocche ed aver visto i video inerenti, segue la drammatizzazione. Poi una conversazione guidati sull'importanza delle api e del loro lavoro. Contatteremo un azienda della zona che possa farci una dimostrazione della produzione del miele e del lavoro delle api. Sarà adottato un alveare che porterà il nome della nostra scuola e i bambini potranno rivedere un assaggio di miele

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Tipologia finanziamento

- non necessita di finanziamento

● ALBERO, AMICO MIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Risultati attesi

Il Ptof del nostro Istituto riconosce alla scuola il compito di formare cittadini del mondo capaci di abitare il pianeta in modo sostenibile, rendendoli partecipi e protagonisti nella salvaguardia dell'ambiente. Il Progetto "Albero, amico mio" segue questa linea formativa proponendo un percorso educativo e didattico, a carattere interdisciplinare, con le seguenti finalità: -sviluppare la consapevolezza della necessità di proteggere e valorizzare il patrimonio naturalistico, artistico e culturale riferito al territorio di appartenenza e al mondo intero; -favorire i processi di socializzazione, promuovere le relazioni positive tra gli alunni, stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di confronto volti all' inclusione; -sviluppare comportamenti adeguati per il rispetto del territorio in particolare degli ecosistemi e della biodiversità e del patrimonio culturale (lingua, cultura e tradizioni); -maturare l'identità personale e il senso di appartenenza



**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di far riflettere sul tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale, sperimentando scelte sostenibili e non. Attraverso la creazione di un clima di lavoro sereno e di confronto costruttivo, basato sullo scambio reciproco, sulla valorizzazione delle diversità di idee e di abilità, si effettuano esperienze laboratoriali, di gioco, di osservazione, di ricerca e di progettualità. Le tematiche affrontate saranno varie e trattate in modo trasversale in tutte le discipline. Le esperienze saranno le seguenti: -21 novembre Festa dell'Albero: richiesta di piantine di alberi al vivaio della Forestale, coinvolgendo un genitore; consegna delle piante a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Baranello per la messa a dimora ad opera di ciascun alunno, nei dintorni delle proprie abitazioni e in spazi pubblici individuati; presa in carico della pianta, per promuovere comportamenti di cura dell'ambiente. -Mostra fotografica "Albero, amico mio" con foto artistiche del patrimonio forestale del nostro territorio nelle diverse stagioni, in formato digitale e cartaceo, e la realizzazione di disegni con tecniche varie; escursioni guidate sul territorio nelle varie stagioni; studio sul campo di ecosistemi (flora e fauna); rilevazione dei problemi dell'ambiente e individuazione dei comportamenti utili alla tutela di esso; fruizione del web per la ricerca attiva di informazioni; incontro con il geologo ed operatori in ambito forestale; realizzazione di un prodotto multimediale che esprima l'importanza degli alberi per



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

l'ambiente; l'albero nella religione; gli alberi nel nostro paese; gli alberi nella poesia; partecipazione a concorsi. 22 aprile 2023: Earth day - Giornata mondiale della Terra Si approfondirà il tema dell'inquinamento dei vari ambienti di terra e di acqua (con uno sguardo particolare al bosco del proprio territorio, alle pratiche di coltivazione di prodotti autoctoni e non e all'uso di essi per una sana alimentazione); si organizzerà una escursione nel bosco a primavera immedesimandosi nel ruolo di guardie ecologiche; si realizzerà una escursione nel centro urbano di Baranello per rilevare le tracce del passato, i monumenti e per osservare e riflettere su come l'uomo ha tutelato il patrimonio artistico, individuando eventualmente segni di degrado e proponendo un decalogo di regole per favorirne la conservazione e la valorizzazione; si creeranno manufatti originali attraverso il riciclo creativo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- non necessita di finanziamento

● "SosteniAMO l'ambiente"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Risultati attesi

-Promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 in particolare "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre". -Acquisire consapevolezza dell'importanza di salvaguardare le risorse del pianeta, soprattutto quelle energetiche. -Mettere in atto comportamenti corretti nell'interazione sociale. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole d'azione, progettando insieme e valorizzando la collaborazione. -Favorire scambi relazionali tra alunni appartenenti a ordini diversi di scuola, ma appartenenti allo stesso Istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

I docenti delle due classi organizzeranno un incontro preliminare (possibilmente entro il primo bimestre) fra gli alunni dei due ordini di scuola per spiegare le finalità e le attività del progetto. Successivamente gli allievi lavoreranno separatamente sulla tematica presentata, con i docenti delle diverse discipline, per poter disporre di un adeguato bagaglio di conoscenze e contenuti sugli argomenti da trattare. I docenti, dal canto loro, predisporranno i materiali e i lavori da eseguire, in maniera collaborativa, nell'incontro AA198D1 REGISTRO UFFICIALE (entrata) - 0011369 - IV.5 - del: 21/10/2022 - 12:00:25 tra alunni che si terrà presumibilmente nel mese di marzo. Detto materiale verrà consegnato ai ragazzi della Secondaria. Durante il mese di aprile, questi ultimi, insieme ai docenti, si occuperanno dell'assemblaggio del materiale prodotto e realizzeranno un breve video/Power Point da pubblicare sul sito della scuola. Nel mese di maggio si prevede di far incontrare nuovamente gli alunni per l'attività di monitoraggio e verifica finale. Il lavoro prodotto verrà pubblicato sul sito della scuola nel mese di giugno 2023. SPUNTI DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE (con possibilità di ampliare e spaziare) ED. CIVICA IN RACCORDO CON TUTTE LE DISCIPLINE (Cittadinanza e Costituzione-Sviluppo sostenibile-Ed. digitale) SCIENZE Introduzione al concetto di Sostenibilità Risorse naturali, soprattutto energetiche ITALIANO Conversazione e dibattiti Lettura e analisi di brani di diversa tipologia sul concetto della sostenibilità Lessico del cittadino "sostenibile" TECNOLOGIA Le "4 R": riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero INGLESE Costruzione del lessico specifico in lingua. Inglese <https://www.youtube.com/watch?v=1kMYZjGENw8> RELIGIONE La tutela ambientale: un imperativo morale. L'enciclica LAUDATO SII'. MUSICA/STRUMENTO Musica e sostenibilità: l'impegno dei cantautori Si potrebbe proporre il canto "Il vecchio e il bambino" <https://www.inabottle.it/it/ambiente/playlist-canzoni-italiane-celebrano-riciclo> STORIA/GEOGRAFIA Conoscenza del proprio territorio Agenda 2030 MATEMATICA Analisi dei dati sulla differenziata in Italia <https://asvis.it/notizie/929-8447/la-gestione-dei-rifiuti-in-italia-ai-tempi-dellapandemiada-covid-19> ARTE Mettiamo in pratica: realizzazione di manufatti di recupero materiali vari ED. FISICA <http://www.robertotravan.com/2019/08/15/lattivita-fisica-salva-lambiente/>

Destinatari

- Studenti

Tempistica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Annuale

Tipologia finanziamento

- non necessita di finanziamento

● Service Learning: "Adotta un nonno", "Insieme per fare", "Piccole guardie ecologiche", "Il Comune dei bambini"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

**Obiettivi economici**

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà. - Sostenere gli alunni nel processo di graduale conquista dell'autonomia personale e favorire l'integrazione interpersonale. - Aumentare il livello di penetrazione della scuola nel tessuto sociale con attività culturali e formative. - Educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società. - diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma a partire dai piccoli gesti quotidiani. - comprendere l'importanza di stabilire regole condivise per mettere le basi verso un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede diversi momenti di didattica laboratoriale condivisi con gli ospiti della comunità alloggio per anziani "L'orchidea" e quelli della società cooperativa "Nuove prospettive", siti nel comune di Busso. Si cercherà di creare una sinergia positiva e fattiva tra la scuola e i due centri sopra menzionati, al fine di dar vita ad una rete di condivisione delle esperienze tra i bambini, gli anziani ed i ragazzi con difficoltà. I bambini delle scuole dell'infanzia e primaria si recheranno, con uscite didattiche, in maniera alternata presso i due centri, per condividere con gli ospiti competenze acquisite a scuola e per dedicarsi ad attività di tipo laboratoriale. A loro volta gli anziani ed i ragazzi con difficoltà saranno ospiti (fisicamente o in meet) della scuola sia in occasione delle principali manifestazioni ricorrenti nell'anno scolastico (recita natalizia e di fine anno), sia in orario curriculare per svolgere laboratori con gli alunni. Si prevedono, inoltre, uscite didattiche sul territorio comunale al fine di sensibilizzare gli alunni sul tema dell'inquinamento ambientale, inducendo una riflessione sulla necessità di regole condivise e l'importanza del comportamento individuale; altre orientate, invece, alla conoscenza del territorio da un punto di vista storico, culturale e delle tradizioni. Si eleggerà il sindaco dei bambini ed è prevista l'indizione di un Consiglio comunale degli alunni.

Destinatari

- Studenti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- non necessita di finanziamento

● PON FESR EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'avviso è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● settimana corta per risparmio energetico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Risparmio energetico per il riscaldamento e l'illuminazione nelle sedi dei plessi dov'è stata adottata la riduzione dei giorni di apertura della scuola da 6 a 5 con un aumento di un'ora al monte orario giornaliero

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Informazioni

Descrizione attività

In alcuni plessi dell'Istituto si è passati a 5 giorni di scuola su 6, con un monte ore giornaliero di 6 ore anziché 5. Tale modifica è stata scelta allo scopo di risparmiare energia per l'illuminazione e per il riscaldamento

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- fino a quando non si opererà per un ritorno alla settimana

Tipologia finanziamento

- non necessita di finanziamento

● RIUNIONI ONLINE (commissioni di lavoro, colloqui con i genitori)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Risparmio energetico e minore impatto ambientale inquinamento da traffico di veicoli



Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- fintanto che si riterrà opportuno sostenere il nostro pianeta con questa



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

misura

Tipologia finanziamento

- non necessita di finanziamento

● adesione a RETE SCUOLE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

**Obiettivi economici**

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Tipologia finanziamento

- non necessita di finanziamento

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di:

- Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;
- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;
- Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; i Centri Nazionali di Biodiversità Forestale (CNBF) di Peri (VR) e Pieve Santo Stefano (AR) saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno messe a dimora. I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino.
- Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO2 . Volendo visualizzare



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

con un grafico la nostra azione vedremo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute!

- Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento!

DESTINATARI DEL PROGETTO E MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il progetto è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Gli studenti avranno la possibilità, dietro specifica richiesta dell'Istituto, di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al Reparto territorialmente più prossimo.

La durata complessiva del progetto sarà di 3 anni.

Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità.

Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche quelle aree che non sono verdi.

Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

- Grazie al contributo degli studi effettuati dagli esperti del Centro Nazionale per la Biodiversità di Pieve Santo Stefano (AR), potranno essere confrontate le curve di accrescimento delle piante con i dati relativi allo stoccaggio di CO₂.

Il progetto triennale consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

Sebbene sarà favorita la scelta di classi che abbiano davanti a loro un percorso scolastico triennale, sarà possibile svolgere anche una singola annualità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Informazioni

Descrizione attività

Tipologia finanziamento

- COLLABORAZIONE CON I CARABINIERI FORESTALI

● "Ambient-amiamoci"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale****Obiettivi ambientali**

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

**Obiettivi economici**

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze non sono nozioni fini a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. Da questo conseguono le seguenti finalità: □ Osservare, conoscere e interagire con l'ambiente circostante per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità. □ Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio. □ Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente. □ Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente. □ Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di un progetto interdisciplinare che nasce dall'esigenza di sviluppare nei ragazzi processi di attenzione e interesse verso l'ambiente, per avvicinarli ad esso con sentimenti di amore e rispetto che crescendo possano trasformarsi in stili di vita 'virtuosi'. Il ragazzo, esplorando l'ambiente che lo circonda, attraverso esperienze di vita quotidiana, interagendo con gli altri, acquisisce conoscenze relative alle componenti ambientali, comprende e verifica i danni che vengono prodotti quando non si seguono norme comportamentali indispensabili per la convivenza. I docenti orienteranno i loro interventi allo specifico obiettivo di integrare i diversi aspetti e di far riflettere sull'importanza della conservazione dell'ambiente. Il percorso prevede una prima parte di carattere informativo, in un secondo momento si realizzeranno "laboratori" manuali ed artistici. Si svolgeranno lezioni con i docenti, lavori di gruppo, indagini, ricerche, utilizzo di testi specifici, foto, immagini, video, siti internet. **PRODOTTO FINALE** Assemblaggio del materiale prodotto e realizzazione di una breve



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

presentazione. Rappresentazione teatrale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- non necessita di finanziamento

● PIUMETTO SALVA L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

**Obiettivi ambientali****Obiettivi economici**

Conoscere la bioeconomia

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare l'autonomia e l'autocontrollo;



**Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale**

☐ Sviluppare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante;

☐ Avviare la comprensione della relazione causa- effetto;

☐ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare gli altri

e l'ambiente;

☐ Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la

conversazione);

☐ Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il

benessere della comunità;

☐ Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e

di tutto ciò che l'ambiente offre;

☐ Sviluppare tutti i linguaggi espressivi;



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

□ Comprendere il contenuto di storie ascoltate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Prima fase

Sensibilizzare gli alunni fin dalla più tenera età al rispetto dell'ambiente in tutte le sue

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

forme. Il progetto si propone di porre le basi per lo sviluppo, di un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale.

Gli alunni dei due ordini di scuola saranno impegnati nell'ascolto di storie e canzoni che

trattano tematiche rientranti nell'Educazione Civica e in modo particolare il rispetto degli

altri e dell'ambiente. Le tematiche verranno analizzate in modo diverso e offriranno

svariati spunti per stimolare le abilità di ascolto, di comprensione e di comunicazione con

l'uso di vari linguaggi (orale /grafico/ musicale/motorio). Le storie e i canti analizzati

guideranno gli alunni ad ampliare le loro conoscenze e comprendere i valori fondamentali

per il vivere sociale.

Seconda fase

----- Oggetto: PROGETTO CONTINUITA' ----- Firma N.: 1943 -----

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

AA198D1 REGISTRO UFFICIALE (entrata) - 0011140 - IV.5 - del: 10/10/2023 - 12:41:48

Gli alunni saranno guidati a drammatizzare il contenuto di una storia analizzata e a

riprodurre canti e semplici coreografie per realizzare una manifestazione finale.

● Il rispetto del verde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale****Obiettivi ambientali**

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

**Obiettivi economici**

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Risultati attesi

Scopo del progetto è educare gli alunni ad un uso responsabile delle risorse naturali e far comprendere i meccanismi alla base della produzione agricola dei prodotti alimentari, valorizzando, allo stesso tempo l'aspetto estetico delle coltivazioni.

Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie viventi

Comprendere il senso delle grandi classificazioni

Conoscere i principali fattori produttivi agricoli.

Realizzare esperienze dirette applicando elementari tecniche di coltivazioni Osservare la variabilità in individui della stessa specie.

Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Durante l'anno scolastico gli alunni si occuperanno di decorare le fioriere presenti nei plessi di Torella del Sannio, Fossalto e di Baranello. Nelle stesse inoltre, i ragazzi semineranno e cureranno piante decorative e/o officinali (Lavanda, Timo, Prezzemolo Basilico). Per ogni pianta inoltre creeranno un cartello descrittivo che riporti le principali informazioni scientifiche di ognuna di esse, realizzando, in ogni fioriera, un modello in scala di un giardino botanico.

Contemporaneamente, Nel plesso di Baranello e in quello di Fossalto, i ragazzi realizzeranno un piccolo orto invernale all'interno della serra seminando piante ad uso alimentare il cui periodo produttivo coincide all'incirca con l'anno scolastico. In conclusione del progetto si potrebbero invitare esperti che illustrino i valori alimentari dei prodotti raccolti e potrebbero insegnare a realizzare piatti equilibrati con gli stessi. Nel plesso di Fossalto il progetto sarà svolto durante le ore Curricolari



Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

● IL MONDO DELLE API

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati attesi

Far conoscere ai bambini il mondo delle api e dell'apicoltura.

□ Scoprire il forte legame tra ambiente e uomo.

□ Conoscere l'importanza fondamentale delle api come bioindicatori universali e per la sopravvivenza di moltissime specie botaniche.

□ Conoscere i prodotti dell'arnia e le caratteristiche organolettiche del miele biologico.

□ Conoscere il lessico specifico della vita delle api anche in L2.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede un percorso conoscitivo sulle api, l'apicoltura, il miele e gli altri prodotti dell'alveare (cera, propoli e polline) con l'intento di sensibilizzare i bambini sulle tematiche ambientali, sviluppare il senso di gruppo ed il senso di responsabilità verso gli altri.

Esso sarà condotto dalle insegnanti di classe in orario curricolare dal mese di marzo al mese di maggio; è prevista un'uscita didattica presso l'azienda di apicoltura di Carrelli Antonio, apicoltore di Fossalto.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 1. PON FESR "digital board" con l'acquisto di 13 schermi interattivi uno per ogni classe
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: 2. Partecipazione all'AVVISO PUBBLICO per il PROGETTO AUSILI DIDATTICI in collaborazione con il CTS di Campobasso e l'acquisto di notebook e softwares per gli alunni BES
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: 3. LABORATORI PER LA COSTRUZIONE DI AUDIOLIBRI
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: 4. ADESIONE AL PROGETTO BANDA ULTRALARGA (BUL) con INFRATEL e MIM

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

ACCESSO

attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Think, make...change
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Istituto forte di un innalzamento delle competenze digitali degli studenti nell'ultimo triennio continuerà la sua azione volta al perfezionamento, all'ampliamento e all'aggiornamento di tali digital skills . Le modalità di tale promozione seguiranno percorsi formativi all'interno dei quali ci si avvarrà di nuove strumentazioni (come gli schermi interattivi) per esplorare gli scenari del mondo digitale (per esempio il metaverso) senza tralasciare la sicurezza e la consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie della comunicazione (patente per lo smartphone).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Nomina animatore
digitale e team
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

**Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ADESIONE A PROGETTI
PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE
DOCENTE NELLE STEM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Potenziamento
competenze digitali docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

1. FORMAZIONE INTERNA con esperti disponibili su:

utilizzo e organizzazione classroom

creazione video e prodotti multimediali

utilizzo LIM e schermi interattivi

robotica

coding

sito web



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BARANELLO CAPOLUOGO - CBAA827014

BUSSO CAPOLUOGO - CBAA827047

FOSSALTO CAPOLUOGO - CBAA827069

TORELLA DEL SANNIO CAPOLUOGO - CBAA82707A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine.

I CRITERI della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono:

- Chiarezza
- Oggettività
- Trasparenza
- Promozione umana
- Miglioramento
- Riferimento ai punti di partenza

Gli INDICATORI SONO:

- SÌ TRAGUARDO FORMATIVO RAGGIUNTO
- IN PARTE TRAGUARDO FORMATIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- NO TRAGUARDO FORMATIVO NON RAGGIUNTO

I DESCRITTORI sono indicati nella scheda allegata per i diversi CAMPI DI ESPERIENZA. I discorsi e le parole. Il sé e l'altro. La conoscenza del mondo. Immagini, suoni, colori. il corpo e il movimento.

Allegato:



Documento-di-valutazione-Scuola-dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica_-G. Barone-.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



BARANELLO "G. BARONE" - CBIC827007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine.

I CRITERI della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono:

- Chiarezza
- Oggettività
- Trasparenza
- Promozione umana
- Miglioramento
- Riferimento ai punti di partenza

Gli INDICATORI SONO:

- SÌ TRAGUARDO FORMATIVO RAGGIUNTO
- IN PARTE TRAGUARDO FORMATIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- NO TRAGUARDO FORMATIVO NON RAGGIUNTO

I DESCRITTORI sono indicati nella scheda allegata per i diversi CAMPI DI ESPERIENZA. I discorsi e le parole. Il sé e l'altro. La conoscenza del mondo. Immagini, suoni, colori. il corpo e il movimento.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-della-Scuola-dellINFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi,



Valutazione degli apprendimenti

desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica_-G. Barone-.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. IMPORTANZA DELLA VALUTAZIONE E CRITERI GENERALI

La valutazione, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dei discenti;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. È effettuata dai docenti nell'esercizio della



Valutazione degli apprendimenti

propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione degli apprendimenti rispetto ai tempi è:

- valutazione in ingresso
- valutazione in itinere
- valutazione finale

La valutazione degli apprendimenti rispetto alle modalità è:

- valutazione sommativa
- valutazione formativa

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Ne consegue che la valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

2. MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE, NUMERO DELLE VALUTAZIONI, TRASPARENZA E PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE, OPERAZIONI DI SCRUTINIO. L'azione valutativa sui percorsi didattici viene effettuata non secondo astratti livelli quantitativi, ma riconoscendo la possibilità di risultati differenziati in relazione a bisogni e situazioni individuali, pur nel rispetto degli obiettivi minimi stabiliti dall'Istituto.

Per la scuola primaria il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). Il nuovo documento sulla valutazione finale nella Scuola Primaria approvato dal Collegio dei Docenti in data 18 maggio 2021 con DELIBERA n. 96 è così strutturato:

- DISCIPLINE
- OBIETTIVI
- LIVELLI
- GIUDIZI DISCIPLINARI PER LIVELLI

**Valutazione degli apprendimenti**

Il numero minimo di valutazioni per quadrimestre (per le discipline scritte/pratiche minimo n. 3 prove scritte/pratiche e n. 3 prove orali, per tutte le altre discipline minimo n. 3 prove orali) e di valutazioni annuali (prove comuni iniziali-intermedie-finali), concordato dal CDD, deve permettere il monitoraggio di un percorso e non di singoli episodi.

Al fine di garantire un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, i docenti - compatibilmente con le esigenze della programmazione didattica - si impegnano a non effettuare in ciascuna classe più di una verifica scritta al giorno. Le verifiche saranno comunicate agli alunni, di norma, con non meno di 3 giorni di preavviso.

Le prove scritte/pratiche somministrate dovranno essere corrette dai docenti in non oltre 8 (otto) giorni e i risultati (valutazioni) delle prove eseguite dovranno essere comunicati agli alunni in non oltre 10 giorni - all'alunno deve essere data la possibilità di visionare gli errori e di chiedere eventuali chiarimenti o delucidazioni. I livelli di apprendimento per la scuola primaria e i voti per la sc. sec. di I grado andranno registrati immediatamente sul registro elettronico, così come vanno inseriti nello stesso giorno dell'interrogazione i voti delle prove orali. Gli strumenti di verifica dovranno essere opportunamente differenziati per offrire stimoli diversi e nel contempo incentivare le potenzialità di ciascuno; le prove dovranno consentire di stimolare gli alunni a ricercare una migliore espressione linguistica, a raggiungere un'adeguata padronanza dei concetti, ad apprendere in modo non settoriale, ad esprimere le proprie abilità creative e progettuali.

Una corretta valutazione presuppone chiarezza nella formulazione degli obiettivi di cui si vuole accertare il conseguimento, trasparenza dei criteri di valutazione delle singole prove e comunicazione tempestiva dei risultati raggiunti dagli alunni. Questi aspetti sono considerati momenti essenziali dell'azione valutativa del docente, anche al fine di suscitare negli studenti una più consapevole motivazione all'apprendimento.

Estremamente importante si ritiene, infine, l'aspetto dell'autovalutazione da parte dell'alunno che deve essere guidato a comprendere e controllare i livelli di competenza raggiunti per riprogettare metodi e strumenti di apprendimento e sentirsi realmente protagonista del proprio processo formativo.

Per quanto attiene alle modalità di cui sopra il Collegio dei Docenti ha deliberato quanto segue:

A) Articolazione dell'anno scolastico in due quadrimestri:

Primo periodo: dal primo giorno di scuola al 31 gennaio, con scrutini intermedi a partire dal 1 febbraio; le verifiche possono essere effettuate fino al 30 gennaio;

Secondo periodo: dal 1 febbraio al termine delle lezioni; le verifiche possono essere effettuate fino al giorno prima.

B) Congruo numero di valutazioni per livelli nella scuola primaria e voti nella sc. sec. di I grado, dai



Valutazione degli apprendimenti

quali trarre elementi per le valutazioni intermedie e finali (per le discipline scritte/pratiche minimo n. 3 prove scritte/pratiche e n. 3 prove orali, per tutte le altre discipline minimo n. 3 prove orali) e di valutazioni annuali (prove comuni iniziali-intermedie-finali). Le OPERAZIONI DI SCRUTINIO sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

I docenti di potenziamento dell'offerta formativa non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

I docenti di religione cattolica e di attività alternative alla religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto.

La valutazione viene espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con

- livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) riferiti ai singoli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria,
- voto in decimi per la sc. sec. di I grado

ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, oltre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

3. PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

- Criteri di valutazione della Scuola dell'Infanzia
- Griglia di valutazione complessiva (valida per tutte le discipline) Scuola Sec. di I grado con descrittori delle valutazioni decimali riferite a conoscenze e abilità – comprensive dei voti intermedi;
- Griglia di valutazione complessiva del comportamento Scuola Primaria
- Griglia di valutazione complessiva del comportamento Scuola Secondaria di I grado
- Criteri per giudizi globali (allegato giudizi globali interm. e finali Sc. Primaria)

**Valutazione degli apprendimenti**

- Criteri per giudizi globali (allegato giudizi globali Sc. Secondaria di I grado)
 - Criteri per ammissione/non ammissione alla classe successiva (allegato criteri per ammissione/non ammissione) – Scuola Primaria
 - Criteri per ammissione/non ammissione alla classe successiva (allegato criteri per ammissione/non ammissione) – Scuola Sec. di I grado
 - Criteri per ammissione all'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione (allegato esame primo ciclo); Per la certificazione delle competenze a fine ciclo Sc. Primaria e per la certificazione delle competenze a fine Sc. Secondaria I grado si adotta:
 - la scheda ministeriale di certificazione delle competenze per le classi quinte Sc. Primaria
 - la scheda ministeriale di certificazione delle competenze per le classi terze della Sc. Secondaria di I Grado.
- Per la comunicazione alle famiglie si adotta un modello di comunicazione esiti da inserire nella scheda di valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre in caso di risultati insufficienti a causa di apprendimenti in via di prima acquisizione o comunque non completi.

4. VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO

Il CDD ha deliberato, in ottemperanza alla nota MIUR 1865 del 10/10/2017, il giudizio relativo alla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto - allegato giudizi globali per la Scuola Primaria + allegato giudizi globali per la Scuola Sec. di I grado.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

5. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Tiene conto dei seguenti criteri:

- a) Conoscenza di sé, sviluppo identità, autorealizzazione
- b) relazione con gli altri (capacità di entrare in relazione con coetanei e adulti, rapportarsi in modo proficuo e positivo, interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui, promozione del benessere altrui, acquisizione delle competenze civiche e sociali)
- c) rispetto dell'ambiente (uso corretto di strumenti e luoghi, promozione del patrimonio naturale, artistico e culturale, comportamenti ecosostenibili)
- d) agire in modo autonomo e responsabile: assolvere gli obblighi scolastici - rispetto delle regole. E dei seguenti indicatori:

INDICATORI



Valutazione degli apprendimenti

Frequenza Scolastica

Rispetto delle regole

Rispetto dei diritti altrui

Interazione e comunicazione

Disponibilità al confronto

Condotta

Assolvimento impegni scolastici

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

6. AMMISSIONE – NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017) L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello inferiore a quello "base" in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La decisione è assunta all'unanimità.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata

**Valutazione degli apprendimenti**

esclusivamente nella classe quinta.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017)

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per

**Valutazione degli apprendimenti**

l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Il Collegio ha deliberato i criteri di non ammissione alla classe successiva della scuola primaria e secondaria di I grado (allegato criteri per ammissione/non ammissione).

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica comunicazione (Allegato comunicazione esiti) da trasmettere alla famiglia dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

8. AMMISSIONE ALL'ESAME - VOTO AMMISSIONE ALL'ESAME

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti prerequisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il Collegio ha deliberato i criteri di valutazione per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. (Allegato esame primo ciclo)



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BARANELLO "BARONE" - CBMM827018

CASTROPIGNANO "CIRESE" - CBMM82703A

FOSSALTO - CBMM82704B

TORELLA DEL SANNIO - CBMM82705C

Criteri di valutazione comuni

1. IMPORTANZA DELLA VALUTAZIONE E CRITERI GENERALI

La valutazione, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dei discenti;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione degli apprendimenti rispetto ai tempi è:

- valutazione in ingresso
- valutazione in itinere
- valutazione finale

La valutazione degli apprendimenti rispetto alle modalità è:

- valutazione sommativa
- valutazione formativa



Valutazione degli apprendimenti

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Ne consegue che la valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

2. MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE, NUMERO DELLE VALUTAZIONI, TRASPARENZA E PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE, OPERAZIONI DI SCRUTINIO. L'azione valutativa sui percorsi didattici viene effettuata non secondo astratti livelli quantitativi, ma riconoscendo la possibilità di risultati differenziati in relazione a bisogni e situazioni individuali, pur nel rispetto degli obiettivi minimi stabiliti dall'Istituto.

Per la scuola primaria il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). Il nuovo documento sulla valutazione finale nella Scuola Primaria approvato dal Collegio dei Docenti in data 18 maggio 2021 con DELIBERA n. 96 è così strutturato:

- DISCIPLINE
- OBIETTIVI
- LIVELLI
- GIUDIZI DISCIPLINARI PER LIVELLI

Il numero minimo di valutazioni per quadrimestre (per le discipline scritte/pratiche minimo n. 3 prove scritte/pratiche e n. 3 prove orali, per tutte le altre discipline minimo n. 3 prove orali) e di valutazioni annuali (prove comuni iniziali-intermedie-finali), concordato dal CDD, deve permettere il monitoraggio di un percorso e non di singoli episodi.

Al fine di garantire un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, i docenti - compatibilmente con le esigenze della programmazione didattica - si impegnano a non effettuare in ciascuna classe più di una verifica scritta al giorno. Le verifiche saranno comunicate agli alunni, di norma, con non meno di 3 giorni di preavviso.

Le prove scritte/pratiche somministrate dovranno essere corrette dai docenti in non oltre 8 (otto)

**Valutazione degli apprendimenti**

giorni e i risultati (valutazioni) delle prove eseguite dovranno essere comunicati agli alunni in non oltre 10 giorni – all'alunno deve essere data la possibilità di visionare gli errori e di chiedere eventuali chiarimenti o delucidazioni. I livelli di apprendimento per la scuola primaria e i voti per la sc. sec. di I grado andranno registrati immediatamente sul registro elettronico, così come vanno inseriti nello stesso giorno dell'interrogazione i voti delle prove orali. Gli strumenti di verifica dovranno essere opportunamente differenziati per offrire stimoli diversi e nel contempo incentivare le potenzialità di ciascuno; le prove dovranno consentire di stimolare gli alunni a ricercare una migliore espressione linguistica, a raggiungere un'adeguata padronanza dei concetti, ad apprendere in modo non settoriale, ad esprimere le proprie abilità creative e progettuali.

Una corretta valutazione presuppone chiarezza nella formulazione degli obiettivi di cui si vuole accertare il conseguimento, trasparenza dei criteri di valutazione delle singole prove e comunicazione tempestiva dei risultati raggiunti dagli alunni. Questi aspetti sono considerati momenti essenziali dell'azione valutativa del docente, anche al fine di suscitare negli studenti una più consapevole motivazione all'apprendimento.

Estremamente importante si ritiene, infine, l'aspetto dell'autovalutazione da parte dell'alunno che deve essere guidato a comprendere e controllare i livelli di competenza raggiunti per riprogettare metodi e strumenti di apprendimento e sentirsi realmente protagonista del proprio processo formativo.

Per quanto attiene alle modalità di cui sopra il Collegio dei Docenti ha deliberato quanto segue:

A) Articolazione dell'anno scolastico in due quadrimestri:

Primo periodo: dal primo giorno di scuola al 31 gennaio, con scrutini intermedi a partire dal 1 febbraio; le verifiche possono essere effettuate fino al 30 gennaio;

Secondo periodo: dal 1 febbraio al termine delle lezioni; le verifiche possono essere effettuate fino al giorno prima.

B) Congruo numero di valutazioni per livelli nella scuola primaria e voti nella sc. sec. di I grado, dai quali trarre elementi per le valutazioni intermedie e finali (per le discipline scritte/pratiche minimo n. 3 prove scritte/pratiche e n. 3 prove orali, per tutte le altre discipline minimo n. 3 prove orali) e di valutazioni annuali (prove comuni iniziali-intermedie-finali). Le OPERAZIONI DI SCRUTINIO sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

I docenti di potenziamento dell'offerta formativa non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

I docenti di religione cattolica e di attività alternative alla religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più



Valutazione degli apprendimenti

docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto.

La valutazione viene espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con

- livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) riferiti ai singoli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria,

- voto in decimi per la sc. sec. di I grado

ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, oltre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

3. PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

- Criteri di valutazione della Scuola dell'Infanzia
 - Griglia di valutazione complessiva (valida per tutte le discipline) Scuola Sec. di I grado con descrittori delle valutazioni decimali riferite a conoscenze e abilità – comprensive dei voti intermedi;
 - Griglia di valutazione complessiva del comportamento Scuola Primaria
 - Griglia di valutazione complessiva del comportamento Scuola Secondaria di I grado
 - Criteri per giudizi globali (allegato giudizi globali interm. e finali Sc. Primaria)
 - Criteri per giudizi globali (allegato giudizi globali Sc. Secondaria di I grado)
 - Criteri per ammissione/non ammissione alla classe successiva (allegato criteri per ammissione/non ammissione) – Scuola Primaria
 - Criteri per ammissione/non ammissione alla classe successiva (allegato criteri per ammissione/non ammissione) – Scuola Sec. di I grado
 - Criteri per ammissione all'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione (allegato esame primo ciclo);
- Per la certificazione delle competenze a fine ciclo Sc. Primaria e per la certificazione delle competenze a fine Sc. Secondaria I grado si adotta:
- la scheda ministeriale di certificazione delle competenze per le classi quinte Sc. Primaria
 - la scheda ministeriale di certificazione delle competenze per le classi terze della Sc. Secondaria di I

**Valutazione degli apprendimenti**

Grado.

Per la comunicazione alle famiglie si adotta un modello di comunicazione esiti da inserire nella scheda di valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre in caso di risultati insufficienti a causa di apprendimenti in via di prima acquisizione o comunque non completi.

4. VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO

Il CDD ha deliberato, in ottemperanza alla nota MIUR 1865 del 10/10/2017, il giudizio relativo alla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto - allegato giudizi globali per la Scuola Primaria + allegato giudizi globali per la Scuola Sec. di I grado.

In allegato i giudizi del processo formativo per i primi due anni di corso

Allegato:

Giudizi del Processo Formativo_Scuola Secondaria di Primo Grado_.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di

**Valutazione degli apprendimenti**

sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica_-G. Barone-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

5. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Tiene conto dei seguenti criteri:

- a) Conoscenza di sé, sviluppo identità, autorealizzazione
- b) relazione con gli altri (capacità di entrare in relazione con coetanei e adulti, rapportarsi in modo proficuo e positivo, interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui, promozione del benessere altrui, acquisizione delle competenze civiche e sociali)
- c) rispetto dell'ambiente (uso corretto di strumenti e luoghi, promozione del patrimonio naturale, artistico e culturale, comportamenti ecosostenibili)
- d) agire in modo autonomo e responsabile: assolvere gli obblighi scolastici - rispetto delle regole. E

dei seguenti indicatori:

INDICATORI

Frequenza Scolastica

Rispetto delle regole

Rispetto dei diritti altrui

Interazione e comunicazione

Disponibilità al confronto

Condotta

Assolvimento impegni scolastici

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

In allegato i giudizi del comportamento per i primi due anni di corso

Allegato:

Giudizi del comportamento _Scuola Secondaria di Primo Grado_a.s. 2021-2022.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017)

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione



Valutazione degli apprendimenti

con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Il Collegio ha deliberato i criteri di non ammissione alla classe successiva della scuola primaria e secondaria di I grado (allegato criteri per ammissione/non ammissione).

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica comunicazione (Allegato comunicazione esiti) da trasmettere alla famiglia dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

8. AMMISSIONE ALL'ESAME - VOTO AMMISSIONE ALL'ESAME

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti prerequisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o

**Valutazione degli apprendimenti**

più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il Collegio ha deliberato i criteri di valutazione per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.(Allegato esame primo ciclo)

giudizi del processo formativo e del comportamento III SSPG

Al seguente link i giudizi del processo formativo e del comportamento del terzo anno di corso della Scuola Secondaria di I grado

<https://www.istitutocomprensivobaranello.edu.it/site/criteri-e-modalita-di-valutazione/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BARANELLO CAPOLUOGO - CBEE827019

BUSSO CAPOLUOGO - CBEE82703B

CASTROPIGNANO CAP. - CBEE82704C

FOSSALTO CAPOLUOGO - CBEE82705D

TORELLA DEL SANNIO CAPOLUOGO - CBEE82706E

Criteri di valutazione comuni

1. IMPORTANZA DELLA VALUTAZIONE E CRITERI GENERALI

La valutazione, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dei discenti;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e

**Valutazione degli apprendimenti**

competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione degli apprendimenti rispetto ai tempi è:

- valutazione in ingresso
- valutazione in itinere
- valutazione finale

La valutazione degli apprendimenti rispetto alle modalità è:

- valutazione sommativa
- valutazione formativa

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Ne consegue che la valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

2. MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE, NUMERO DELLE VALUTAZIONI, TRASPARENZA E PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE, OPERAZIONI DI SCRUTINIO. L'azione valutativa sui percorsi didattici viene effettuata non secondo astratti livelli quantitativi, ma riconoscendo la possibilità di risultati differenziati in relazione a bisogni e situazioni individuali, pur nel rispetto degli obiettivi minimi stabiliti dall'Istituto.

Per la scuola primaria il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). Il nuovo documento sulla valutazione finale nella Scuola Primaria approvato dal Collegio dei Docenti in data 18 maggio 2021 con DELIBERA n. 96 è così strutturato:

**Valutazione degli apprendimenti**

- DISCIPLINE
- OBIETTIVI
- LIVELLI
- GIUDIZI DISCIPLINARI PER LIVELLI

Il numero minimo di valutazioni per quadrimestre (per le discipline scritte/pratiche minimo n. 3 prove scritte/pratiche e n. 3 prove orali, per tutte le altre discipline minimo n. 3 prove orali) e di valutazioni annuali (prove comuni iniziali-intermedie-finali), concordato dal CDD, deve permettere il monitoraggio di un percorso e non di singoli episodi.

Al fine di garantire un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, i docenti - compatibilmente con le esigenze della programmazione didattica - si impegnano a non effettuare in ciascuna classe più di una verifica scritta al giorno. Le verifiche saranno comunicate agli alunni, di norma, con non meno di 3 giorni di preavviso.

Le prove scritte/pratiche somministrate dovranno essere corrette dai docenti in non oltre 8 (otto) giorni e i risultati (valutazioni) delle prove eseguite dovranno essere comunicati agli alunni in non oltre 10 giorni - all'alunno deve essere data la possibilità di visionare gli errori e di chiedere eventuali chiarimenti o delucidazioni. I livelli di apprendimento per la scuola primaria e i voti per la sc. sec. di I grado andranno registrati immediatamente sul registro elettronico, così come vanno inseriti nello stesso giorno dell'interrogazione i voti delle prove orali. Gli strumenti di verifica dovranno essere opportunamente differenziati per offrire stimoli diversi e nel contempo incentivare le potenzialità di ciascuno; le prove dovranno consentire di stimolare gli alunni a ricercare una migliore espressione linguistica, a raggiungere un'adeguata padronanza dei concetti, ad apprendere in modo non settoriale, ad esprimere le proprie abilità creative e progettuali.

Una corretta valutazione presuppone chiarezza nella formulazione degli obiettivi di cui si vuole accertare il conseguimento, trasparenza dei criteri di valutazione delle singole prove e comunicazione tempestiva dei risultati raggiunti dagli alunni. Questi aspetti sono considerati momenti essenziali dell'azione valutativa del docente, anche al fine di suscitare negli studenti una più consapevole motivazione all'apprendimento.

Estremamente importante si ritiene, infine, l'aspetto dell'autovalutazione da parte dell'alunno che deve essere guidato a comprendere e controllare i livelli di competenza raggiunti per riprogettare metodi e strumenti di apprendimento e sentirsi realmente protagonista del proprio processo formativo.

Per quanto attiene alle modalità di cui sopra il Collegio dei Docenti ha deliberato quanto segue:

A) Articolazione dell'anno scolastico in due quadrimestri:

Primo periodo: dal primo giorno di scuola al 31 gennaio, con scrutini intermedi a partire dal 1 febbraio; le verifiche possono essere effettuate fino al 30 gennaio;

**Valutazione degli apprendimenti**

Secondo periodo: dal 1 febbraio al termine delle lezioni; le verifiche possono essere effettuate fino al giorno prima.

B) Congruo numero di valutazioni per livelli nella scuola primaria e voti nella sc. sec. di I grado, dai quali trarre elementi per le valutazioni intermedie e finali (per le discipline scritte/pratiche minimo n. 3 prove scritte/pratiche e n. 3 prove orali, per tutte le altre discipline minimo n. 3 prove orali) e di valutazioni annuali (prove comuni iniziali-intermedie-finali). Le OPERAZIONI DI SCRUTINIO sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

I docenti di potenziamento dell'offerta formativa non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

I docenti di religione cattolica e di attività alternative alla religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto.

La valutazione viene espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con

- livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) riferiti ai singoli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria,
- voto in decimi per la sc. sec. di I grado

ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, oltre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

3. PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

- Criteri di valutazione della Scuola dell'Infanzia
- Griglia di valutazione complessiva (valida per tutte le discipline) Scuola Sec. di I grado con

**Valutazione degli apprendimenti**

descrittori delle valutazioni decimali riferite a conoscenze e abilità – comprensive dei voti intermedi;

- Griglia di valutazione complessiva del comportamento Scuola Primaria
- Griglia di valutazione complessiva del comportamento Scuola Secondaria di I grado
- Criteri per giudizi globali (allegato giudizi globali interm. e finali Sc. Primaria)
- Criteri per giudizi globali (allegato giudizi globali Sc. Secondaria di I grado)
- Criteri per ammissione/non ammissione alla classe successiva (allegato criteri per ammissione/non ammissione) – Scuola Primaria
- Criteri per ammissione/non ammissione alla classe successiva (allegato criteri per ammissione/non ammissione) – Scuola Sec. di I grado

□ Criteri per ammissione all'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione (allegato esame primo ciclo);

Per la certificazione delle competenze a fine ciclo Sc. Primaria e per la certificazione delle competenze a fine Sc. Secondaria I grado si adotta:

- la scheda ministeriale di certificazione delle competenze per le classi quinte Sc. Primaria
- la scheda ministeriale di certificazione delle competenze per le classi terze della Sc. Secondaria di I Grado.

Per la comunicazione alle famiglie si adotta un modello di comunicazione esiti da inserire nella scheda di valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre in caso di risultati insufficienti a causa di apprendimenti in via di prima acquisizione o comunque non completi.

4. VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO

Il CDD ha deliberato, in ottemperanza alla nota MIUR 1865 del 10/10/2017, il giudizio relativo alla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto - allegato giudizi globali per la Scuola Primaria + allegato giudizi globali per la Scuola Sec. di I grado.

Allegato:

Obiettivi e Giudizi descrittivi approvati in collegio dei docenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del



Valutazione degli apprendimenti

consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica_ -G. Barone-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

5. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Tiene conto dei seguenti criteri:

- a) Conoscenza di sé, sviluppo identità, autorealizzazione
- b) relazione con gli altri (capacità di entrare in relazione con coetanei e adulti, rapportarsi in modo proficuo e positivo, interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui, promozione del benessere altrui, acquisizione delle competenze civiche e sociali)
- c) rispetto dell'ambiente (uso corretto di strumenti e luoghi, promozione del patrimonio naturale, artistico e culturale, comportamenti ecosostenibili)
- d) agire in modo autonomo e responsabile: assolvere gli obblighi scolastici - rispetto delle regole. E

dei seguenti indicatori:

INDICATORI

Frequenza Scolastica

Rispetto delle regole



Valutazione degli apprendimenti

Rispetto dei diritti altrui

Interazione e comunicazione

Disponibilità al confronto

Condotta

Assolvimento impegni scolastici

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento_Scuola Primaria.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017) L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello inferiore a quello "base" in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La decisione è assunta all'unanimità.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi



Valutazione degli apprendimenti

seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'analisi del contesto parte con gli esiti dell'autovalutazione del RAV in merito a inclusione e differenziazione:

Punti di forza:

Tutte le azioni suggerite dal questionario sull'autovalutazione per l'inclusione e la personalizzazione delle esigenze formative sono di prassi nell'Istituto, tranne due che vengono descritte nella sezione dei punti di debolezza. Di seguito si elencano suddette azioni:

Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione

Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione

Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature

Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi

**Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)

Utilizzo di software compensativi Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.

Azioni per il recupero

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte

Attivazione di uno sportello per il recupero (questo avviene solo alla secondaria)

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani (questo avviene solo alla secondaria)

Individuazione di docenti tutor Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero

Azioni per il potenziamento

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola

Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare

Punti di debolezza:

Non sono state previste attività di continuità e orientamento specifiche per alunni con BES a differenza di quanto avviene con una percentuale ragguardevole nella provincia, nella regione e nella nazione. Sul territorio regionale e nazionale soprattutto le attività di continuità per BES incidono con percentuali rilevanti (+ del 50%); quelle di orientamento di meno (30%). Non è previsto il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività progettuali e corsi di formazione per i docenti finalizzati a favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (come previsto anche nel PTOF). Gli insegnanti si impegnano nella ricerca e nell'utilizzazione di modelli (PEI e PDP) e metodologie condivise che favoriscano una didattica inclusiva. Ci si avvale anche del supporto del CTS tanto in relazione alla concessione di sussidi didattici quanto in merito alla formazione dei docenti. La scuola collabora con le amministrazioni locali per favorire l'integrazione degli alunni immigrati. Partecipa, altresì, ai progetti "Aree a Rischio" per l'inclusione, la prevenzione del disagio e la promozione del benessere degli alunni stranieri, anche in rete con altri istituti comprensivi del territorio. E' stato ottenuto, anche quest'anno, un finanziamento all'interno dei PON finalizzato all'inclusione sociale ed alla lotta al disagio.

Al fine di realizzare una piena e reale inclusione la scuola segue un protocollo di accoglienza delle alunne e degli alunni con BES che si può visionare al seguente link

[protocollo accoglienza BES](#)

Per gli alunni stranieri, e in particolar modo per gli alunni profughi, la scuola realizza, anche a livello curricolare, progetti atti a favorire l'Intercultura e ha anche elaborato un protocollo di inclusione ad hoc.

Nel tempo dette iniziative hanno promosso la valorizzazione delle diversità e inciso positivamente sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Annualmente viene approvato dal Collegio dei Docenti il PAI, sottoposto periodicamente a verifica.





Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap. La legge 5 febbraio 1992, n 104 art. 12 prevede che all'individuazione dell'alunno come persona diversamente abile ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo di funzionamento ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato, alla cui definizione provvedono congiuntamente, con la collaborazione dei genitori della persona diversamente abile, gli operatori delle unità sanitarie locali e, per ciascun grado di scuola, personale insegnante specializzato della scuola. La diagnosi funzionale deriva dall'acquisizione di elementi clinici e psico-sociali. Gli elementi clinici si acquisiscono tramite la visita medica diretta dell'alunno e l'acquisizione dell'eventuale documentazione medica preesistente. Gli elementi psico-sociali si acquisiscono attraverso specifica relazione in cui siano ricompresi: a) i dati anagrafici del soggetto; b) i dati relativi alle caratteristiche del nucleo familiare (composizione, stato di salute dei membri, tipo di lavoro svolto, contesto ambientale, ecc.). La diagnosi funzionale è finalizzata al recupero del soggetto, deve tenere

**Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

particolarmente conto delle potenzialità registrabili in ordine ai seguenti aspetti: a) Cognitivo (livello di sviluppo raggiunto e capacità di integrazione delle competenze) b) Affettivo relazionale (livello di autostima e rapporto con gli altri) c) Linguistico (comprensione, produzione e linguaggi alternativi) d) Sensoriale (tipo e grado di deficit, vista, udito e tatto) e) Motorio prassico (motricità globale e motricità fine) f) Neuropsicologico (memoria, attenzione e organizzazione spazio-temporale) g) Autonomia personale e sociale. Il Dlg 66/17, attuativo della L. 107/15, ha innovato l'intera procedura sostituendo la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale con un unico documento: il PROFILO DI FUNZIONAMENTO, che è predisposto dall'equipe multidisciplinare dell'ASL in collaborazione con la famiglia e la scuola. Compito fondamentale dell'istituzione scolastica resta sempre il PEI. La definizione del Piano, predisposto per l'alunno diversamente abile, si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico- educativi, riabilitativi, di socializzazione e di integrazione. Per ogni alunno disabile, inserito nella scuola, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi funzionale e dal Profilo Dinamico funzionale (strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92), viene redatto un Piano Educativo Individualizzato. Il documento individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Il PEI si pone dunque come uno strumento (o meglio come una pratica) molto complesso, che consente di disciplinare la conoscenza dei bisogni e delle potenzialità dell'allievo e di orientare la prassi educativa; il tutto formalizzando questa stessa conoscenza e prassi attraverso la documentazione, costruendo in tal modo anche il materiale sulla base del quale poter effettuare una successiva valutazione. Il Piano deve essere correlato alle caratteristiche dell'alunno stesso, alle sue difficoltà e potenzialità. Le possibilità di recupero e le capacità possedute devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate. Esso viene periodicamente verificato da parte di tutti gli operatori e i soggetti istituzionali. Gli insegnanti elaboreranno forme di didattica individualizzata, ipotizzeranno obiettivi, attività didattiche ed atteggiamenti educativi pensati per il singolo alunno. L'insieme della comunità-scuola, composto da insegnanti, personale non docente, compagni e altre figure significative, attiverà le varie risorse per soddisfare i bisogni formativi ed educativi dell'alunno in situazione di handicap. Il PEI sarà articolato in tre momenti: 1. CONOSCENZA DELL'ALUNNO attraverso una raccolta sistematica di dati clinico-medici, familiari e sociali; sui livelli raggiunti nelle diverse aree di sviluppo come il linguaggio, la motricità; sulle dinamiche affettive, emotive, relazionali, comportamentali. 2. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI pensata sulla valorizzazione delle potenzialità e abilità dell'alunno e suddivisa per obiettivi, collegati, dove è possibile, alle attività e alla programmazione della classe; verranno definite attività concrete di insegnamento sulla base della conoscenza di determinate tecniche operative; si penserà agli spazi, ai

**Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

tempi, alle persone e alle varie risorse di carattere organizzativo e strutturale che serviranno per realizzare attività didattico- educative. 3. VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI attraverso verifiche in itinere previste per le varie attività realizzate, per il grado di generalizzazione delle abilità, di mantenimento nel tempo delle competenze acquisite e del livello raggiunto rispetto alle capacità di autonomia. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Personale scolastico Competenze dei docenti specializzati per le attività di sostegno L'insegnante di sostegno è assegnato alla classe in cui è presente un alunno certificato; è quindi un docente del team a tutti gli effetti: progetta e coordina interventi specifici in collaborazione con tutti i docenti dell'equipe pedagogica. In base alle problematiche dell'alunno in situazione di handicap, agli obiettivi previsti nel P.E.I. e agli accordi con l'equipe di specialisti dell'ASREM, si progetta l'intervento dell'insegnante di sostegno. L'insegnante di sostegno, ai fini di una didattica inclusiva e per una piena integrazione dell'alunno nel contesto scolastico, può condurre attività, sia per il recupero sia per il consolidamento e potenziamento dell'alunno stesso. Le proposte e le attività educative/didattiche, dopo un'approfondita osservazione e conoscenza dell'alunno in situazione di handicap, possono essere così articolate: 1 - COMPRESENZA INSEGNANTE DI SOSTEGNO E INSEGNANTE DI CLASSE: l'alunno lavora in un rapporto individualizzato con l'insegnante di sostegno all'interno dell'aula. 2 - RAPPORTO ALUNNO E MICRO GRUPPO: l'alunno lavora in un piccolo gruppo con l'insegnante di sostegno per interventi di recupero e consolidamento. 3 - RAPPORTO ALUNNO E SEMICLASSE: l'alunno lavora nel gruppo e segue le attività dei compagni. 4 - APPRENDIMENTO COOPERATIVO: l'alunno lavora con la supervisione dell'insegnante di sostegno e con la guida di uno o più compagni. 5 - GESTIONE DI LABORATORI NELL'AMBITO CURRICOLARE: l'insegnante di sostegno gestisce attività di laboratorio in piccolo gruppo eterogeneo, anche con alunni provenienti da altre classi, secondo le modalità online in modo da poter garantire il rispetto delle norme anticovid in vigore nell'anno scolastico 2020/2021, con l'inserimento dell'alunno certificato. I Docenti specializzati per le attività di sostegno devono inoltre: a) informare gli altri membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa; b) curare gli atti per la definizione e per la stesura del PEI relativo a ciascun alunno con disabilità; c) entro le date stabilite, procedere alla stesura del PEI utilizzando il modello in adozione nella scuola in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio/team di classe; d) monitorare l'attività didattica degli alunni con disabilità, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI relazionandosi con i membri dei Consigli di classe; e) mediare le relazioni tra il Consiglio/team di classe e la famiglia dell'alunno con disabilità; f) relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto

**Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

all'integrazione scolastica e collaborare coi docenti del Consiglio/team nella predisposizione di materiali didattico individualizzato. Competenze dei Consigli di classe con alunni con disabilità I Consigli/team di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono: a) essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica: - essere informati sulle procedure previste dalla normativa; - discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno; - effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo. Competenze dei singoli docenti curricolari I singoli docenti che seguono alunni con disabilità, devono: - contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del P.E.I. - seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI relativi agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione; - segnalare al team o al coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e al referente del GLHO qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità; - partecipare, quando ritenuto necessario, o comunque essere informato dal referente di classe su quanto scaturito dagli incontri di verifica con gli operatori sanitari e i genitori. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali, dai docenti specializzati della Scuola, dai docenti contitolari o dal consiglio di classe e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il documento. Il PEI diviene un progetto operativo inter-istituzionale tra gli operatori della scuola, gli operatori dei servizi sanitari e sociali in stretta collaborazione con i familiari. E diviene altresì un progetto educativo e didattico personalizzato relativo alla dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali, dai docenti specializzati della Scuola, dai docenti contitolari o dal consiglio di classe e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il documento. Il PEI diviene un progetto operativo inter-istituzionale tra gli operatori della scuola, gli operatori dei servizi sanitari e sociali in stretta collaborazione con i familiari. E diviene altresì un progetto educativo e didattico personalizzato relativo alla dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

L'integrazione sociale delle persone diversamente abili non può in alcun modo prescindere dal contesto familiare. La condizione di disabilità fra i giovani comporta una loro permanenza nel nucleo d'origine. La famiglia rimane il perno fondamentale di riferimento per le persone disabili. L'azione dei genitori è fondamentale nell'assicurare uno sviluppo cognitivo ed armonico della persona, e ciò è ancora più vero nel caso della disabilità. Strategie di intervento previste: a) Valorizzazione della famiglia come protagonista nella formazione umana; b) Valorizzazione della famiglia e della disabilità come risorsa; c) Valorizzazione della figura del genitore quale ricercatore in campo educativo e pedagogico; d) Promozione dello sviluppo di studi e di ricerche sulla pedagogia dei genitori, per evidenziare l'efficacia e le potenzialità delle loro azioni educative; Obiettivi: •Coinvolgimento dei genitori e loro valorizzazione nell'elaborazione dei progetti di vita ed educativi dei figli disabili; •Rapporto e collegamento fra generazioni; •Promozione della figura dei genitori quali ricercatori e esperti nel campo dell'integrazione e della formazione; •Costruzione di reti e attività d'integrazione fra scuola e famiglia. La famiglia è una risorsa importante per l'integrazione scolastica: può fornire, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, informazioni utilissime rispetto al proprio figlio. La partecipazione garantisce nel tempo la continuità delle azioni educative intraprese e rende l'apprendimento del bambino una esperienza più facile e coerente. Una collaborazione operativa si persegue lavorando, con le diverse competenze e ruoli, per uno stesso obiettivo, a casa e a scuola. Per garantire ciò sono organizzati colloqui individuali con gli insegnanti e assemblee di classe con frequenza correlata all'ordinaria ripartizione dell'anno scolastico. Oltre a questi momenti ve ne possono essere altri straordinari, secondo le specifiche necessità. I genitori partecipano anche a tutti gli incontri che la scuola effettua con gli specialisti dell'ASREM; chi è interessato può inoltre partecipare ai gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI) di Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

**Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli insegnanti all'interno della classe assumeranno comportamenti non discriminatori, prestando attenzione ai bisogni di ciascun alunno accettando la diversità presente in ognuno di noi come valore ed arricchimento per l'intera classe, favorendo la strutturazione del senso di appartenenza, costruendo relazioni socio-affettive positive, adottando strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento (lavoro di gruppo e/o a coppie, apprendimento cooperativo, tutoring, apprendimento per scoperta, utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici). L'utilizzo della strumentazione informatica è utile anche per la predisposizione di documenti per lo studio di coloro che usufruiscono dell'utilizzo di ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. L'alunno infatti a prescindere dalle sue capacità, potenzialità e limiti va reso protagonista del suo personale processo di apprendimento, realizzabile, attivando le individuali strategie di approccio al "sapere" nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento, facendo eventualmente ricorso alla metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione, intesa come valutazione dei processi e non solo delle performance, è espressa in livelli per la scuola primaria (in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato), in decimi per la scuola secondaria di primo grado e va rapportata al P.E.I. Per favorire l'uso degli strumenti compensativi ritenuti i più idonei in relazione al grado di DSA del singolo allievo, l'équipe pedagogica e/o il Consiglio di classe, dopo essersi documentati grazie alla certificazione presentata e costruendo un dialogo con la famiglia, metteranno in atto, a seconda dei casi, tutte o alcune delle seguenti strategie:

1. puntare sulle abilità che possono svilupparsi normalmente (ad esempio l'apprendimento orale delle lingue straniere) per incrementare l'autostima e la motivazione dell'allievo;
2. sostenere la lettura con altre fonti di informazione quando necessario (ad esempio cassette video e audio, libro parlato, CD rom, figure, schemi, mappe cognitive);
3. dispensare lo studente, se necessario, da alcuni compiti quali la lettura a voce alta, la scrittura veloce sotto dettatura, l'uso del vocabolario, lo studio mnemonico delle tabelline, il prendere appunti, ecc, quando previsto nel PDP;
4. concedere allo studente tempi più lunghi per le prove scritte o ridurre il numero delle richieste;
5. assegnare compiti scritti a casa in misura ridotta;
6. permettere allo studente l'uso in classe di strumenti cui è abituato che lo supportino nell'esecuzione dei compiti e delle verifiche quali, calcolatrice, computer dotato di videoscrittura con correttore ortografico, tabelle, schemi e mappe cognitive, tavola pitagorica e delle varie formule e altri ausili che riducano le difficoltà legate al disturbo specifico;
- 7.

**Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

optare per l'adozione di libri di testo con pagine ricche di immagini, schemi, mappe cognitive, e corredati da CD audio, ecc; 8. ricorrere frequentemente a sussidi audiovisivi. 9. optare, nelle discipline che lo consentono, per le verifiche orali e, preferibilmente, programmate per tempo definendo chiaramente gli ambiti di contenuto; 10. usare caratteri grandi e ben distinguibili nella scrittura delle consegne, nei materiali che vengono forniti allo studente ed anche nello scrivere alla lavagna, quando previsto nel PDP; 11. identificare concetti ed informazioni ampie con parole chiave e costruire schemi dei contenuti di studio. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, che non devono tenere conto degli errori imputabili ai disturbi specifici, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo di studi, sono commisurate alle situazioni soggettive di tali alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientare significa dare opportunità e rendere possibile, attraverso tappe e scelte, la realizzazione di un progetto di vita anche per gli studenti con disabilità. A tale scopo l'offerta formativa del nostro Istituto prevede anche l'eventuale orientamento dell'alunno con l'obiettivo di guidarlo nel suo percorso scolastico, al fine di offrirgli maggiori opportunità di autonomia e di integrazione sociale. Durante la fase dell'orientamento, l'insegnante di sostegno e i docenti del Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, provvedono alla definizione e all'analisi delle competenze possedute dall'alunno in quanto ritengono il bilancio delle competenze un utile strumento di orientamento dell'alunno oltre che educativo e metodologico.

Approfondimento

Si allega il protocollo profughi che la scuola ha realizzato per supportare l'azione formativa e didattica a seguito dell'arrivo degli alunni provenienti dalle zone colpite da conflitti che non vivono la serenità della pace.



Allegato:

PROTOCOLLO PROFUGHI.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Le figure e le funzioni organizzative sono le seguenti:

Collaboratore del DS: 2 appartenenti a due ordini diversi (primaria e secondaria)

Funzioni strumentali 5, afferenti alle aree individuate dal Collegio Docenti ad avvio di anno scolastico:

AREA 1 GESTIONE PTOF/AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI- INTERNAZIONALIZZAZIONE

AREA 3 SOSTEGNO AGLI STUDENTI/INCLUSIONE e VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

AREA 4 ACCOGLIENZA - CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

AREA 5 PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE DEL SITO WEB

Responsabili di plesso (presenti in ogni plesso e in ogni ordine di scuola presente nel plesso)

Responsabile di laboratorio

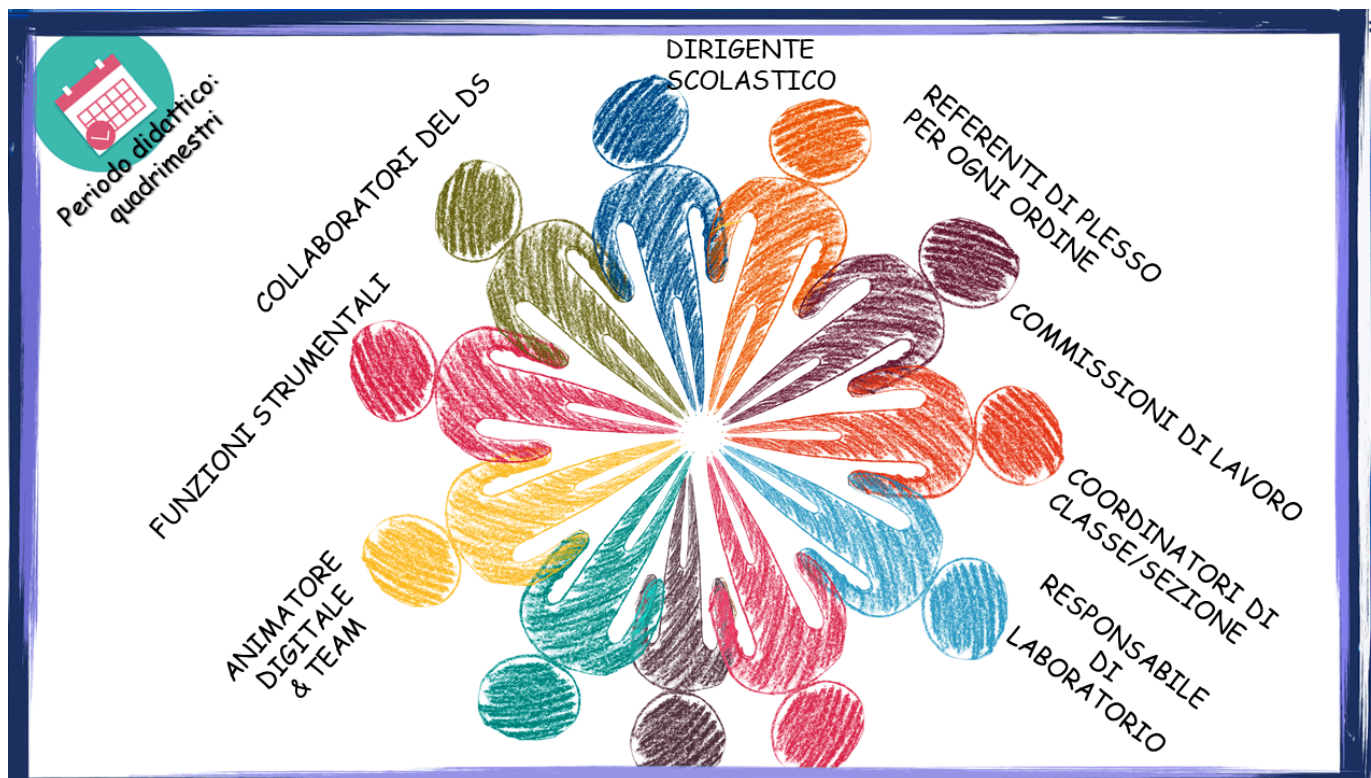
Animatore digitale e team digitale

Coordinatori di classe



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1^ Collaboratore del Dirigente Scolastico COMPITI: Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del DS; vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto; sostituire il DS nei suoi compiti istituzionali in caso di assenza breve o impedimento o su delega; promuovere, facilitare e coordinare tutte quelle attività e quelle iniziative volte a migliorare la qualità dell'apprendimento e dello star bene a scuola; collaborare con il DS in tema di relazioni tra l'Istituto e le famiglie; fornire informazioni agli studenti; fornire ai docenti documentazione e materiale vario concernente la gestione interna dell'Istituto; verificare l'efficacia della comunicazione interna e la distribuzione dei materiali utili e necessari alle attività collegiali; assicurare la gestione delle sedi, controllare e misurare le necessità strutturali e didattiche e riferirne alla direzione; collaborare con i referenti dei plessi per la stesura dell'orario scolastico delle lezioni; supportare il DS nella Collaboratore della stesura del Piano Annuale delle Attività; collaborare con i referenti dei plessi e con il DS per la stesura del calendario	2
----------------------	---	---



Organizzazione

Modello organizzativo

dei Consigli di Classe; collaborare con i referenti dei plessi per le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, che vanno trascritte su appositi registri, secondo criteri di efficienza e di equità; rilasciare autorizzazioni e permessi di entrata e di uscita fuori orario degli studenti; partecipare alle riunioni dello staff di presidenza; collaborare con le figure strumentali; fungere da segretario del Collegio dei docenti. I compiti assegnati si riferiscono in particolar modo alla gestione di tutte le Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto.

2^ Collaboratore del Dirigente Scolastico

COMPITI: assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del DS; vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto; sostituire il DS nei suoi compiti istituzionali in caso di assenza breve o impedimento o su delega; promuovere, facilitare e coordinare tutte quelle attività e quelle iniziative volte a migliorare la qualità dell'apprendimento e dello star bene a scuola; collaborare con il DS in tema di relazioni tra l'Istituto e le famiglie; fornire informazioni agli studenti; fornire ai docenti documentazione e materiale vario concernente la gestione interna dell'Istituto; verificare l'efficacia della comunicazione interna e la distribuzione dei materiali utili e necessari alle attività collegiali; assicurare la gestione delle sedi, controllare e misurare le necessità strutturali e didattiche e riferire alla direzione; collaborare con i referenti dei plessi per la stesura dell'orario scolastico delle lezioni; supportare il DS nella stesura del Piano Annuale delle Attività; collaborare con i referenti dei plessi e con il DS per la stesura del calendario dei Consigli di



Organizzazione

Modello organizzativo

Intersezione/Interclasse; collaborare con i referenti dei plessi per le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, che vanno trascritte su appositi registri, secondo criteri di efficienza e di equità; rilasciare autorizzazioni e permessi di entrata e di uscita fuori orario degli studenti; partecipare alle riunioni dello staff di presidenza; collaborare con le figure strumentali; fungere da segretario del Collegio dei docenti. I compiti assegnati si riferiscono in particolar modo alla gestione di tutte le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado dell'Istituto

Funzione strumentale

ituto. AREA 1 Revisiona, integra e diffonde il PTOF triennale. Coordina attività e progetti . AREA 2 Rileva i bisogni e i disagi nel lavoro del personale docente. Gestisce l'accoglienza dei docenti in ingresso e ne rileva i bisogni e i disagi nel lavoro; Promuove e diffonde l'utilizzo di nuove metodologie di programmazione e di progettazione didattica. Coordina e gestisce il Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento approvato dal Collegio dei Docenti. Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione ed alla realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative. Propone percorsi di formazione per i docenti aventi ad oggetto la didattica laboratoriale ed innovativa. Cura la divulgazione delle opportunità offerte nell'ambito della progettazione europea e dei relativi concorsi. Realizza le specifiche progettazioni (in particolar modo i Piani Operativi Nazionali 2014-2020).Cura i rapporti con Enti e Associazioni in relazione alla Dimensione Europea dell'Istruzione. Cura la partecipazione



Organizzazione

Modello organizzativo

dell'Istituto a reti di scuole. Cura i rapporti con le Università e coordina le attività di tutoraggio di studenti e studentesse in tirocinio. inerenti all'educazione alla salute, all'educazione ambientale, all'educazione alimentare, all'educazione stradale, ecc. Gestisce, promuove e realizza le attività di autovalutazione e di autoanalisi dell'Istituto e ne socializza i risultati. È referente INVALSI: coordina la somministrazione delle prove e ne diffonde gli esiti promuovendo azioni di miglioramento. Coordina la commissione PTOF/Autovalutazione d'Istituto. Avvia e monitora le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione ed il Piano di Miglioramento d'Istituto. Redige i documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico e lo staff di dirigenza. Coordina e monitora l'implementazione delle azioni di miglioramento relative agli esiti e ai processi. Coordina il Nucleo Interno di Valutazione. Cura i rapporti con Enti e associazioni del territorio in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'AREA 4 AREA 3 Cura i rapporti con l'equipe psico-medico pedagogica dell'ASREM e con gli operatori scolastici. Gestisce e coordina attività e servizi per gli alunni BES (richieste di ore di sostegno all'Ambito Territoriale Provinciale /GIT, richieste di sussidi e strumentazioni al CTS, etc). Coordina, insieme al collaboratore del Dirigente, i docenti del Gruppo d'Istituto per l'Inclusione. Fornisce informazioni e suggerimenti al personale docente /non docente. Propone attività di formazione e aggiornamento sulla tematica dell'integrazione degli alunni con disabilità nel contesto scolastico. Provvede alla stesura del Piano



Organizzazione

Modello organizzativo

Annuale per l'Inclusione. Predisporre materiale didattico e modulistica per la redazione dei PEI per gli alunni diversamente abili e di PDP per gli alunni BES e DSA. È responsabile dell'organizzazione didattica e degli interventi scolastici ed extrascolastici necessari per l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni immigrati. Monitora le situazioni di disagio individuate dai consigli di classe predisponendo, in accordo anche con la famiglia degli alunni, le strategie più idonee per la riduzione dell'abbandono scolastico. Propone interventi di educazione socioaffettiva. Predisporre, realizza e monitora iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze. Provvede al monitoraggio e alla valutazione in itinere e finale degli interventi realizzati. AREA 4 Favorisce scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità. Promuove, realizza e monitora (insieme alla Commissione Continuità) i progetti di continuità verticale tra gli alunni delle classi ponte e di continuità orizzontale scuola-famiglia e scuolaextrascuola. Presiede i lavori della Commissione Continuità. Pianifica, coordina, documenta e monitora le attività di orientamento. Predisporre la modulistica. Cura i rapporti con le scuole del territorio. Promuove e coordina le uscite didattiche e le visite guidate. Cura i rapporti con Enti e associazioni del territorio in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'AREA 1. AREA 5 affidata a n. 2 FFSS Promozione dell'innovazione tecnologica in collaborazione con l'animatore digitale.



Organizzazione

Modello organizzativo

Elaborazione e implementazione del PIANO DI COMUNICAZIONE dell'ISTITUTO. Manutenzione, aggiornamento e gestione del sito web della scuola con l'inserimento di documenti/materiali e rispetto degli obblighi normativi (CAD e successive integrazioni); Consulenza e supporto per l'utilizzo del sito web della scuola per fini educativi e formativi (Piattaforma di elearning). Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali per la documentazione e pubblicazione di materiali sul sito dell'Istituto; Coordinamento, gestione e diffusione organizzata di materiale didattico tramite il sito web dell'istituto. Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali in particolare nell'utilizzo delle LIM, PC e del registro elettronico. Disseminazione buone pratiche e pubblicizzazione eventi.

Responsabile di plesso	<p>COMPITI: 1. collaborare con i coordinatori del relativo segmento scolastico ; 2. provvedere alla stesura degli orari provvisori e definitivi del proprio plesso; 3. organizzare le sostituzioni dei docenti assenti utilizzando apposita modulistica; 4. gestire e curare i rapporti con l'Istituto, la Segreteria e la Presidenza; 5. gestire i rapporti con le famiglie degli alunni del plesso; 6. segnalare tempestivamente le emergenze,/i disservizi e/o le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; 7. vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto; 8. ricevere e diffondere circolari e comunicazioni interne, nonché provvedere alla loro raccolta e conservazione; 9. curare i rapporti e le comunicazioni con la Segreteria e la Dirigenza in ordine a problematiche di tipo generale relative</p>	9
------------------------	--	---



Organizzazione

Modello organizzativo

al plesso di servizio; 10. fare proposte al Collegio Docenti in relazione al plesso di appartenenza; 11. controllare, raccogliere ed inviare i piani annuali di lavoro relativi alle programmazioni o altra documentazione didattica del plesso; 12. controllare il registro delle firme del personale in servizio; 13. organizzare gli spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, ecc); 14. controllare il corretto uso della macchina fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi; 15. raccogliere e comunicare le esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature necessarie al plesso; 16. controllare le condizioni di pulizia e segnalare eventuali anomalie al DSGA; 17. raccogliere e trasmettere i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; 18. curare l'affissione all'albo di comunicazioni interne e di materiale di interesse sindacale; 19. coordinare la predisposizione di comunicazioni alle famiglie ed esporre in luogo visibile nei pressi dell'ingresso avvisi e comunicazioni per i genitori; 20. curare l'affissione all'albo del rispettivo plesso di documenti e atti ufficiali (quali ad esempio il Regolamento d'Istituto, il Piano dell'offerta formativa, il Documento di Valutazione dei Rischi, il piano di evacuazione, ecc.); 21. collaborare per l'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; 22. adottare tempestivamente tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico;



Organizzazione

Modello organizzativo

23. cooperare con il Dirigente Scolastico e con il Responsabile del servizio prevenzione e protezione nell'assicurare il rispetto delle norme ed il coordinamento delle figure sensibili; 24. collaborare con le figure strumentali al PTOF.

RESPONSABILE DI LABORATORIO Compiti.

custodire e conservare il materiale in dotazione ai laboratori; definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento dei laboratori; predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio e il calendario degli impegni delle classi; segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA; proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; segnalazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio; partecipa al collaudo delle nuove strutture acquistate; proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti nei laboratori; far osservare il Regolamento dei Laboratori; curare il registro di accesso/utilizzo dei laboratori; tenere un elenco aggiornato dei materiali e delle attrezzature contenuti nei laboratori

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; •

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e

1



Organizzazione

Modello organizzativo

stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui l'Istituto si è dotato; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica, condotta da altre figure.

COORDINATORI DI CLASSE

COORDINATORI DI CLASSE COMPITI: 1. Acquisire informazioni sulle situazioni problematiche dei discenti e darne comunicazione al Consiglio di Interclasse/Classe ed al Dirigente Scolastico; 2. Controllare il registro di classe; in caso di assenze continuative che superino i 15 giorni darne comunicazione al Dirigente; 3. Controllare il registro di classe e compilare il modulo per il conteggio degli ingressi posticipati; quando un alunno raggiunge n. 5 ingressi posticipati darne comunicazione scritta alla presidenza; 4. Predisporre la Progettazione Didatticoeducativa della classe; 5. Predisporre la Relazione finale delle attività svolte dalla classe; 6. Redigere il verbale dei Consigli di Interclasse presieduti dal D. S. o dal Responsabile di plesso; 7. Presiedere, in assenza del Dirigente Scolastico e su sua delega scritta, i Consigli di Interclasse (in tal

11



Organizzazione

Modello organizzativo

modo il verbale verrà stilato da un altro docente presente all'incontro); 8. Proporre al Dirigente Scolastico argomenti da aggiungere all'o.d.g. dei Consigli di Interclasse; 9. Controllare la completezza di Coordinatori di classe 26 tutti gli atti di valutazione elaborati in sede di scrutinio; 10. Controllare il Documento di valutazione prima della sua visione/consegna alle famiglie; 11. Controllare la completezza dei verbali delle sedute dei Consigli di Interclasse e in caso di mancanze, informarne il segretario che provvederà ad integrare lo stesso; 12. Coordinare la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo; 13. Informare l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione dell'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla programmazione educativo- didattica elaborata dai docenti per la classe; 14. Interloquire con i rappresentanti dei genitori della classe; 15. Controllare le comunicazioni scuola-famiglia; 16. Segnalare al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione; 17. Interloquire con le funzioni strumentali e con il referente di plesso.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti della Scuola Primaria con ORE DI POTENZIAMENTO hanno progettato percorsi	3



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

personalizzati destinati ad alunni con particolari bisogni educativi speciali. Le ore di potenziamento rappresentano, perciò, un'opportunità per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, dedicando tempi e spazi differenziati a coloro che presentano maggiori difficoltà e necessitano di essere indirizzati, supportati e guidati nel processo di apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Scuola Secondaria di I grado le ore di POTENZIAMENTO della lingua inglese, sono state organizzate: In orario curriculare prevedendo la compresenza con docenti della classe interessata, compresenza finalizzata alla realizzazione del Progetto ETWINNING In orario extracurricolare pomeridiano con l'attivazione di 1 progetti di lingua finalizzati al conseguimento della certificazione esterna con esame finale (livelli A1 e A2) . A partire da quest'anno scolastico viene anche svolta attività di autoformazione Erasmus+.

Impiegato in attività di:

**Modello organizzativo**

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio acquisti

Area Amministrativo Contabile in collaborazione con il DSGA
Magazzino e Patrimonio



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Ufficio per la didattica

Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica:
gestione alunni gestione OOCC front office

Ufficio per il personale A.T.D.

Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico: gestione personale gestione finanziaria del personale in collaborazione con l'Ufficio Contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

app d'Istituto



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO con l'ass. sportiva dilettantistica di Baranello nell'a.s. 2020/21

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: collaborazione

Denominazione della rete: ACCORDO QUADRO con il CIP (comitato italiano paraolimpico)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner



Denominazione della rete: ACCORDO con agenzia AGORA' per il supporto allo studio nel Comune di Baranello

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: ACCORDI con le associazioni che hanno contribuito alla realizzazione del PON I CARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: ACCORDO con il Comune di



Campobasso, l'Ambito sociale di Campobasso, associazioni operanti nel sociale e altre 4 Istituzioni scolastiche per la realizzazione del prog. VINARS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner

Denominazione della rete: Accordo con l'Ass Le bangale di Baranello per il recupero delle tradizioni

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner



Denominazione della rete: Protocolli di intesa con i 5 Comuni afferenti all'Istituto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE per l'utilizzo di un assistente amministrativo in rete

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE con scuola capofila romana per CONVENZIONE CON ISTITUTO CASSIERE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO CON UNIMOL (Università di Campobasso) per tirocinio nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO CON CPIA DI CAMPOBASSO PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO COOME L2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE con scuola capofila l' I.OMNIC. "GIORDANO" Venafro (IS) e l'ASSCONTORNO VIOLA di VERBANIA "LA PATENTE PER L'USO CONSAPEVOLE DELLO SMARTPHONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE SCUOLE GREEN DEL MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO con il Comune di Campobasso, l'Ambito sociale di Campobasso, nell'ambito del progetto S.P.E.S.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

II PROGETTO SP.E.S. (SPAZI DI EDUCAZIONE E SOCIALITÀ) – Azione A



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Hackathon - attività "MAB CAMPOBASSO 2023/2024" è rivolto agli alunni della Scuola Sec. di I grado e prevede laboratori di formazione per studenti, basati sulla metodologia Challenge Based Learning (CBL - apprendimento per sfide). Per la partecipazione al progetto saranno individuati due alunni per ogni classe per i quali si evidenziano delle difficoltà di socializzazione; l'intento è di creare degli spazi attraverso i quali realizzare interventi educativi ed attività extrascolastiche, finalizzati a contrastare la povertà educativa, ad ampliare le loro skills e conoscenze, a fortificare la socialità e ad orientarli al futuro, nell'ottica di offrire loro gli strumenti per crescere al meglio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Diamo un taglio al cyberbullismo"

Incontro di formazione e condivisione ACTION PLAN per il contrasto e la prevenzione del bullismo e cyberbullismo (progetto "Diamo un taglio al cyberbullismo"- Legge n. 234/2021 fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo - Decreto USR Molise prot. 0005025 del 30/06/2022)

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Privacy

Incontro di formazione obbligatoria sulla privacy - trattamento dati

Destinatari	Tutto il corpo docente
-------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

FORMAZIONE OBBLIGATORIA CORSO PER LAVORATORI SETTORE SCUOLA di 12 h e/o
AGGIORNAMENTO di 6 h



Titolo attività di formazione: “UNA PATENTE PER LO SMARTPHONE”

FORMAZIONE ASINCRONA sulla piattaforma prevista nell'ambito dell'ACCORDO DI RETE “UNA PATENTE PER LO SMARTPHONE”

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: “Percorsi interdisciplinari tra libri e nuove tecnologie in un'ottica inclusiva”

L'avvento delle nuove tecnologie e dei nuovi media, la cosiddetta rivoluzione digitale, ha trasformato e sta trasformando in profondità le nostre esistenze. Questo – al di là dell'ovvio apprezzamento nei confronti delle straordinarie opportunità che ci vengono offerte da quello che rappresenta comunque un oggettivo ampliamento di orizzonti – deve indurci a interrogarci su che cosa tali cambiamenti possano significare o comportare, e su come noi possiamo confrontarci con i nuovi strumenti in modo consapevole e cercando di far sì che il 'nuovo' non sostituisca, bensì 'affianchi' il "vecchio": ampliando quindi, e non – indirettamente – riducendo lo spettro delle possibilità.

Titolo attività di formazione: “La valutazione a scuola e i criteri di valutazione INVALSI”

Attivazione di corsi di formazione per favorire un approccio metodologico che permetta un



avvicinamento dello stile cognitivo e di processo di alunne e alunni alle modalità di analisi delle competenze della rilevazione INVALSI.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione BLS

Apprendimento delle tecniche di base a supporto delle funzioni vitali (Basic Life Support) per affrontare una situazione d'emergenza utilizzando il Defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ILCOR, in attesa dell'arrivo del Servizio Medico d'Emergenza.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione eTwinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. A livello europeo sono iscritti a



eTwinning più di 1 milione di insegnanti, di cui oltre 110.000 in Italia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

piattaforma eTwinning

Titolo attività di formazione: Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4

DM 65 Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR QUOTA A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti € 37579,97 QUOTA B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti € 14149 DM 66 Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR QUOTA UNICA Corsi per Dirigente, DSGA, personale amministrativo, collaboratori scolastici e docenti. € 41511,77

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari

Dirigente, DSGA, personale amministrativo, collaboratori scolastici e docenti

Titolo attività di formazione: Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricer

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione dei docenti nel prossimo triennio si articolerà su piani annuali formulati in coerenza



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

con gli obiettivi previsti nel PTOF.





Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione per il personale docente e ATA sulla sicurezza nella scuola DLg 81/08

Descrizione dell'attività di formazione sicurezza nella scuola

Destinatari tutto il personale ATA

FORMAZIONE servizi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE privacy

Descrizione dell'attività di formazione privacy

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRIVACY COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione

4

Descrizione dell'attività di formazione DM 66 Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 - Componente 1 - del PNRR QUOTA UNICA

Destinatari Dirigente, DSGA, personale amministrativo, collaboratori



scolastici e docenti.

Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricer

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola